



COMUNE DI GENOVA

N. 30

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta pubblica dell'1 agosto 2013

VERBALE

CCCII (53)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0241 - PROPOSTA N. 49 DEL 18/07/2013 - PIANO
FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI PER L'ANNO 2013.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Colgo l'occasione della presentazione del primo ordine del giorno per confermare quanto concordato in Conferenza Capigruppo, cioè che oggi presenteremo ordini del giorno ed emendamenti strettamente sul merito. Vedremo di eliminare man mano quelli che non sembrano rilevanti ai fini della discussione delle delibere che andremo ad affrontare. Questo per raccogliere anche un elemento di preoccupazione che ci è giunto da alcuni membri della Giunta sulla necessità di affrontare il bilancio, avendoci concesso di rinviare l'altra pratica a domani per poter portare avanti domani la nostra azione.

L'ordine del giorno n. 1 chiede di inserire nel piano finanziario l'impegno a non privatizzare l'azienda A.M.I.U. che è un'azienda sana. Io ho potuto verificare che in questi ultimi due anni il bilancio di A.M.I.U. è sano e il nostro timore è che si voglia metterla sul mercato per venderla ad aziende che secondo noi possono essere deboli e a rischio.

L'ordine del giorno n. 2 riguarda il fatto che l'ecotassa è una quota significativa della T.A.R.E.S., quindi vorremmo che ci si dedicasse con impegno a ridurre la quota di ecotassa, promuovendo una puntuale raccolta differenziata.

L'ordine del giorno n. 3 è relativo alla sperimentazione che c'è stata nelle società partecipate relativamente ai mezzi a metano. Ci chiedevamo quali risultati ha prodotto questa sperimentazione e chiedevamo l'impegno del Sindaco e della Giunta a valutare, visto che recentemente sono stati introdotti modelli più efficaci di mezzi a metano, se non si possa, per A.M.T. o per altre aziende, provare a percorrere di nuovo quella strada, sia per quanto riguarda le emissioni che per quanto riguarda i costi del carburante.

L'ordine del giorno n. 4 riguarda le spese per pneumatici e lubrificanti che sono molto significative, quindi chiediamo se non si possa monitorare le gare d'appalto per cercare di ridurre queste quote.

L'ordine del giorno 5 è un auspicio rispetto ad A.M.I.U. Chiediamo al Sindaco, quale rappresentante di ANCI, di segnalare il virtuosismo in atto (perlomeno così ci è stato presentato e visitando la discarica abbiamo anche appreso che è stato messo in atto qualche meccanismo virtuoso con il coinvolgimento dei lavoratori) e di chiedere una deroga rispetto al patto di stabilità mettendo insieme quello che abbiamo visto sul virtuosismo e quello che abbiamo appreso nelle varie commissioni rispetto alle difficoltà di lavoratori precari da diversi anni.

L'ordine del giorno 6 e il 7 li do per presentati. Sull'8 volevo spendere due parole perché crediamo che l'isola ecologica sia un buono strumento per raggiungere due obiettivi. Il primo è quello di evitare che si vadano a buttare i materiali nelle scarpate delle zone collinari e l'altro è che comunque è un servizio completo di attrezzature, a disposizione della cittadinanza per completare la raccolta differenziata di materiali che altrimenti sarebbe davvero più comodo smaltire in modo illecito. Quindi riteniamo opportuno promuovere l'istituzione di un'isola ecologica in ogni Municipio.

Il n. 9 impegna il Sindaco e la Giunta a realizzare un impianto di compostaggio. Abbiamo visto quanto costa portare i rifiuti organici fuori città. Ci sono piccoli comuni limitrofi che portano anche loro i rifiuti organici all'esterno e questo potrebbe anche essere interessante per le attività di gestione del verde fatte da A.S.Ter., quindi è una cosa su cui riteniamo sia opportuno investire.

L'ordine del giorno n. 10 è un'impegnativa forte sul raggiungimento della percentuale del 65%, sia per ridurre l'ecotassa, sia perché questa deve essere la prospettiva. Sembra che su questo attualmente ci sia un po' di fermo, ci sono state rappresentate tutte le difficoltà che ci sono, però ci sembra opportuno insistere in quella direzione che riteniamo strategica. E' stato approvato un ordine del giorno sull'opzione rifiuti zero, quindi riteniamo di dover proseguire in quella direzione.

L'ordine del giorno 11 e il 12 li diamo per letti".

ASSESSORE MICELI

“Faccio una brevissima premessa. Ci sono alcuni ordini del giorno che abbracciano temi sui quali l'Amministrazione è in linea e che condivide, però non hanno attinenza col piano finanziario, quindi pur condividendone alcuni aspetti non possiamo accoglierli.

L'ordine del giorno 1 è respinto. L'ordine del giorno 2 è respinto. L'ordine del giorno 3 è respinto ma con quella precisazione. L'ordine del giorno 4 è respinto perché già monitoriamo le gare. L'ordine del giorno 5 è respinto, l'ordine del giorno 6 è respinto, l'ordine del giorno 7 è respinto, così come l'8 e il 9.

L'ordine del giorno 10 lo accogliamo come stimolo e incentivo a raggiungere quegli obiettivi. L'ordine del giorno 11 è respinto, così come il 12 e il 13”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Una precisazione, anche per saperci regolare in futuro. Io non ho capito perché chiedere di utilizzare autobus a metano non abbia a che fare col piano finanziario, visti i costi del carburante, perché si sa che il metano permette un risparmio e oltretutto riduce l'inquinamento, quindi comporta anche risparmi da altri punti di vista”.

ASSESSORE MICELI

“E' chiaro che non possiamo non condividere l'impegno a ottenere riduzioni della spesa, però il piano finanziario va costruito sulla base dei dati di bilancio riferiti all'anno precedente. Lei chiede di inserire un impegno: a parte che in un piano finanziario non può essere inserito un impegno, ma vanno inseriti dati per addivenire alla puntuale definizione del costo, comunque condividiamo il principio”.

SINDACO

“Io condivido un'indicazione: l'azienda deve ottenere dei risparmi dai suoi costi di gestione perché i costi di gestione poi si scaricano sulla T.A.R.E.S., quindi abbiamo l'esigenza da un lato di contenere i costi perché così facendo o riusciamo a ridurre la T.A.R.E.S. o l'azienda produce più servizi.

All'interno di questa riflessione sulla riduzione dei costi, l'acquisto di mezzi più risparmiatori è una delle voci che si possono seguire. Secondo me sarebbe assolutamente legittimo che venissero qua gli amministratori di

A.M.I.U. e illustrassero ai consiglieri comunali i progetti di contenimento dei costi anche per quanto riguarda l'uso dei mezzi.

Detto ciò, io non so se per il tipo di mezzi che ha A.M.I.U., quello a metano, posto che esista sul mercato, abbia delle prestazioni migliori o sia sotto altri profili conveniente all'azienda. Allora ritengo che quello del contenimento dei costi sia un ragionamento assolutamente importante, però non mi sento di dire, se non prima di aver discusso con i manager dell'azienda, che prendere un mezzo a metano possa essere una soluzione adatta all'azienda, quando poi magari ha una capacità di sollevamento dei cassonetti inferiore oppure costa assai più di un altro tipo di mezzo”.

BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)

“Io condivido gli ordini del giorno che sono stati prodotti e condivido la delibera sulla quale voterò a favore. Sugerirei che se la Giunta ritiene improprio il momento in cui vengono presentati questi ordini del giorno, ma ne condivide una parte, condividendo anche l'intervento del Sindaco, potrebbe forse accogliere alcuni di questi ordini del giorno come raccomandazione in sintonia con l'intervento del Sindaco, cioè nel senso di non prendere un impegno preciso ad acquistare autobus a metano, ma a valutarne l'opportunità”.

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Si impegnano sindaco e giunta a fare inserire nel piano finanziario l'impegno a non privatizzare l'azienda poiché sana e soprattutto a non consentirne l'ingresso in gruppi aziendali dalla situazione economica finanziaria debole ed a rischio.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Si impegnano sindaco e giunta a fare inserire nel piano finanziario l'impegno a ridurre la voce ecotassa ad oggi 3,8milioni di euro con un adeguato e puntuale programma di raccolta differenziata e di utilizzo della differenziata prodotta.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 3

Si impegnano sindaco e giunta a fare inserire nel piano finanziario l'impegno a ridurre la spesa del consumo di carburante con la graduale sostituzione di mezzi a metano per lo svolgimento delle diverse attività.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 4

Si impegnano sindaco e giunta a fare inserire nel piano finanziario l'impegno a monitorare le gare per l'assegnazione degli acquisti di pneumatici e lubrificanti..

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 5

Si impegnano sindaco e giunta visto il virtuosismo dichiarato della società Amiu a segnalarlo debitamente al ministero richiedendo la deroga al patto di stabilità epr quanto riguarda le assunzioni.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 6

Si impegnano sindaco e giunta a fare inserire nel piano finanziario l'impegno utilizzare gli interessi provenienti dall'accantonamento per promuovere la raccolta differenziata, unico strumento per garantire longevità alla discarica.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 7

Si impegnano sindaco e giunta a studiare il modo per , investendo la remunerazione del capitale investito, realizzare ampliamento della struttura di utilizzo delle materie prime differenziate e incentivare la raccolta differenziata.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 8

Si impegnano sindaco e giunta a promuovere la realizzazione di una isola ecologica in ogni municipio.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 9

Si impegnano sindaco e giunta a richiedere ad amiu la realizzazione di un impianto di compostaggio in grado di accogliere tutti i materiali della prevista area metropolitana e di altri comuni limitrofi ed in grado di divenire riferimento regionale.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 10

Si impegnano sindaco e giunta a richiedere ad amiu il raggiungimento della percentuale del 50% in tre anni per avviarsi in 5 a raggiungere il 65% andando così ad evitare l'ecotassa.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 11

Si impegnano sindaco e giunta a fare inserire nel piano finanziario l'impegno a richiedere la sostituzione della voce costi per il godimento beni di terzi a pag 34 con investimenti volti all'acquisizione dei mezzi necessari per lo svolgimento delle attività che si prevedono di lunga durata.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 12

Si impegnano sindaco e giunta a fare inserire nel piano finanziario l'impegno a richiedere la sostituzione della voce costi per il godimento beni di terzi a pag 37 con investimenti volti all'acquisizione dei mezzi necessari per lo svolgimento delle attività che si prevedono di lunga durata.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 13

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

Al rispetto della percentuale per la raccolta differenziata prevista per legge.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: respinto con 6 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; Campora; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.) e 3 astenuti (Anzalone; Grillo; U.D.C.: Gioia).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 2: respinto con 7 voti favorevoli, 16 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.), 4 astenuti (Anzalone; Chessa; Grillo; U.D.C.: Gioia) e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 3: respinto con 5 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.), 3 astenuti (Anzalone; Grillo; U.D.C.: Gioia) e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 4: respinto con 5 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.), 2 astenuti (Grillo; U.D.C.: Gioia) e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 5: respinto con 6 voti favorevoli, 16 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.), 2 astenuti (Anzalone; Grillo) e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 6: respinto con 5 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; Lista Marco Doria; P.D.; P.D.L.) e 2 astenuti (Anzalone; U.D.C.: Gioia).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 7: respinto con 7 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.), 2 astenuti (Anzalone; Grillo) e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 8: respinto con 7 voti favorevoli, 16 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.; P.D.L.) e 2 astenuti (Anzalone; P.D.L.: Grillo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 9: respinto con 6 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.; P.D.L.) e 2 astenuti (Anzalone; P.D.L.: Grillo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 10: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 11: respinto con 5 voti favorevoli, 18 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.; U.D.C.) e 2 astenuti (Anzalone; P.D.L.: Grillo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 12: respinto con 6 voti favorevoli, 15 contrari (De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.) e 2 astenuti (Anzalone; P.D.L.: Grillo).

L'ordine del giorno n. 13 viene dichiarato decaduto.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Non essendo presente il consigliere Rixi non poniamo in votazione l'ordine del giorno n. 13. Passiamo agli emendamenti. La parola al consigliere Grillo”.

GRILLO (P.D.L.)

“Con l'emendamento n. 1 proponiamo di aggiungere al dispositivo che il piano finanziario relativo al 2014 sia sottoposto al Consiglio Comunale entro il novembre di quest'anno”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“L'emendamento 2 il consigliere Anzalone lo dà per letto”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“L'emendamento 3 nasce dalla considerazione che è stata tolta dal piano finanziario la remunerazione del capitale investito. Ci chiedevamo se si potesse reintrodurla, vincolandola però al raggiungimento del 65% di raccolta differenziata come incentivo all'azienda per raggiungere un qualcosa che comporterebbe una diminuzione della T.A.R.E.S. per i cittadini e un beneficio dal punto di vista ambientale.

L'emendamento 4 propone di scrivere al punto 3 dell'impegnativa: "l'Amministrazione s'impegna a mantenere tale costo per due anni compensando gli aumenti previsti con l'aumento della raccolta differenziata e con la riduzione dell'ecotassa". Anche qua l'idea era di chiedere all'azienda di contenere i costi per due anni compensando con l'aumento della raccolta differenziata e con un minore costo di ecotassa".

ASSESSORE MICELI

"Chiedo al consigliere Grillo se modifica "entro il 30 novembre 2013" con "entro i termini per l'approvazione del bilancio 2014", perché può essere anche non coincidente con dicembre.

L'emendamento 2 non può essere accolto perché modifica i dati previsti dal piano finanziario e creerebbe un disavanzo. Così come è respinto l'emendamento 3 perché siccome stiamo parlando del piano 2013, questa percentuale non può essere raggiunta quest'anno. Stessa cosa per l'emendamento 4, in quanto tutto deve essere riconducibile al piano finanziario che deve essere riferito al 2013".

SEGUONO TESTI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO N. 1

Al dispositivo aggiungere
Il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2014, sarà sottoposto al consiglio comunale entro novembre 2013

Termini di approvazione Bilancio 2014

Proponente: Grillo (P.D.L.)

EMENDAMENTO N. 2

Piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2013

Modificare art.3 " Il Tributo sui Rifiuti e sui Servizi ammonta a 121,437 milioni di euro

con:

il Tributo sui Rifiuti e sui Servizi ammonta a 111,437 milioni di euro

Proponenti: Anzalone, Mazzei.

EMENDAMENTO N. 3

Si propone di riconoscere il capitale investito purchè questo comporti il raggiungimento assicurato del 65% di differenziata.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 4

Si propone di scrivere al punto 3 dell'impegnativa:
in coda dopo il "; " l'amministrazione si impegna a mantenere tale costo per 2 anni compensando gli aumenti di spese previsti con una maggiore raccolta differenziata e con la conseguente riduzione dell'ecotassa.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

Esito della votazione dell'emendamento n. 1: approvato con 20 voti favorevoli e 6 contrari (Vassallo; Movimento 5 stelle).

L'emendamento n. 2 viene ritirato dai proponenti.

Esito della votazione dell'emendamento n. 3: respinto con 5 voti favorevoli, 19 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 3 astenuti (Anzalone; U.D.C.: Gioia; P.D.L.: Grillo).

Esito della votazione dell'emendamento n. 4: respinto con 5 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 3 astenuti (Anzalone; U.D.C.: Gioia; P.D.L.: Grillo).

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Non possiamo sostenere questa delibera perché, pur apprezzando complessivamente alcune cose del piano finanziario e una certa nuova direzione che ci sembra si sia data all'azienda, cercando di mettere in sicurezza la discarica piuttosto che promuovere altri percorsi avventurosi, incerti e pericolosi, un'azienda che riesce anche a portare dei limitati utili al Comune, all'interno del piano finanziario non siamo riusciti a scorgere una direzione chiara dal punto di vista della capacità di elaborare sia dal punto di vista tecnico, sia dal punto di vista imprenditoriale, quello che ci viene chiesto dai cambiamenti della società, quindi una diminuzione dei consumi, una riconquista

delle risorse e un riutilizzo dei materiali. Ci sembra che non ci sia ancora la capacità di cogliere in questo, piuttosto che in altro, l'opportunità di investire con forza per diminuire i costi in futuro e nell'immediato. Quindi voteremo contro”.

PASTORINO (S.E.L.)

“Io sono un po' sconcertato perché gli ordini del giorno che abbiamo visto scorrere sotto i nostri occhi erano tutti condivisi dalla stragrande maggioranza dei cittadini che dicono che è ora di finirla con le discariche, che bisogna fare la raccolta differenziata e impegnarsi in quel senso.

Se l'assessore Miceli dice che non fanno parte di questo piano finanziario, mettiamoli da qualche altra parte. A votarci contro ho sofferto parecchio, qualcuno ha votato contro, qualcuno a favore, però io non mi ritrovo più in questa politica dei rifiuti, nel senso che se non erano attinenti erano da non mettere in votazione. La legge dice che bisogna incentivare la raccolta differenziata e nel frattempo si dice anche che bisogna ridurre i costi delle partecipate, quindi dire no a ordini del giorno che chiedono di comprare i mezzi che consumano di meno e consumare meno gomme mi lascia un po' sconcertato. Ho voluto dire questa cosa perché cominciare già al mattino presto a farsi del nervoso non è bello ed essendo anche molto sensibili come partito a questo tema, votiamo a favore, ma ripetiamo che bisogna fare un checkup, altrimenti non mi ritrovo più in queste posizioni”.

GRILLO (P.D.L.)

“Come abbiamo già evidenziato con l'emendamento, noi riteniamo che provvedimenti di questa rilevanza debbano essere sottoposti al Consiglio Comunale per poterli in modo appropriato approfondire e formulare nel merito proposte non ad agosto, ma a luglio o quanto meno nella primavera. Meglio ancora se col tempo adotteremo simili provvedimenti a conclusione dell'anno precedente. Ciò considerato il nostro voto sarà contrario”.

Esito della votazione della proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 49/2013: approvata con 20 voti favorevoli, 7 contrari (Movimento 5 stelle; U.D.C.; P.D.L.) e 1 astenuto (Anzalone).

CCCI (54)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0242 - PROPOSTA N. 50 DEL 18/07/2013 -
DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE RELATIVE
AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI
SERVIZI PER L'ANNO 2013

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“L'ordine del giorno n. 1 è ritirato in quanto molto simile al 3. L'ordine del giorno 2 contiene una proposta molto simile a quella che abbiamo fatto ieri che è quella di coinvolgere la Polizia Municipale nelle verifiche per stimolare i cittadini a fare la raccolta differenziata.

L'ordine del giorno 3 impegna il Sindaco e la Giunta a promuovere un'accurata analisi, con successiva relazione ai consiglieri, su come siano stati investiti i soldi nel tentativo di realizzare nella zona di Pegli il sito di compostaggio che non è mai partito e oggi andiamo a portare altrove il materiale spendendo.

L'ordine del giorno 4 riguarda il problema della consegna delle bombole, soprattutto nel centro storico, perché molto spesso non si sa dove conferirle. Mi risulta che alle isole ecologiche non le accolgano e so che ci sono degli accordi con la Liquigas ed altre società che recuperano le bombole, quindi volevo capire se si potessero rendere un po' più note queste informazioni.

Chiediamo anche, con l'ordine del giorno n. 5, di promuovere con forza, proprio perché circola la leggenda che il materiale della raccolta differenziata venga conferito in discarica, la comunicazione agli utenti di cosa si faccia effettivamente del materiale da riciclare. Peraltro ora, con l'apertura del nuovo centro, possiamo spiegare sia che recuperiamo i materiali, sia come li vendiamo.

L'ordine del giorno 6 va nella stessa direzione, quindi può essere accorpato nella votazione col precedente. Venendo all'ordine del giorno n. 7, noi sappiamo che sono state presentate ad A.M.I.U. delle proposte di chiusura del ciclo non a caldo con sistemi differenti. Ci farebbe piacere esserne informati perché avendo avuto modo di visionarle parzialmente ci sembravano delle proposte interessanti.

L'ordine del giorno n. 8 lo do per illustrato, Il 9 chiede di fare un'azione forte rispetto al tributo provinciale perché oggettivamente ci risulta che Genova sia una delle città in cui viene chiesto dalla Provincia il tributo più alto per cui chiediamo di sollecitare il Governo perché nel momento in cui le Province sono di fatto molto ridimensionate, possono venire ridimensionate anche le risorse loro destinate.

L'ordine del giorno 10 chiede di verificare la possibilità di non realizzare un unico sito di compostaggio, ma più siti per agevolare e stimolare le persone nel portare il compost in tali siti.

L'ordine del giorno n. 11 riguarda una valutazione che vorremmo fare in commissione. Noi sappiamo che ci sono parti della discarica in cristallizzazione e sapendo che sono stati presentati questi progetti per il recupero completo e a freddo dei materiali, volevamo sapere se questo può essere applicato anche a quei materiali in discarica.

Noi non siamo per i negozi 24 ore perché li consideriamo veramente la morte di quella che è una relazione tra un commerciante che svolge comunque anche una funzione di presidio del territorio e il cittadino, già faticiamo un po' ad avere una presenza costante di macchinette piuttosto che di esseri umani con cui relazionarsi, per cui chiediamo, con l'ordine del giorno n. 12, se si possa perlomeno vincolare questi esercizi all'inserimento di contenitori per il riciclo dei materiali perché molto spesso c'è un bidone non differenziano, quando c'è, altrimenti vengono sparsi nelle zone limitrofe.

Il 13 lo do per illustrato. Il 14 è un tentativo di promozione del contrasto al rifiuto alla fonte. Chiediamo se sia possibile promuovere la diffusione delle spine di latte, di detersivi, di prodotti alimentari fluidi a breve scadenza, ecc. Magari anche ipotizzando per chi, fra i negozianti, si voglia sobbarcare l'onere di gestire queste ulteriori seccature, piccole agevolazioni T.A.R.E.S. per incentivare il virtuosismo.

L'ordine del giorno 15 lo diamo per illustrato. L'ordine del giorno 16 va nella stessa direzione di quello sui negozi 24 ore. Volevamo dare un po' più di tempo per trovare un modo per il quale i proprietari siano portati in qualche modo a provvedere. L'ordine del giorno 17 lo do per illustrato”.

BRASESCO – PRESIDENTE

“Restano due ordini del giorno della Lista Musso i cui proponenti sono assenti, per cui darei la parola alla Giunta”.

ASSESSORE MICELI

“L'ordine del giorno 1 è stato ritirato. Qui vale la stessa premessa di prima e vorrei rispondere anche al consigliere Pastorino dicendo che ci sarà modo e tempo, in una sede competente, per accogliere tutte queste sollecitazioni sulle quali la Giunta non può non essere d'accordo, ma che non trovano ospitalità in questo tipo di delibera.

Quindi l'ordine del giorno 2 è respinto, così come il 3, il 4 e il 5. Sono respinti l'ordine del giorno 6, il 7 e l'8. L'ordine del giorno 9 ha un'attinenza con la delibera, anche se, essendo un ordine del giorno, è uno stimolo, quindi viene accolto.

L'ordine del giorno 10 è respinto. L'ordine del giorno 11 è respinto, così come il 12. L'ordine del giorno 13 è accolto. Il 14 tecnicamente non è

accogliabile perché si dovrebbe provvedere alla copertura finanziaria. Se però accettate di trasformarlo in una raccomandazione, lo accogliamo. L'ordine del giorno 15 e il 16 sono respinti. Sul 17 do la parola all'assessore Garotta”.

ASSESSORE GAROTTA

“Sull'ordine del giorno 17 chiedo al Movimento 5 stelle se conviene sul fatto di ritirarlo e sostituirne gli effetti con l'emendamento sullo stesso argomento”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Allora l'ordine del giorno 17 è ritirato e per il 14 va bene la raccomandazione”.

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Si impegnano sindaco e giunta a promuovere una accurata analisi per non dire indagine per scoprire cosa si possa fare del sito di compostaggio realizzato in passato nell'entroterra di ponente ed attualmente in disuso.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Si impegnano sindaco e giunta a promuovere o tramite polizia municipale o tramite controlli direttamente di amiu ulteriori verifiche per “stimolare” i cittadini ad effettuare la raccolta differenziata ed il riciclo dell'umido.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 3

Si impegnano sindaco e giunta a promuovere una accurata analisi con successiva relazione ai consiglieri comunali di quanti soldi si siano sprecati per realizzare il sito di compostaggio nel vultrese ad oggi in disuso.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 4

Si impegnano sindaco e giunta a promuovere un accordo per individuare protocollo da stampare e consegnare tramite rivenditori ai possessori di bombole dove si indichi dove poter portare bombole residue (cariche e scariche) per evitare pericoloso deposito selvaggio di tali oggetti.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 5

Si impegnano sindaco e giunta a stampare depliant che spieghi agli utenti che si recano alle isole ecologiche cosa viene realizzato con materiali li conferiti con immagini del riutilizzo dei materiali per ovviare alla diceria diffusa che tanto tutti i materiali poi vadano in discarica.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 6

Si impegnano sindaco e giunta a stampare, tramite amiu, che assicuri che la raccolta differenziata è coerente con il riutilizzo difeferenziato dei materiali. Putti Paolo

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 7

Si impegnano sindaco e giunta a presentare al consiglio entro 5 mesi alcune ipotesi di chiusura del ciclo dei rifiuti a freddo. Putti Paolo

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 8

Si impegnano sindaco e giunta a rivedere riaggiornando le tariffe tributi tenendo complessivamente conto del nuovo rilievo dato al numero di fruitori . Putti Paolo

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 9

Si impegnano sindaco e giunta a sollecitare con forza una posizione al governo rispetto le provincie ed in prospettiva richiedere revisione del tributo provinciale per la diminuzione di mansioni intercorsa. Putti Paolo

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 10

Si impegnano sindaco e giunta a richiedere ad amiu di approfondire la possibilità di realizzare 9 siti di compostaggio piccoli nei diversi municipi anziché uno unico per la città.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 11

Si impegnano sindaco e giunta a monitorare progetti di utilizzo materie prime a freddo senza emissioni inquinanti che possano rappresentare in futuro una possibile rinascita per la discarica riutilizzando anche le parti in fase di "cristallizzazione".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 12

Vincolare a livello cittadino l'apertura di negozi 24 ore all'obbligo di comprendere inserimento nello spazio di contenitori per il riciclo dei materiali.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 13

Si impegnano sindaco e giunta a promuovere tramite tutte le forme comunicative in possesso al comune la raccolta differenziata all'interno delle scuole e presso le famiglie visto che più si differenzia oggi, più possiamo detrarre domani in base a punto 2 delibera.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 14

Promuovere la diffusione di spine di latte, di detersivi, di prodotti alimentari fluidi a breve scadenza, la distribuzione di granaglie, farine e legumi in sacchetti riutilizzabili prevedendo detrazioni dalle tassazioni tares per i negozi virtuosi.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 15

Si impegna Sindaco e Giunta

A dare mandato ad AMIU s.p.a. di **introdurre sistemi di tariffazione** che facciano pagare le utenze sulla base della produzione effettiva dei rifiuti non riciclabili inviati a raccolta/smaltimento.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 16

Si impegnano sindaco e giunta a richiedere ad amiu di promuovere percorso di avvicinamento per arrivare ad obbligare gli esercizi commerciali entro il 2014 ad avere all'interno o nelle immediate adiacenze contenitori per la raccolta differenziata

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 17

Premesso che

la deliberazione di cui all'oggetto, nell'allegato A "*Riduzione per compostaggio domestico*", al punto "Modalità", prevede la presentazione dell'autocertificazione al Comune entro il mese di settembre,

il tempo utile per la presentazione della stessa per i cittadini che intendano usufruire della riduzione della tariffa risulta essere per il 2013 molto scarso,

chiede al Sindaco e alla Giunta

di stabilire una deroga per l'anno 2013, con termine ultimo per la presentazione delle autocertificazioni al 31 ottobre 2013.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 18

Vista la proposta di delibera n. 50 del 18 luglio 2013

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad incrementare per gli anni successivi l'incentivo alla raccolta differenziata attraverso l'incremento ad almeno il 60% della percentuale dei ricavi da raccolta differenziata destinati all'abbattimento della parte variabile della tariffa.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 19

Vista la proposta di delibera n. 50 del 18 luglio 2013

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A favorire l'introduzione di tecnologie innovative per la pesatura dei rifiuti conferiti alla raccolta differenziata, allo scopo di rendere possibile nel tempo l'applicazione di più efficaci meccanismi di incentivazione e di sanzione.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

L'ordine del giorno n. 1 viene ritirato dai proponenti.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 2: respinto con 5 voti favorevoli, 16 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.), 3 astenuti (Anzalone; Grillo; U.D.C.: Gioia) e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 3: respinto con 6 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.), 4 astenuti (Anzalone; Lauro; U.D.C.: Gioia; S.E.L.: Chessa) e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 4: respinto con 9 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.), 2 astenuti (Anzalone; U.D.C.: Gioia) e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 5 e 6: respinti con 8 voti favorevoli, 18 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.) e 1 astenuto (Anzalone).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 7: respinto con 6 voti favorevoli, 18 contrari (Doria; Campora; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.), 4 astenuti (Anzalone; P.D.L.: Grillo, Lauro; U.D.C.: Gioia) e 1 presente non votante (Chessa).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 8: respinto con 8 voti favorevoli, 16 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.), 1 astenuto (Anzalone) e 3 presenti non votanti (Campora; Farello; S.E.L.: Chessa).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 9: approvato con 27 voti favorevoli e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 10: respinto con 8 voti favorevoli, 19 contrari (De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 1 astenuto (Anzalone).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 11: respinto con 5 voti favorevoli, 22 contrari (De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.; P.D.L.) e 1 astenuto (Anzalone).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 12: respinto con 5 voti favorevoli, 23 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.; P.D.L.) e 1 astenuto (Anzalone).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 13: approvato con 28 voti favorevoli e 1 presente non votante (Campora).

L'ordine del giorno n. 14 viene accolto come raccomandazione dalla Giunta.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 15: respinto con 10 voti favorevoli, 17 contrari (Doria; Chessa; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.) e 1 presente non votante (Campora).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 16: respinto con 8 voti favorevoli, 18 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.;

Federazione della sinistra; S.E.L.), 1 astenuto (Anzalone) e 1 presente non votante (Campora).

L'ordine del giorno n. 17 viene ritirato dai proponenti.

Gli ordini del giorno nn. 18 e 19 vengono dichiarati decaduti.

BRASESCO – PRESIDENTE

“Passiamo agli emendamenti”.

GRILLO (P.D.L.)

“Come per la pratica precedente, con l'emendamento n. 1 proponiamo che la determinazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti, per l'anno prossimo, sia sottoposta al Consiglio Comunale entro il 2013 affinché i cittadini sappiano molto prima gli oneri che dovranno affrontare”.

MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Con l'emendamento 2 chiediamo che venga modificata, nell'allegato 1, la tabella utenze domestiche. Chiediamo di ridurre i coefficienti B da 0,7 a 0,6 per le utenze domestiche, 1 componente; da 1,6 a 1,4 per le utenze domestiche 2 componenti; da 2,1 a 1,8 per 3 componenti; da 2,4 a 2,00 per 4 componenti; da 3,2 a 2,9 per 5 componenti e da 3,5° 3,4 per 6 componenti.

L'emendamento 3 lo ritiriamo. Con il 4 chiediamo di modificare le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e riduzione per avvio a riciclo. Chiediamo che vengano modificate nelle tabelle A e B, e quindi anche nella proposta, le riduzioni pari al 30% di importo annuale dovuto per tutte le utenze domestiche e la stessa riduzione del 30% nel caso dell'avvio a riciclo.

Gli emendamenti da 5 a 15 sono ritirati. Con il 16 chiediamo che a pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo “Modalità”, sia cambiato il punto come segue: “Praticare il compostaggio domestico in modo continuativo da presentare al Comune entro il 31 ottobre”.

Gli emendamenti 17 e 18 sono ritirati”.

DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“L'emendamento 19 propone, a pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo “Modalità”, di cambiare il secondo punto come segue: “Consentire al personale del Comune e A.M.I.U., previo appuntamento

concordato tra le parti, l'ingresso presso l'utenza domestica e presso i luoghi ove viene svolta la pratica del compostaggio affinché possa essere verificata l'effettiva separazione della frazione organica dei rifiuti e della corretta pratica del compostaggio". La differenza rispetto al testo originale è "previo appuntamento concordato tra le parti", anche perché questa modalità era descritta nel regolamento, quindi mi sembra più chiaro ripeterlo.

Gli emendamenti dal 20 al 38 sono ritirati.

Il 39 chiede, all'allegato B, al punto "Modalità", di aggiungere: "I cittadini che vogliono usufruire della riduzione e al momento del primo conferimento non fossero in regola con i pagamenti T.I.A. – T.A.R.E.S., dovranno regolarizzare la propria posizione entro cinque anni dalla data del primo conferimento pena la decadenza della riduzione tariffaria.

Gli emendamenti da 40 a 47 sono ritirati. Il 48, premesso che l'obiettivo dell'allegato B è quello di incentivare la raccolta differenziata dei rifiuti ingombranti e pericolosi, evidenzia che lo stesso allegato prevede il limite di 10 conferimenti in un anno solare per ottenere incentivi economici. Raggiunto tale limite l'utente potrebbe essere disincentivato a conferire ulteriormente i propri rifiuti. Si chiede quindi di fornire tramite A.M.I.U. ai cittadini che hanno accumulato i dieci punti previsti prima della scadenza del termine, un servizio gratuito di ritiro a domicilio dei rifiuti ingombranti fino al termine previsto per il periodo di raccolta dei punti. E' una premialità per quei cittadini che avessero già conferito all'isola ecologica i propri rifiuti per 10 volte.

Gli emendamenti da 49 a 61 sono ritirati. Desidero ringraziare i cittadini che ci hanno fornito questo ultimo set di emendamenti".

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

"L'emendamento 65 fa riferimento a una tabella che ci è stata fornita dagli uffici, che ringraziamo, riguardo all'effettivo impatto sulla popolazione legato all'aumento che comporta a nuova modalità di tariffazione. Avendo appreso che per quanto riguarda i nuclei con più di 6 componenti l'aumento si aggira su più del 19%, chiediamo di poterlo ricomporre al 15%, immaginando che questi nuclei avranno parecchie problematiche da affrontare, con un piccolo aumento sui nuclei di due componenti adulti".

BRASESCO – PRESIDENTE

"Restano gli emendamenti 62, 63 e 64 del consigliere Rixi che è assente, per cui decadono. Do la parola alla Giunta. Sospendiamo però cinque minuti per consentire all'assessore di guardare quelli che sono stati ritirati e quelli che restano".

Dalle ore 11.15 alle ore 11.24 il Presidente sospende la seduta.

ASSESSORE GAROTTA

“L’emendamento 1 è accolto se il consigliere Grillo accetta di sostituire “entro novembre 2013” con “entro i termini previsti per la presentazione del bilancio preventivo”, così come per la delibera precedente. Gli emendamenti 2 e 4 sono respinti. L’emendamento 16 è accolto. L’emendamento 19 è accolto, L’emendamento 39, il 48 e il 65 sono respinti”.

GRILLO (P.D.L.)

“Accolgo la modifica proposta dall’assessore”.

SEGUONO TESTI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO N. 1

Al dispositivo aggiungere :

La determinazione delle tariffe relative al tributo comunale sui rifiuti e servizi per il 2014, sarà sottoposto al consiglio comunale entro ~~novembre 2013~~

*il termine e lo
presentas -
bilancio preventivo*

01/07/2013

Proponente: Grillo (P.D.L.)

EMENDAMENTO N. 2

Nell’Allegato 1, tabella “Utenez domestiche”, nella colonna del coefficiente k_b applicato:

- ridurre da 0.7 a 0.6 il coefficiente k_b per le utenze domestiche 1 componente
- ridurre da 1.6 a 1.4 il coefficiente k_b per le utenze domestiche 1 componente
- ridurre da 2.1 a 1.8 il coefficiente k_b per le utenze domestiche 1 componente
- ridurre da 2.4 a 2.2 il coefficiente k_b per le utenze domestiche 1 componente
- ridurre da 3.2 a 2.9 il coefficiente k_b per le utenze domestiche 1 componente
- ridurre da 3.5 a 3.4 il coefficiente k_b per le utenze domestiche 1 componente

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 3

Nella proposta della giunta al Consiglio, allegato A, sostituire il testo: "Validità La dichiarazione è valida tre anni, salvo tempestiva rinuncia o a seguito dell'accertata perdita dei requisiti, con conseguente decadenza della riduzione tariffaria.

Con il testo: "Validità La dichiarazione è valida cinque anni, salvo tempestiva rinuncia o a seguito dell'accertata perdita dei requisiti, con conseguente decadenza della riduzione tariffaria."

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 4

Nella proposta della giunta al Consiglio, sostituire il testo:

4) di confermare, per l'anno 2013, le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo applicando i criteri, le modalità e la quantificazione dell'agevolazione previsti per l'anno 2012, con deliberazione della Giunta Comunale n. 51/2012 ed indicati negli allegati "A" e "B" al presente provvedimento;

Con il testo: "4) di modificare, per l'anno 2013, le agevolazioni previste per i cittadini che effettuano compostaggio domestico e conferiscono alle isole ecologiche rifiuti destinati al riciclo nella seguente misura :

Riduzione per compostaggio domestico

- 30% dell'importo annuale dovuto per tutte le utenze domestiche

Riduzione per avvio al riciclo

- 30% dell'importo annuale dovuto per tutte le utenze domestiche"

E di apportare le necessarie modifiche agli allegati A e B.

Proponenti: Muscarà, Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro,
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 5

Alla pagina 15, allegato B della proposta di delibera, titolo "Riduzione", cambiare le parola "Riduzione di Euro 10" con le parole:

"Riduzione di euro 20".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 6

A pagina 10 della delibera, eliminare il punto 9.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 7

Oggetto: emendamento delibera determinazione tariffe tributo comunale sui rifiuti
Sostituire al punto 5 le cifre 52% e 48% con 51% e 49 %.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 8

Oggetto: emendamento delibera determinazione tariffe tributo comunale sui rifiuti
Aggiungere, a tale proposito si promuoverà realizzazione isola ecologica nei restanti
municipi ancora non dotati.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 9

Nell'allegato A per compostaggio domestico, secondo titolo, "Riduzione", cambiare
come segue:

- Euro 15 per le utenze con singolo occupante
- Euro 20 per le altre utenze

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 10

Nell'allegato A per compostaggio domestico, secondo titolo, "Riduzione", cambiare
come segue:

- Euro 20 per le utenze con singolo occupante
- Euro 25 per le altre utenze

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 11

Nell'allegato A per compostaggio domestico, secondo titolo, "Riduzione", cambiare come segue:

- Euro 30 per le utenze con singolo occupante
- Euro 40 per le altre utenze

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 12

Nell'allegato A per compostaggio domestico, secondo titolo, "Riduzione", cambiare come segue:

- Euro 35 per le utenze con singolo occupante
- Euro 45 per le altre utenze

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 13

Nell'allegato A per compostaggio domestico, secondo titolo, "Riduzione", cambiare come segue:

- Euro 40 per le utenze con singolo occupante
- Euro 60 per le altre utenze

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 14

Nell'allegato A per compostaggio domestico, secondo titolo, "Riduzione", cambiare come segue:

- Euro 45 per le utenze con singolo occupante
- Euro 70 per le altre utenze

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 15

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Modalità, cambiare il primo punto come segue:

“praticare il compostaggio domestico in modo continuativo, da presentare al Comune entro il mese di agosto”

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 16

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Modalità, cambiare il primo punto come segue:

“praticare il compostaggio domestico in modo continuativo, da presentare al Comune entro il mese di ottobre”

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 17

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Modalità, cambiare il primo punto come segue:

“praticare il compostaggio domestico in modo continuativo, da presentare al Comune entro il mese di novembre”

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 18

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Modalità, cambiare il primo punto come segue:

“praticare il compostaggio domestico in modo continuativo, da presentare al Comune entro il mese di dicembre”

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 19

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Modalità, cambiare il secondo punto come segue:

“Consentire al personale del Comune/Amfu, previo appuntamento concordato tra le parti, l'ingresso presso l'utenza domestica e presso i luoghi ove viene svolta la pratica del compostaggio, affinché possa essere verificata la effettiva separazione della frazione organica dei rifiuti e la corretta pratica del compostaggio“.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 20

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Validità, cambiare il testo come segue:

La dichiarazione è valida cinque anni ... (salvo il resto)

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 21

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Validità, cambiare il testo come segue:

La dichiarazione è valida quattro anni ... (salvo il resto)

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 22

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Descrizione del sistema premiante, cambiare il testo “Utenza multipla (fino a un massimo di 4)” come segue:

“Utenza multipla (fino a un massimo di 40)”

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 23

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Descrizione del sistema premiante, cambiare il testo "Utenza multipla (fino a un massimo di 4)" come segue:

"Utenza multipla (fino a un massimo di 30)"

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 24

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Descrizione del sistema premiante, cambiare il testo "Utenza multipla (fino a un massimo di 4)" come segue:

"Utenza multipla (fino a un massimo di 25)"

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 25

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Descrizione del sistema premiante, cambiare il testo "Utenza multipla (fino a un massimo di 4)" come segue:

"Utenza multipla (fino a un massimo di 20)"

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 26

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Descrizione del sistema premiante, cambiare il testo "Utenza multipla (fino a un massimo di 4)" come segue:

"Utenza multipla (fino a un massimo di 15)"

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 27

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Descrizione del sistema premiante, cambiare il testo "Utenza multipla (fino a un massimo di 4)" come segue:

"Utenza multipla (fino a un massimo di 10)"

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 28

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Descrizione del sistema premiante, cambiare il testo "Utenza multipla (fino a un massimo di 4)" come segue:

"Utenza multipla (fino a un massimo di 8)"

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 29

A pagina 13 della proposta di delibera, allegato A, titolo Descrizione del sistema premiante, cambiare il testo "Utenza multipla (fino a un massimo di 4)" come segue:

"Utenza multipla (fino a un massimo di 5)"

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 30

Alla pagina 15, allegato B della proposta di delibera, titolo "Riduzione", cambiare le parole "Riduzione di Euro 10" con le parole:

"Riduzione di euro 100".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 31

Alla pagina 15, allegato B della proposta di delibera, titolo "Riduzione", cambiare le parole "Riduzione di Euro 10" con le parole:

"Riduzione di euro 80".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 32

Alla pagina 15, allegato B della proposta di delibera, titolo "Riduzione", cambiare le parola "Riduzione di Euro 10" con le parole:

"Riduzione di euro 60".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 33

Alla pagina 15, allegato B della proposta di delibera, titolo "Riduzione", cambiare le parola "Riduzione di Euro 10" con le parole:

"Riduzione di euro 40".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 34

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_d applicato:

- ridurre da 11,16 a 8,95 il coefficiente k_d per la categoria n. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto,
- aumentare da 4,50 a 4,90 il coefficiente k_d per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 19,00 a 22,45 il coefficiente k_d per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 14,61 a 15,00 il coefficiente k_d per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 35

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_d applicato:

- ridurre da 8,22 a 6,76 il coefficiente k_d per la categoria n. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista,
- aumentare da 4,50 a 4,90 il coefficiente k_d per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 19,00 a 22,45 il coefficiente k_d per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 14,61 a 15,00 il coefficiente k_d per la categoria n. 30 - Discoteche, night.club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 36

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_d applicato:

- ridurre da 11,00 a 8,95 il coefficiente k_d per la categoria n. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista,
- aumentare da 4,50 a 4,90 il coefficiente k_d per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 19,00 a 22,45 il coefficiente k_d per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 14,61 a 15,00 il coefficiente k_d per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 37

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_c applicato:

- ridurre da 0,80 a 0,60 il coefficiente k_c per la categoria n. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato,
- aumentare da 0,58 a 0,62 il coefficiente k_c per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 2,30 a 2,74 il coefficiente k_c per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 1,78 a 1,82 il coefficiente k_c per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 38

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_c applicato:

- ridurre da 1,35 a 0,99 il coefficiente k_c per la categoria n. 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli,
- aumentare da 0,58 a 0,62 il coefficiente k_c per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 2,30 a 2,74 il coefficiente k_c per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 1,78 a 1,82 il coefficiente k_c per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 39

Nell'allegato B "Riduzione per avvio al riciclo", al punto "Modalità", aggiungere "I cittadini che vogliono usufruire della riduzione e, al momento del primo conferimento non fossero in regola con i pagamenti TIA/TARES, dovranno regolarizzare la propria posizione entro 5 anni dalla data del primo conferimento, pena la decadenza della riduzione tariffaria."

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 40

Nell'Allegato B "Riduzione per avvio al riciclo", al punto "Riduzione", sostituire la frase "riduzione di euro 10,00" con "riduzione di euro 100,00".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 41

Nell'allegato A "Riduzione per compostaggio domestico", al punto "Descrizione del sistema premiante", voce "Utenza multipla", sostituire la frase "ed utilizzare il compost prodotto in uno o più giardini e/o terrazzi piantumati, purchè di superficie non inferiore a 15 mq. per utenza, siano di pertinenza di una delle utenze" con "ed utilizzare il compost prodotto in uno o più giardini e/o terrazzi piantumati nelle vicinanze del luogo di produzione".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 42

Nell'allegato A "Riduzione per compostaggio domestico", al punto "Descrizione del sistema premiante", aumentare il numero delle utenze multiple "fino a un massimo di 6".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 43

Nell'allegato A "Riduzione per compostaggio domestico", al punto "Descrizione del sistema premiante", voce "Utenza singola", sostituire la frase "ed utilizzare il compost prodotto in un giardino e/o terrazzo piantumato, purchè di superficie non inferiore a 15 mq., di pertinenza dell'immobile o in godimento al richiedente" con "ed utilizzare il compost prodotto in uno o più giardini e/o terrazzi piantumati nelle vicinanze del luogo di produzione".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 44

Nell'allegato A "*Riduzione per compostaggio domestico*", al punto "Modalità", aggiungere "I cittadini che vogliono usufruire della riduzione e, al momento della presentazione dell'autocertificazione non fossero in regola con i pagamenti TIA/TARES, dovranno regolarizzare la propria posizione entro 5 anni dalla data di presentazione dell'autocertificazione, pena la decadenza della riduzione tariffaria."

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 45

Nell'allegato A "*Riduzione per compostaggio domestico*", al punto "Modalità", eliminare la frase "Per aver diritto all'accredito dell'incentivo è necessario essere in regola con i pagamenti TIA/TARES".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 46

Nell'allegato A "*Riduzione per compostaggio domestico*", al punto "Riduzione", sostituire la frase "euro 15,00 per le altre utenze" con "euro 75,00 per le altre utenze".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 47

Nell'allegato A "*Riduzione per compostaggio domestico*", al punto "Riduzione", sostituire la frase "euro 10,00 per le utenze con un singolo occupante" con "euro 50,00 per le utenze con un singolo occupante".

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 48

Premesso che

l'obiettivo dell'allegato B "Riduzione per avvio al riciclo" della deliberazione di cui all'oggetto è quello di incentivare un comportamento virtuoso da parte dei cittadini in merito alla raccolta differenziata di rifiuti ingombranti e pericolosi,

lo stesso Allegato prevede il limite di 10 conferimenti in un anno solare per ottenere incentivi economici, raggiunto il quale l'utente potrebbe essere disincentivato a conferire ulteriormente i propri rifiuti, specialmente se ingombranti,

chiede al Sindaco e alla Giunta

di fornire tramite AMIU, ai cittadini che hanno accumulato i 10 punti previsti prima della scadenza del termine, un servizio gratuito di ritiro presso il proprio domicilio dei rifiuti ingombranti fino al termine previsto per il periodo di raccolta dei punti.

**Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)**

EMENDAMENTO N. 49

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_d applicato:

- ridurre da 56,00 a 28,70 il coefficiente k_d per la categoria n. 29 - Banchi di mercato genere alimentari,
- aumentare da 4,50 a 4,90 il coefficiente k_d per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 19,00 a 22,45 il coefficiente k_d per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 14,61 a 15,00 il coefficiente k_d per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

**Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)**

EMENDAMENTO N. 50

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_d applicato:

- ridurre da 20,08 a 12,6 il coefficiente k_d per la categoria n. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste,
- aumentare da 4,50 a 4,90 il coefficiente k_d per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 19,00 a 22,45 il coefficiente k_d per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 14,61 a 15,00 il coefficiente k_d per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 51

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_d applicato:

- ridurre da 13,73 a 8,9 il coefficiente k_d per la categoria n. 16 - Banchi di mercato beni durevoli,
- aumentare da 4,50 a 4,90 il coefficiente k_d per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 19,00 a 22,45 il coefficiente k_d per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 14,61 a 15,00 il coefficiente k_d per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 52

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_d applicato:

- ridurre da 6,70 a 4,92 il coefficiente k_d per la categoria n. 15 - Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato,
- aumentare da 4,50 a 4,90 il coefficiente k_d per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 19,00 a 22,45 il coefficiente k_d per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 14,61 a 15,00 il coefficiente k_d per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 53

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_d applicato:

- ridurre da 11,20 a 8,15 il coefficiente k_d per la categoria n. 13 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli,
- aumentare da 4,50 a 4,90 il coefficiente k_d per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 19,00 a 22,45 il coefficiente k_d per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 14,61 a 15,00 il coefficiente k_d per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 54

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_c applicato:

- aumentare da 2,30 a 2,74 il coefficiente k_c per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 55

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_c applicato:

- ridurre da 6,80 a 3,50 il coefficiente k_c per la categoria n. 29 - Banchi di mercato genere alimentari,
- aumentare da 0,58 a 0,62 il coefficiente k_c per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 2,30 a 2,74 il coefficiente k_c per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 1,78 a 1,82 il coefficiente k_c per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 56

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_c applicato:

- ridurre da 2,45 a 1,54 il coefficiente k_c per la categoria n. 26 - Plurilicenze alimentari e/o miste,
- aumentare da 0,58 a 0,62 il coefficiente k_c per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 2,30 a 2,74 il coefficiente k_c per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 1,78 a 1,82 il coefficiente k_c per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 57

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_c applicato:

- ridurre da 1,36 a 1,09 il coefficiente k_c per la categoria n. 19 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto,
- aumentare da 0,58 a 0,62 il coefficiente k_c per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 2,30 a 2,74 il coefficiente k_c per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 1,78 a 1,82 il coefficiente k_c per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 58

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_c applicato:

- ridurre da 1,00 a 0,82 il coefficiente k_c per la categoria n. 18 - Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista,
- aumentare da 0,58 a 0,62 il coefficiente k_c per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 2,30 a 2,74 il coefficiente k_c per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 1,78 a 1,82 il coefficiente k_c per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 59

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_c applicato:

- ridurre da 1,32 a 1,09 il coefficiente k_c per la categoria n. 17 - Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista,
- aumentare da 0,58 a 0,62 il coefficiente k_c per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 2,30 a 2,74 il coefficiente k_c per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 1,78 a 1,82 il coefficiente k_c per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 60

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_c applicato:

- ridurre da 1,68 a 1,09 il coefficiente k_c per la categoria n. 16 - Banchi di mercato beni durevoli,
- aumentare da 0,58 a 0,62 il coefficiente k_c per la categoria n. 5 - Stabilimenti balneari,
- aumentare da 2,30 a 2,74 il coefficiente k_c per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti,
- aumentare da 1,78 a 1,82 il coefficiente k_c per la categoria n. 30 - Discoteche, night club.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 61

Nell'Allegato 1, tabella "Utenze non domestiche", nella colonna del coefficiente k_d applicato:

- aumentare da 19,00 a 22,45 il coefficiente k_d per la categoria n. 28 - Ipermercati di generi misti.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 62

Nell'allegato "A" – RIDUZIONE PER COMPOSTAGGIO DOMESTICO - nel paragrafo RIDUZIONI, **sostituire euro 10,00 con euro 20,00 e sostituire euro 15,00 con euro 30,00.**

Proponente: Rixi (L.N.L.)

EMENDAMENTO N. 63

Nell'allegato "B" – RIDUZIONE PER AVVIO AL RICICLO" nel paragrafo RIDUZIONI, **sostituire euro 10,00 con euro 20,00.**

Proponente: Rixi (L.N.L.)

EMENDAMENTO N. 64

Nel dispositivo sostituire nel seguente modo : "Ritenuto di prevedere in tal senso, per l'anno 2013, una riduzione della parte variabile della tariffa delle utenze domestiche pari al 60% dei ricavi da raccolta differenziata e riciclo conseguiti nel 2012, ovvero pari all'incidenza di tale categoria di utenza nella ripartizione del gettito nel 2012".

Proponente: Rixi (L.N.L.)

EMENDAMENTO N. 65

Oggetto: emendamento delibera Tares

Introdurre riduzione aumento ai nuclei con più di sei componenti dall'aumento del 19% al 15% e ricomporlo con aumento nuclei da 2 componenti adulti.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

Esito della votazione dell'emendamento n. 1: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'emendamento n. 2: respinto con 3 voti favorevoli, 19 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; P.D.L.) e 3 astenuti (Anzalone; Grillo; Lista E. Musso; Musso E.).

Esito della votazione dell'emendamento. N. 4: respinto con 4 voti favorevoli, 18 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 4 astenuti (Anzalone; P.D.L.: Grillo, Lauro; U.D.C.: Gioia).

Esito della votazione dell'emendamento n. 16: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'emendamento n. 19: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'emendamento. N. 39: respinto con 8 voti favorevoli, 19 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 4 astenuti (Anzalone; Baroni; P.D.L.: Grillo, Lauro).

Esito della votazione dell'emendamento. N. 48: respinto con 8 voti favorevoli, 19 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 3 astenuti (Anzalone; P.D.L.: Grillo, Lauro).

Esito della votazione dell'emendamento. N. 65: respinto con 10 voti favorevoli, 20 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 1 astenuto (Anzalone).

CCCIV

MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA
LAURO IN MERITO A PRESENZA ASSESSORE
ODDONE.

LAURO (P.D.L.)

“Approfitto del fatto che c'è anche il Sindaco, che è rimasto con noi tutti questi giorni, anche ieri fino all'una, però la mia domanda è questa: se lei, Sindaco, ha reimpastato la Giunta perché è tutta la settimana che non vediamo l'assessore Oddone. L'assessore Oddone ha delle deleghe molto importanti legate allo sviluppo delle imprese della città. Qui si sta parlando di tasse e tutti i

giorni si vota una tassa che ricade sulle imprese e sulla città e non ha ascoltato un intervento di un consigliere, è tutta la settimana che è desaparecido. Quindi siamo curiosi di sapere se l'ha già sostituito e se non ritiene di togliere la delega a un assessore che non c'è mai”.

BRASESCO – PRESIDENTE

“Non è una mozione d'ordine questa, quindi direi di passare oltre”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Nel ringraziare il Vicepresidente Brasesco per l'ottimo lavoro svolto, pongo in votazione la delibera”.

Esito della votazione della proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 50/2013: approvata con 20 voti favorevoli, 12 contrari (Baroni; Movimento 5 stelle; P.D.L.;U.D.C.; Lista E. Musso) e 1 astenuto (Anzalone).

CCCV (55)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0239 - PROPOSTA N. 51 DEL 18/07/2013 -
APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA
TRIENNALE 2013-2014-2015 E DELL'ELENCO
ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI.

GRILLO (P.D.L.)

“Ho esaminato molto attentamente gli obiettivi previsti nel piano triennale ed in particolare quelli previsti nella prima annualità, rilevando che ci vengono proposti molti interventi già previsti nei piani triennali precedenti, molti dei quali già in passato si prevedeva essere realizzati nella prima annualità. Per cui non possiamo che ripetere quanto abbiamo evidenziato anche in occasione dei bilanci precedenti, cioè l'esigenza che il nostro ente programmi soprattutto gli interventi della prima annualità in rapporto al fatto che tutte le procedure siano state acquisite (acquisizione delle aree, progetti approvati) per far sì che poi gli obiettivi si concretizzino nell'annualità in cui sono previsti. Potremmo citare il POR di Prà, gli interventi a favore dei CIV di via ecc.

Con l'ordine del giorno n. 1 noi proponiamo di riferire entro dicembre in commissione consiliare in merito agli interventi previsti nella prima annualità, quelli effettuati, ma soprattutto quelli programmati e i tempi previsti per la loro realizzazione, Credo sia un atto dovuto nei confronti del Consiglio Comunale.

Procedo con l'ordine del giorno n. 2. Nell'elenco del piano triennale sono previsti anche gli interventi che dovranno essere eseguiti a cura di A.S.Ter. per quanto riguarda la manutenzione delle strade, del verde cittadino, le opere accessorie e gli impianti di illuminazione. Un problema che sta a cuore ai cittadini è che su queste questioni delegate ad A.S.Ter. sia opportuno e necessario avere maggiore tempestività negli interventi. Preso atto che nei prossimi mesi approfondiremo le problematiche strettamente collegate ad A.S.Ter., proponiamo che a partire da settembre ci sia riferito in una riunione di commissione l'elenco degli interventi previsti e i tempi di attuazione, considerato che se anche vi è stata una riduzione delle somme destinate ad A.S.Ter. sono pur sempre cifre consistenti che è opportuno monitorare”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“L'ordine del giorno n. 3 il P.D.L. lo dà per letto”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Guardando un po' quanto è scritto nel piano triennale, abbiamo visto tantissime voci che riguardano la riqualificazione del Palazzo di Giustizia. Con l'ordine del giorno n. 4 vorremmo affrontare in una commissione queste voci perché oggettivamente ci sembra un onere demandato all'Amministrazione locale sul quale si potrebbe anche fare un'azione diversa perché si va ad intervenire tanto sulle risorse disponibili all'ente locale.

Sull'ordine del giorno n. 5, avendo sperimentato in zona com'è la situazione, rilevo che noi contemporaneamente abbiamo autorizzato l'ampliamento di due rimesse interrato e andiamo a intervenire sul risanamento del dissesto idrogeologico nella stessa zona. Non capiamo se scaviamo una buca per produrre dopo un intervento di riassetto o viceversa, perché ci sembra davvero insostenibile questo tipo di atteggiamento. Questo è un argomento da affrontare in commissione consiliare in modo che in futuro non ci troviamo a dover affrontare incongruenze così palesi. La Provincia descrive quell'area come area a rischio e noi andiamo ad intervenire economicamente, poi vengono delle autorizzazioni che dovrebbero richiamare ad una massima attenzione e invece sono andate avanti.

Con l'ordine del giorno 6 impegniamo Sindaco e Giunta, rispetto al famigerato guard-rail di corso Europa, a traguardare una soluzione ugualmente sicura, ma più economica perché la cifra da impegnarsi è veramente elevata per la dimensione attuale del bilancio.

Noi abbiamo affrontato una delibera che prevedeva la richiesta di un mutuo di circa 27 milioni di euro per affrontare determinati lavori pubblici. Su alcuni di questi abbiamo dissentito. Ricordo la scalinata di via Maritano, che tra

l'altro è ferma; le aiuole di via Brigate Partigiane, ecc. Però nel documento si parla in realtà di un prestito richiesto di 39 milioni di euro per cui chiediamo, con l'ordine del giorno n. 7, come mai e a quali altre voci si riferisca il documento.

Con l'ordine del giorno 8 e con il 9, andando a vedere le richieste di intervento dei municipi sulle scuole abbiamo visto che ci sono richieste numerosissime per infiltrazioni, muri di sostegno, ecc. e noi andiamo a sostenere la spesa di 6 miliardi e 200 milioni di euro per una linea ferroviaria palesemente fuori mercato per costo e utilità, tant'è che Germania e Svizzera non investono in quella direzione, e contemporaneamente non riusciamo a far pervenire agli enti locali queste cifre. Quindi chiediamo di portare avanti quella famosa azione di forza su ANCI in tal senso.

L'ordine del giorno riguarda la scalinata di via Maritano che risulta attualmente essere bloccata perché i signori che hanno contattato praticamente tutto il Consiglio Comunale hanno vinto temporaneamente il ricorso alla Corte dei Conti e quindi il progetto è bloccato. Ci chiediamo se non sia meglio dirottare quei soldi sulla messa in sicurezza o sulla creazione di orti urbani, ma non su quella scalinata.

L'ordine del giorno 11 si riferisce all'emergenza abitativa e quindi chiediamo di fare un quadro su interventi di edilizia residenziale pubblica e di canone moderato per poter attuare, come Consiglio Comunale, un intervento di sostegno in quanto ci sembra che gli uffici che si occupano di questa problematica siano molto preoccupati da questo punto di vista e vorremmo poter dare un sostegno.

L'ordine del giorno 12 lo do per illustrato. Il 13 riguarda la progettazione sul rio Fegino. Sappiamo che c'era stato un tentativo da parte delle istituzioni di affrontare un percorso non partecipativo, ma informativo espositivo e quindi chiediamo, stante la necessità di comunicare dei vincoli all'inizio del percorso partecipativo, di effettuare però realmente un percorso partecipativo, magari facendosi accompagnare da una risorsa professionale che sicuramente c'è all'interno del Comune, che abbia capacità di conduzione di tale percorso perché ci sembra che con tutto quello che c'è stato con gli abitanti di quella zona, sia opportuno dare un messaggio un po' più forte di coinvolgimento.

Il 14 rileva che la spesa per pannelli solari termici ci sembra eccessivamente onerosa. I pannelli non hanno un costo elevatissimo e vorremmo capire come si arriva dai circa 3000 euro che spende una famiglia per mettere il pannello sul proprio tetto a quella cifra, pur considerando le dimensioni di un edificio sicuramente più ampie rispetto a quelle di un'abitazione.

Con l'ordine del giorno 15 chiediamo una restituzione da parte di Sindaco e Giunta di come riusciamo a giustificare gli scavi della gronda in un

territorio che è località Brasile, ma potrebbe essere Murta, Montegalletto, ecc, dove abbiamo stanziato 500.000 euro per effettuare interventi di stabilizzazione e messa in sicurezza di un fronte franoso. Noi ipotizziamo di fare due gallerie nello stesso posto in cui stiamo spendendo 500.000 euro per mettere in sicurezza. Se quello di Cesino è un paradosso, qua non ho abbastanza braccia per darvi l'idea di quanto sia grande il paradosso.

IL 16 è un ordine del giorno informativo perché si voleva mettere in relazione la tipologia di spiagge che s'intendono realizzare con quanto previsto dal PROUD. IL 17 lo do per illustrato, così come il 18 e il 19. Do per illustrato anche il 20 che accorperei in un'unica votazione con l'8 e il 9. Do per illustrato anche il 21 e lo accorperei a quello precedente che richiama, l'11. Il 22 lo considero ricompreso nel precedente e accorpato con 8, 9 e 21.

Il 23 nasce dal constatare all'interno del piano triennale quali siano i costi di ristrutturazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica, costi che sono davvero elevati, quindi in qualche modo anche fuori mercato rispetto alla ristrutturazione di un alloggio di quella tipologia e quindi comporta il fatto che riusciamo a ristrutturare pochi alloggi. Molto spesso questi alloggi vengono danneggiati e ci troviamo a doverci confrontare con il fatto che si reimmettono sul mercato degli alloggi danneggiati che dobbiamo ristrutturare ma non abbiamo i soldi. Proponiamo di ipotizzare percorsi di autoriparazione e di coinvolgimento di scuola edile o utilizzando la disponibilità che avevamo ricevuto da parte delle scuole Spinelli e Trucco, il che ridurrebbe di molto le spese e in qualche modo vincolerebbe un po' di più l'adesione della persona che viene ospitata all'interno dell'abitazione in modo tale che avendo partecipato alla costruzione di una cosa sia meno portata a distruggerla, quindi un intervento fra l'educativo e il risparmio.

Il 24 lo do per illustrato, il 25 anche. Sull'ordine del giorno 26, siccome l'impegnativa economica è sostanziosa, vorremmo che fosse spiegato il piano previsto per palazzo Senarega all'interno di una commissione perché è un palazzo importante che vogliamo valorizzare e ci piacerebbe essere coinvolti per capire un po' di più".

MUSSO E. (LISTA E. MUSSO)

“Io vorrei dare fondamentalmente per letti i miei ordini del giorno, richiamando, a proposito del n. 27, che a seguito di colloqui avuti con altri consiglieri, ho apportato una modifica che avete a vostre mani e comunque riguarda il potenziamento dei trasporti collettivi, in particolare attraverso la realizzazione di sistemi su ferro. Questo credo stia ottenendo un vasto consenso anche perché riguarda l'annoso problema del trasporto in Val Bisagno che sappiamo è priorità dell'Amministrazione da molti anni, ma non riusciamo mai a venirne a capo.

I successivi riguardano altri temi importanti che riguardano l'asse Principe – Di Negro e il suo collegamento con Sampierdarena, Cornigliano e potenzialmente l'aeroporto e un altro ancora riguarda i collegamenti con Erzelli, Sestri Ponente e l'aeroporto. L'ordine del giorno successivo riguarda la possibilità, che secondo noi esiste, di un parcheggio d'interscambio nella zona del casello di Genova ovest che secondo noi è il punto d'accesso alla città per la maggior parte di coloro che arrivano in automobile.

Ve ne sono due che riguardano la sicurezza, in particolare quella dei bambini. Uno riguarda gli edifici scolastici e un altro le misure da prendersi nei luoghi dove si trovano i giochi dei bambini. Manco a farlo apposta le cronache ci riferiscono di una vicenda del tutto episodica, per come la si legge, cioè di quel tetto del terminal traghetti crollato sull'area giochi sottostante. Poi naturalmente salterà fuori che quella è una competenza dell'Autorità Portuale, però è chiaro che il tema va seguito al di là di quelle che sono le competenze. Sempre in tema avevo segnalato ad alcuni assessori che i giochi installati nella passeggiata Pertusio, cioè nel tratto della Darsena vecchia tra il bacinetto e il museo del mare, sono molto vicini al mare e il rischio che qualche bambino con pochi passi di corsa vada in acqua è per quelli che lavorano lì molto concreto, lo hanno già osservato più volte e qualche volta hanno preso qualche bambino al volo.

Quindi raccomando in particolare quei due ordini del giorno che riguardano la sicurezza dei bambini”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Gli ordini del giorno da 41 a 45 decadono perché sono del consigliere Rixi che non è presente. IL 46 è di De Benedictis che lo dà per letto. Il 47 è del consigliere Campora”.

CAMPORA (P.D.L.)

“Con questo ordine del giorno segnaliamo, a seguito di incontri con cittadini della Val Polcevera, alcune opere sulle quali chiediamo l'impegno della civica Amministrazione a promuoverle nel più breve tempo possibile. In particolare mi riferisco a un problema atavico che riguarda la località di Cremeno, la costruzione del sistema fognario. La situazione relativa al manto stradale di via del Casone e poi interventi sul verde pubblico che riguardano i giardini pubblici di via San Bonaventura”.

BURLANDO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Chiedo 5 minuti di sospensione per analizzare i documenti”.

Dalle ore 12.08 alle ore 12.20 il Presidente sospende al seduta.

BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)

“Vorrei chiedere ai colleghi del Movimento 5 stelle di fare una precisazione sull'ordine del giorno n. 8. Non si capisce bene quale sia la linea ferroviaria cui si riferisce, immagino il collegamento ad alta velocità Trasta – Novi Ligure. Aggiungerei, dove dite 6 miliardi di euro, tra parentesi, “115 milioni a chilometro”.”

MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Accettiamo l'integrazione”.

BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Vorrei formulare una proposta di modifica all'ordine del giorno 32 che ci trova d'accordo, vorremmo però che nell'impegnativa fosse eliminato il punto 3 che si riferisce ai lavori di costruzione del terzo valico e della gronda”.

ASSESSORE CRIVELLO

“Vorrei fare una breve premessa. Come è noto, nella misura in cui è possibile collaborare con la minoranza, io sono per accogliere tutto ciò che va in questa direzione. Nel contempo non vorrei apparire scortese per alcuni no, in virtù del fatto che il piano triennale degli investimenti è un piano che programma i lavori pubblici e in alcuni casi si fanno delle richieste in buona fede, ma che non stanno dentro questa dinamica.

L'ordine del giorno n. 1 è accolto, il 2 anche. Il 3 lo considero non pertinente perché parla della partecipazione alla fondazione Fulgis che è attinente al bilancio. Il 4 sì. Sul 5 credo si possa pensare che il RUP venga in commissione ad illustrare il progetto perché è evidente che noi siamo in una realtà particolare e il progetto sulle autorimesse sta dentro le regole, comprese quelle idrogeologiche, però se si ritiene che possa esserci un'illustrazione ulteriore in commissione, io lo accolgo.

L'ordine del giorno n. 6 sì. Sul 7 ho la documentazione molto precisa, lo possiamo fare anche nel corso della mattinata, dove tutte le voci sono molto dettagliate relativamente al mutuo per cui non credo sia il caso di convocare una commissione. L'ordine del giorno n. 8 no, nel senso che impegna il Sindaco a spiegare in commissione come potremmo spendere 6 miliardi di euro. Mi pare che sul tema del triennale noi abbiamo inserito 4 milioni per le scuole e 1

milioni per i muri, certo non sono cifre adeguate a quelle che sono le esigenze del territorio, ma stante la situazione del bilancio direi no. Stessa cosa per il 9.

Sull'ordine del giorno 10 dico no perché l'intervento è finanziato con i proventi della vendita del diritto di superficie e non dal mutuo, quindi non si pagano interessi. È vero che l'intervento è stato differito di una annualità in relazione alla causa che ricordava il consigliere. All'ordine del giorno 11 sì, così come al 12. L'affidamento è stato dedicato agli amici di via Napoli in sinergia col Municipio.

Al 13 dico no, non perché non creda nella partecipazione, ma perché Putti sa bene che durante quell'assemblea siamo andati ad illustrare un investimento di 5 milioni di euro e con loro avremmo voluto affrontare il tema della partecipazione, ma non su come si mette in sicurezza un rivo, mi sembrerebbe un po' paradossale perché servono competenze e professionalità, volevamo invece ragionare con loro su come gestire i disagi che proverranno da quella realtà, i primi quattro mesi no perché si lavorerà in alveo, ma i successivi. Questo ci è stato praticamente impedito e lo trovo paradossale. Questo non vuol dire che non si possa continuare a interagire con i cittadini nelle prossime settimane, ma dico no a questo ordine del giorno.

Dico sì all'ordine del giorno 14, insieme ai colleghi Boero e Garotta. No all'ordine del giorno 15 perché anche in virtù dell'esperienza vissuta sul territorio, quell'intervento su salita Brasile risale ai tempi dei tempi, non vi è nessun rapporto con le questioni legate alla gronda. Se si ritiene utile, non ci sottraiamo al fatto che si possa illustrare il progetto in commissione, quindi se è questa la richiesta, sì; se le caratteristiche sono quelle enunciate nell'ordine del giorno dico no.

Sì all'ordine del giorno n. 16. Il 17 è identico al 12 e il 18 è identico al 13. Il 19 direi che non è pertinente perché chiede notizie sul progetto di fusione ente Fiera – Porto Antico. Il 20 è identico al 9, il 21 è identico all'11, il 22 è identico al 10. Il 23 riguarda interventi onerosi, ma sono onerosi in virtù del fatto che le condizioni di quelle abitazioni sono assolutamente vetuste, per cui è una certezza che se non si interviene i rischi su quelle abitazioni si accentueranno nel corso dei prossimi mesi e anni, quindi dico no.

Sì all'ordine del giorno 24. Sì al 25; ricorderete che in parte in commissione abbiamo affrontato l'argomento. Sì al 26. Poi ce ne sono altri quattro di competenza della collega Dagnino”.

ASSESSORE DAGNINO

“Sull'ordine del giorno 27 che riguarda il sistema di trasporto lungo l'asse viario della Val Bisagno, la frase “di includere tra le priorità del piano triennale dei lavori pubblici” è troppo cogente rispetto a un documento che non

lo prevede in questa fase. Certamente uno dei temi dell'Amministrazione era questo.

L'ordine del giorno 28 non è accoglibile. IL 29, relativo al collegamento tra collina degli Erzelli, aeroporto e Sestri, il ragionamento è identico a quello del 27. Il 30 è accoglibile, il 32 no, il 39 sì”.

ASSESSORE CRIVELLO

“Il 33 contiene un’idea condivisibile, però non sta nelle dinamiche del piano triennale, quindi no, così come il 34. Il 36 non è pertinente. Il 37 sì. Il 38 non è pertinente. Il 40 sì, considerato che nel nostro piano è previsto un investimento di 4 milioni sugli edifici scolastici. Quelli di Rixi sono decaduti, quindi andiamo al 46, che condivido, ma non è pertinente con il piano triennale. IL 47 lo accolgo”.

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO N. 1

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2014-2015 E DELL'ELENCO ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI.

Rilevato gli obiettivi previsti nella prima annualità 2013; evidenziato che per realizzare le opere in tempi ragionevoli, occorre che i progetti siano corredati di tutte le autorizzazioni occorrenti per le procedure di gara;

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA

- A riferire entro Dicembre 2013 alla competente Commissione Consiliare in merito agli interventi effettuati e quelli programmati specificando i tempi previsti per la loro realizzazione.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 2

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta

“APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2014-2015 E DELL'ELENCO ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI.

Relativa ai sottoelencati interventi ASTER per il territorio Cittadino :

Manutenzione straordinaria Strade e Opere Accessorie 1 ° Annualità	6.252.301,00
Manutenzione straordinaria d'urgenza non programmabile Al Verde cittadino – 1° Annualità	2.407.014,00
Segnaletica orizzontale verticale e dissuasori Fissi e mobili – 1° Annualità	733.681,00
Manutenzione straordinaria impianti di illuminazione Pubblica e tecnologica – 1° annualità	2.857.004,00

**IMPEGNA SINDACO, GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI**

- A riferire entro Settembre 2013 presente il Management dell'Aster in apposita riunione di Commissione circa gli interventi nel dettaglio previsti e i tempi di attuazione.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 3

I a sottoscritta Consigliera Comunale,

Preso atto del non indifferente costo per il Comune di Genova rappresentato dalla sua partecipazione alla Fondazione Fulgis;

Visti i sacrifici ai quali i cittadini genovesi sono chiamati a sopportare per far quadrare il Bilancio di previsione;

IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A ridimensionare l'impegno finanziario nelle Fondazione Fulgis richiamando gli altri soggetti partecipanti ad un loro più incisivo coinvolgimento.

Proponenti: Lauro, Balleari, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 4

Si impegnano sindaco e giunta a presentare in apposita commissione consigliare progetto riqualificazione palazzo di giustizia perché complesso ed oneroso .

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 5

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare come riusciamo a giustificare 1073684 euro per lavori di stabilizzazione e messa in sicurezza di area a rischio idrogeologico e contemporaneamente consentire nuovi scavi per autorimesse in zona. .

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 6

Si impegnano sindaco e giunta a rivedere sostituzione guard rail centrale corso europa con soluzione ugualmente sicura ma più economica .

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 7

Si impegnano sindaco e giunta a presentare in apposita commissione consigliare da uale altro mutuo derivano i soldi per arrivare ad un totale di 39 milioni partendo dai 27 previsti nella delibera approvata dal consiglio sul triennale.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 8

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare come possiamo far spendere 6 miliardi di euro per una linea ferroviaria palesemente fuori mercato (per costo e reale utilità) e non avere poche centinaia di migliaia di euro per ristrutturare tetti di scuole a rischio infiltrazioni.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 9

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare come possiamo far spendere 6 miliardi di euro per una linea ferroviaria palesemente fuori mercato (per costo e reale utilità) e non avere poche centinaia di migliaia di euro per mettere in sicurezza muri di sostegno.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 10

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare come mai abbiamo fatto mutuo per recuperare 350 mila euro per scalinata ed orti urbani in Via Maritano nonostante le perplessità in proposito di numerosi consiglieri ed oggi siamo a spostare per intervento della corte dei conti tali previsioni di utilizzo e quindi attualmente a pagare tassi inutilmente.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 11

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare lo stato attuale dei tanti interventi di edilizi erp e di canone moderato in atto, la loro sostenibilità nel medio periodo, le soluzioni previste e la loro rispondenza all'emergenza abitativa.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 12

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare se la realizzazione dei previsti campi da bocce in valletta lagaccio codice gulp 2667 è accompagnata da affidamento e cura.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 13

Si impegnano sindaco e giunta in merito agli interventi idraulici previsti nel rio fegino a prevedere un percorso partecipato con : momento informativo- esposizione e spiegazione dei vincoli-definizione delle modalità del percorso partecipato- spiegazione degli strumenti di realizzazione del percorso (focus group, planning for real, consultazioni con carte opzione o altro...) elaborazione dei tecnici di quanto deciso , presentazione risultati , realizzazione.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 14

Si impegnano sindaco e giunta a presentare in apposita commissione consigliare progetto solare termico lago figoi perché giudicato troppo oneroso .

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 15

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare come riusciamo a giustificare scavi della gronda previsti in località brasile con i 500000 euro stanziati per lavori di stabilizzazione e messa in sicurezza di fronte franoso nella medesima località. .

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 16

Si impegnano sindaco e giunta a presentare in apposita commissione consigliare progetto realizzazione nuove spiagge in località tra crevari e genova, indicando l'utilizzo previsto per tali spiagge in funzione del proud .

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 17

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare se la realizzazione dei previsti campi da bocce in valletta lagaccio codice gulp 2667 è accompagnata da affidamento e cura.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 18

Si impegnano sindaco e giunta in merito agli interventi idraulici previsti nel rio fegino a prevedere un percorso partecipato con : momento informativo- esposizione e spiegazione dei vincoli-definizione delle modalità del percorso partecipato- spiegazione degli strumenti di realizzazione del percorso (focus group, planning for real, consultazioni con carte opzione o altro...) elaborazione dei tecnici di quanto deciso , presentazione risultati , realizzazione.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 19

Si impegnano sindaco e giunta a presentare entro quattro mesi progetto di fusione ente fiera e società porto antico in un unico nuovo progetto societario.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 20

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare come possiamo far spendere 6 miliardi di euro per una linea ferroviaria palesemente fuori mercato (per costo e reale utilità) e non avere poche centinaia di migliaia di euro per mettere in sicurezza muri di sostegno.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 21

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare lo stato attuale dei tanti interventi di edilizi erp e di canone moderato in atto, la loro sostenibilità nel medio periodo, le soluzioni previste e la loro rispondenza all'emergenza abitativa.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 22

Si impegnano sindaco e giunta a spiegare in apposita commissione consigliare come mai abbiamo fatto mutuo per recuperare 350 mila euro per scalinata ed orti urbani in Via Maritano nonostante le perplessità in proposito di numerosi consiglieri ed oggi siamo a spostare per intervento della corte dei conti tali previsioni di utilizzo e quindi attualmente a pagare tassi inutilmente.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 23

Si impegnano sindaco e giunta a rivedere con altre modalità, ipotizzando percorsi di autoriparazione o di coinvolgimento della scuola edile le ristrutturazioni previste 10 alloggi al n°43 e 44 poiché tale ristrutturazione verrebbe così a costare 90 mila euro ad alloggio, con costi completamente fuori mercato per le tipologie di alloggi in oggetto.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 24

Si impegnano sindaco e giunta a presentare in dettaglio report a giugno 2014 della manutenzione straordinaria alloggi.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 25

Si impegnano sindaco e giunta a presentare in dettaglio in commissione l'intervento legato a prà-lo sport.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 26

Si impegnano sindaco e giunta a presentare progetto dettagliato utilizzo palazzo senarega comprensivo di business plane e di piano di restituzione socio-culturale che spieghi il valore aggiunto dell'opera di restauro una volta in esercizio esercizio.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO N. 27

Ad assumere ogni utile iniziativa, inclusa la possibilità di reperimento sul mercato di capitali privati attraverso iniziative di finanza di progetto, per poter includere fra le priorità del piano triennale dei lavori pubblica la realizzazione di un sistema di trasporto su ferro in sede propria, ~~a guida automatizzata~~, lungo l'asse viario della Val Bisagno.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 28

Vista la proposta di delibera n. 51 del 18 luglio 2013

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad assumere ogni utile iniziativa, inclusa la possibilità di reperimento sul mercato di capitali privati attraverso iniziative di finanza di progetto, per poter includere fra le priorità del piano triennale dei lavori pubblica la realizzazione di un sistema di trasporto su ferro in sede propria, a guida automatizzata, lungo l'asse viario Via di Francia – Sampierdarena – Cornigliano – (aeroporto).

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 29

Vista la proposta di delibera n. 51 del 18 luglio 2013

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad assumere ogni utile iniziativa, inclusa la possibilità di reperimento sul mercato di capitali privati attraverso iniziative di finanza di progetto, per poter includere fra le priorità del piano triennale dei lavori pubblica la realizzazione di un sistema di trasporto collettivo in sede propria anche via fune, a guida automatizzata, per collegare la collina di Erzelli con l'aeroporto e con Sestri Ponente.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 30

Vista la proposta di delibera n. 51 del 18 luglio 2013

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad assumere ogni utile iniziativa, inclusa la possibilità di reperimento sul mercato di capitali privati attraverso iniziative di finanza di progetto, per poter includere fra le priorità del piano triennale dei lavori pubblica la realizzazione di un parcheggio di interscambio nell'area del casello autostradale di Genova Ovest.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 31

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- **Considerato** che il Municipio Valpolcevera sarà interessato nei prossimi anni ad una grande sofferenza per i numerosi lavori che insistono su tutto il territorio

Impegna il Sindaco e la Giunta

affinché gli oneri derivanti dai grandi progetti in fase di realizzazione vengono impiegati per migliorare la vita dei residenti (manutenzione del verde, marciapiedi, strade, sicurezza, realizzazione di nuovi giardini e centri di aggregazione per anziani e bambini).

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 32

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- **Valutato** che la metropolitana in Valpolcevera si è "fermata" alla stazione di Brin
- **Considerato** che nel Municipio nei prossimi anni sarà interessato dalla costruzione del terzo valico e dalla gronda;

Impegna il Sindaco e la Giunta

affinché si adottino tutte le misure necessarie per il proseguimento della linea fino a Pontedecimo così come era previsto all'inizio del progetto.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 33

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- **Considerato** che in città vivono molti anziani soli e fragili vittime molto spesso di malintenzionati;

Impegna il Sindaco e la Giunta

A creare nei vari Municipi centri di aggregazione, anche in collaborazione con privati, dove gli stessi possano confrontarsi e aggregarsi per vivere in serenità la vecchiaia.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 34

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- **Visto** che sempre più spesso le famiglie genovesi hanno tra i loro "componenti" animali da compagnia

Impegna il Sindaco e la Giunta

ad attrezzare aree dedicate per la sgambatura dei cani corredate da apposite palette per la raccolta delle deiezioni.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 35

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- **Considerato** che i giardini cittadini sono in grave stato di abbandono e di incuria con pericolo per i frequentatori degli stessi

Impegna il Sindaco e la Giunta

ad adottare tutte le misure atte a porre rimedio a questa pericolosa situazione.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 36

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- **Considerato** che il nostro centro storico e fra i più grandi d'Europa e potenzialmente una grande risorsa turistica ma purtroppo spesso e volentieri si vedono sfrecciare nutrite colonie di muridi

Impegna il Sindaco e la Giunta

A lanciare una campagna di derattizzazione e disinfestazione.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 37

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- **Preso atto** che i giochi presenti all'interno dei giardini pubblici spesso sono in condizioni fatiscenti e non offrono le dovute garanzie e sicurezza per i bambini;

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad adottare tutte le misure necessarie per mettere in sicurezza gli stessi.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 38

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- **Valutato** che il Comune di Genova non è certamente fra i comuni virtuosi per la raccolta differenziata ;

Impegna il Sindaco e la Giunta

affinchè si adottino tutte le misure necessarie per incrementare e migliorare detto servizio.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 39

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- **Considerato** che la segnaletica stradale orizzontale è in una situazione disastrosa con indicazioni sbiadite o parzialmente cancellate

Impegna il Sindaco e la Giunta

Affinchè i lavori di ripristino vengano eseguiti con la dovuta regolarità e celerità.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 40

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- Preso atto delle difficoltà economiche dell'Ente, ulteriormente peggiorate con l'inasprimento del Patto di stabilità
- Considerato però che la sicurezza statica dei nostri istituti scolastici e la garanzia di tranquillità per i nostri ragazzi e per i loro genitori è prioritaria su qualunque altro investimento

Impegna il Sindaco e la Giunta

di considerare la messa in sicurezza degli edifici scolastici prioritaria come scelta prioritaria in base alle eventuali disponibilità economiche.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO N. 41

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

- A garantire all'interno del Programma Triennale 2013/2015 interventi di ristrutturazione e restauro della Galleria Mazzini, non limitatamente ai frontoni, che presenta da tempo una condizione di pesante degrado e che rappresenta un alto livello di pericolosità per chi vi transita;
- A garantire, altresì, interventi atti all'eliminazione delle ingenti infiltrazioni presenti nella stessa.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 42

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

A tenere in considerazione nell'interno del Programma Triennale 2013/2015 l'esigenza di intervento di ristrutturazione del Ponte Monumentale in pesante degrado e che costituisce ormai un serio pericolo per automobilisti e pedoni che transitano nelle adiacenze l'area perimetrale da esso occupata.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 43

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

- Al recupero di idonee risorse economiche, nel Programma Triennale 2013/2015, per il risanamento idrogeologico del Torrente Chiaravagna;
- Ad informare trimestralmente il Consiglio Comunale circa l'iter procedurale dei lavori che seguiranno alla gara d'appalto per l'assegnazione degli stessi.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 44

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

Ad adottare, nel Programma Triennale 2013/2015, adeguate risorse economiche atte ad interventi di riordino, risanamento, ristrutturazione e messa a norma delle parti più degradate del Cimitero di Staglieno al fine di evitare pericoli a visitatori e turisti.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 45

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

A reperire locali del patrimonio comunale idonei alle esigenze del Distretto Foce della P.M. e dismettere l'affittanza passiva dei locali di Via Cecchi 19 che grava alle casse comunali annualmente € 29.101,54 e acconto di spese annuo di € 4.000,00 + I.V.A.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 46

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco

A PREDISPORRE UN PIANO DI INTERVENTO A SOSTEGNO DEI SENZATETTO

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO N. 47

IL CONSIGLIO COMUNALE

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A promuovere le seguenti opere:

- 1) costruire sistema fognario in località Cremeno;
- 2) ripristino manto stradale via del Casone;
- 3) interventi di manutenzione giardini pubblici di via San Bonaventura.

Proponente: Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO N. 48 (EX EMENDAMENTO 1)

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA A

- Spostare quota impegnata su codice GULP 2665:

Via Monaco Simone/Corso Europa (Via Shelley): nuovo collegamento stradale 1° lotto

su

- stanziamenti sviluppo della linea in sede propria per il TPL in Valbisagno

indicato come intervento prioritario dai documenti di programmazione della mobilità di cui si è dotato il Comune di Genova

Proponenti: Pignone, Nicoletta, Bartolini, Brasesco, Padovani (Lista Marco Doria); Bruno (Federazione della sinistra).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 1: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 2: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 3: respinto con 3 voti favorevoli, 20 contrari (Anzalone; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 5 astenuti (Movimento 5 stelle; Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 4: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 5: approvato con 22 voti favorevoli e 3 astenuti (Baroni; P.D.L.: Campora, Lauro).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 6: approvato con 25 voti favorevoli e 3 astenuti (Baroni; P.D.L.: Campora, Lauro).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 7: respinto con 5 voti favorevoli, 18 contrari (De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 5 astenuti (Baroni; P.D.L.: Campora, Grillo, Lauro; U.D.C.: Gioia).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 8, 9 e 20: respinti con 5 voti favorevoli e 24 contrari (Doria; Baroni; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.; P.D.L.)

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 10 e 22: respinti con 6 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; Baroni; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 2 astenuti (P.D.L.: Grillo, Lauro).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 11 e 21: approvati all'unanimità.

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 12 e 17: approvati all'unanimità.

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 13 e 18: respinti con 8 voti favorevoli e 19 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.)

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 14: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 15: respinto con 2 voti favorevoli, 24 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.; P.D.L.) e 1 astenuto (Lista E. Musso: Musso E.)

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 16: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 19: respinto con 7 voti favorevoli e 21 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.)

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 23: respinto con 4 voti favorevoli, 19 contrari (Baroni; De Benedictis; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.; U.D.C.) e 2 astenuti (P.D.L.: Campora, Lauro).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 24: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 25: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 26: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 27: respinto con 3 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.; Movimento 5 stelle) e 3 astenuti (Villa; P.D.L.: Campora, Lauro).

MUSSO E. (LISTA E. MUSSO)

“Vorrei precisare che la modifica in questione non era quella sulla guida automatizzata che era già stata accettata, era un'ulteriore modifica di tipo tecnico sul riferimento al piano triennale alla quale sono favorevole, se è ancora possibile esprimersi in questa fase di votazione”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Abbiamo due possibilità: o di assumerlo come raccomandazione, oppure, se si è trattato di un difetto di comunicazione, annullo la votazione”.

MUSSO E. (LISTA E. MUSSO)

“Solo per precisare, perché non vorrei che si pensasse che l'assessore ha detto cose inesatte: quando l'assessore ha chiesto la seconda modifica non ero in aula. Appena sono rientrato l'assessore molto cortesemente è venuto a dirmi che aveva chiesto la modifica e gli ho detto che ero d'accordo, dopo di che se la cosa è superabile, si supera, se no pazienza”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“La Segreteria mi sta dicendo che non è arrivata la comunicazione in tempo e non è superabile perché abbiamo già votato. Però secondo me la Giunta può considerare la cosa come una raccomandazione”.

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 28 e 29: respinti con 3 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L; Movimento 5 stelle) e 3 astenuti (U.D.C.: Gioia; P.D.L.: Campora, Lauro).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 30: approvato con 22 voti favorevoli e 3 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà).

GUERELLO - PRESIDENTE

“Comunico che l'assessore non ha espresso il parere sul 31, poi gli darò la parola. Nel frattempo abbiamo riscontrato che Pignone aveva trasformato l'emendamento 1 in ordine del giorno 48 che non è stato illustrato, quindi se lo illustra poi l'assessore darà il parere anche su questo”.

PIGNONE (LISTA MARCO DORIA)

“L'ordine del giorno 48 è relativo all'intervento su via Monaco Simone e corso Europa. Parte dalla considerazione che nel piano triennale è stata posta attenzione al dissesto idrogeologico e visto che il primo lotto è già stato finanziato, ci sembrava opportuno, anche alla luce dei dissesti idrogeologici avvenuti con le recenti alluvioni e del fatto che parliamo di un progetto che viene dal 1988, effettuare delle verifiche in ordine alla soluzione progettuale di

questa strada, anche perché oggi quel progetto potrebbe anche non essere adeguato. Allora chiediamo alla Giunta di fare, magari attraverso una commissione, l'esposizione di questo progetto”.

ASSESSORE CRIVELLO

“Parere favorevole sia sul 31 che sul 48”.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 31: approvato con 21 voti favorevoli e 3 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 32: respinto con 3 voti favorevoli, 19 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.) e 3 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 33 e 34: respinti con 7 voti favorevoli e 18 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; U.D.C.).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 35: respinto con 5 voti favorevoli, 18 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 3 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 36: respinto con 8 voti favorevoli e 16 contrari (Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 37: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 38: respinto con 6 voti favorevoli, 18 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 1 astenuto (U.D.C.: Gioia).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 39: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 40: approvato all'unanimità.

Gli ordini del giorno nn. 41, 42, 43, 44 e 45 vengono dichiarati decaduti.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 46: respinto con 4 voti favorevoli, 19 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà; U.D.C.: Gioia).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 47: approvato con 25 voti favorevoli e 1 astenuto (Pastorino).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 48: approvato con 23 voti favorevoli, 2 contrari (Baroni; P.D.L.) e 2 astenuti (De Benedictis; Lista E. Musso: Musso E.).

Dalle ore 13.33 alle ore 15.03 il Presidente sospende la seduta.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Passiamo all'illustrazione degli emendamenti. Il n. 1 è stato trasformato in ordine del giorno 48 dal consigliere Pignone. Gli altri sono del Movimento 5 stelle”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“L'emendamento n. 3 riprende un ordine del giorno collegato alla Fiera perché ci sembra pericoloso, dal punto di vista prettamente economico, pensare di fare adesso un intervento sulla mobilità riferito all'ingresso fieristico, quando ci sono sulla Fiera prospettive di cambiamenti enormi, quindi spendere sette milioni di euro per fare l'ingresso di qualcosa che non sappiamo ancora cosa conterrà al suo interno, ci sembra uno spreco di soldi che non possiamo in questo momento permetterci.

L'emendamento 4 chiede di stralciare dal piano triennale i soldi per l'intervento di via Shelley in quanto ritenuti non in linea con quanto contenuto all'interno del programma contro le nuove cementificazioni ed anche perché essendo tombinamenti che sono disincentivati dalla Provincia quale responsabile dei piani di bacino, ci sembrano rischiosi.

L'emendamento n. 5 chiede di inserire nell'allegato A il dettaglio degli interventi diffusi di A.S.Ter.”.

ASSESSORE CRIVELLO

“Sull'emendamento n. 2 la Giunta esprime parere negativo perché a parte che vi è un collegamento diretto rispetto alle decisioni che verranno assunte dal Consiglio di Stato, vi è anche un vincolo chiaro e definito sul tema. Peraltro un vincolo che non è possibile mettere in discussione in riferimento alla commissione paesaggistica regionale e alla Soprintendenza che, nel momento in cui si è affrontato il tema della copertura, ha chiaramente indicato l'esigenza di riproporre la aiuole e anche un arredo che qualifichi ulteriormente quell'area.

Per quanto riguarda la Fiera, anche se in parte comprendo, noi siamo dinanzi a una convenzione stipulata col Ministero dello Sviluppo e dell'Economia per una cifra di 5.680.000, che poi viene consolidata attraverso un cofinanziamento di 1.420.000 euro dalla Fiera e passa attraverso due accordi di programma col Ministero e con la Regione. Sono due atti precisi che confermano la soluzione che sta dentro alla delibera.

Io credo che tuttavia oggi pensare di modificare in tal senso non è possibile per quanto ho detto, ma credo che si possano creare degli spazi in futuro per valutare se questa ipotesi è comunque la migliore nel contesto che Putti ricordava.

Per quanto riguarda invece via Shelley, debbo dire che non accogliamo l'emendamento. Credo che l'ordine del giorno che è stato approvato aiuterà molto nell'approfondire e dare elementi al Consiglio su questo tema, ma stiamo parlando, come ricordato più volte, di un lungo percorso che parte dal 1988 e con una scelta molto chiara che risale al 2011 dove il commissario impone la realizzazione di quella strada.

In riferimento alle perplessità, che son legittime, vi è una dettagliata relazione sul tema da parte della Provincia la quale dice, concludendo: “Il progetto, considerata l'analisi delle scelte possibili e sopra citate, nonché valutata la modifica progettuale che ha determinato una riduzione dei tratti tombinati rispetto a quanto proposto inizialmente, è stata nuovamente sottoposta all'attenzione del comitato tecnico provinciale che lo ha approvato subordinatamente all'osservazione di alcune prescrizioni”. Questo per sottolineare che la Provincia ha valutato con grande attenzione arrivando poi a questa conclusione.

Vi è poi un altro aspetto che non è secondario: che da tempo da parte dei nostri uffici è stato fatto un lavoro difficile che è quello dei frazionamenti delle procedure di esproprio ed è stato avviato da tempo un lavoro importante, quindi credo sia opportuno approfondire il tema nelle sedi giuste, ma da questo punto di vista la Giunta dice no a questo emendamento.

Sul n. 5, riguardo alla richiesta fatta, dal punto di vista tecnico non è possibile, per le caratteristiche che ha l'allegato, che possa essere allegato il

dettaglio da parte di A.S.Ter. Confermo però la disponibilità assoluta da parte di A.S.Ter. a fornire la documentazione attraverso le modalità che decideremo. Io avevo già invitato (poi c'è stato lo scivolamento) il nuovo presidente di A.S.Ter. a presenziare ai lavori nei giorni scorsi e penso che sia assolutamente disponibile a un'audizione in commissione".

SEGUONO TESTI EMENDAMENTI

L'emendamento n. 1 è stato trasformato in ordine del giorno 48

EMENDAMENTO N. 2

Si chiede di stralciare dai lavori pubblici i soldi per l'arredo aiuole viale b. partigiane e bisagno perché ritenuto troppo oneroso

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 3

Si chiede di stralciare dai lavori pubblici i soldi del rifacimento delle infrastrutture mobilità, per attendere divenire fiera prima di rifare ingresso inutile studiato per una fiera che non ci sarà più, ipotizzando altri interventi utili alla mobilità fieristica.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 4

Si chiede di stralciare dai lavori pubblici i soldi per inizio lavori via shelley perché ritenuti non in linea con i proclami di contrasto a nuove cementificazioni e perché potenzialmente rischiosi per le previste toombinate.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO N. 5

Si impegnano sindaco e giunta di inserire nell'allegato A il dettaglio degli interventi diffusi di ASTER.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

Esito della votazione dell'emendamento n. 2: respinto con 10 voti favorevoli, 16 contrari (Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.) e 4 astenuti (Anzalone; U.D.C.: Gioia; P.D.L.; Balleari, Grillo).

Esito della votazione dell'emendamento n. 3: respinto con 5 voti favorevoli, 20 contrari (Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 8 astenuti (Anzalone; Baroni; U.D.C.: Gioia; P.D.L.; Balleari, Grillo; Lista E. Musso: Musso E., Salemi; L.N.L.: Rixi).

Esito della votazione dell'emendamento n. 4: respinto con 5 voti favorevoli, 21 contrari (Anzalone; Baroni; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 4 astenuti (Gioia; P.D.L.; Balleari; Lista E. Musso: Musso E., Salemi; L.N.L.: Rixi).

Esito della votazione dell'emendamento n. 5: respinto con 9 voti favorevoli, 17 contrari (Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 2 astenuti (Anzalone; Campora).

CAMPORA (P.D.L.)

“Questa è sicuramente una delle pratiche più importanti. Io ricordo i piani triennali degli anni '90 che erano libroni immensi con tantissime opere indicate. Oggi vediamo un libriccino un po' meno corposo, ma sapevamo che in quei libroni vi erano moltissime opere che in realtà poi non venivano neppure iniziate.

Noi vogliamo sottolineare alcuni aspetti in relazione ai lavori di cui necessita la nostra città e lo facciamo con spirito costruttivo, sottolineando naturalmente quelle che a nostro avviso sono le omissioni o le mancanze del Comune. Non mi soffermo sullo stato manutentivo della città, ma vorrei soffermarmi su quelle che sono a nostro avviso le priorità in questo momento e la priorità delle priorità è sicuramente la messa in sicurezza della nostra città.

Abbiamo individuato, nel piano triennale, alcune opere propedeutiche alla messa in sicurezza della città dopo gli eventi del 2010 e del 2011, ma anche gli eventi recenti dove anche in assenza di calamità naturali abbiamo assistito a crolli e questi fatti ci indicano che la nostra città è a grave rischio, a fronte di una mancata manutenzione negli ultimi vent'anni che ha portato al determinarsi di queste situazioni.

Abbiamo letto che nelle opere è stato indicato anche lo scolmatore con una somma di 25 milioni di euro che arriva dal piano delle città. Questa è sicuramente un'opera importante, ma non è sufficiente alla messa in sicurezza della nostra città. Non abbiamo proposto, oggi, un documento specifico sulla

questione dei bond. Già diverse volte abbiamo proposto a questa Amministrazione di valutare l'ipotesi di emettere bond per finanziare il grande scolmatore del Bisagno che costerebbe 250 milioni di euro perché noi riteniamo che sia quella l'opera che possa mettere in sicurezza la nostra città.

Quest'opera è importante, ma può essere soltanto l'inizio e noi sottolineiamo che questa è per noi la priorità, come sono priorità tutte quelle attività e opere propedeutiche alla realizzazione delle grandi opere, mi riferisco al terzo valico e alla gronda. Quindi chiediamo al Sindaco e alla Giunta un impegno particolare sulla messa in sicurezza della città, ma anche sul portare avanti tutte le pratiche necessarie per dare l'avvio al più presto alle grandi opere, quindi all'apertura dei cantieri che noi riteniamo strategici per lo sviluppo della città.

Noi vogliamo che il Sindaco e gli assessori si concentrino su questi aspetti e nel contempo chiediamo anche una maggiore attenzione alla manutenzione spicciola della città, anche attraverso il coinvolgimento dei cittadini come già succede in alcune zone, ma non perdiamo di vista la messa in sicurezza perché per troppi anni abbiamo girato la faccia dall'altra parte e chi doveva prendere delle decisioni non le ha prese.

Quindi da una parte apprezziamo che certe opere siano state inserite nel piano triennale, dall'altra vorremmo che questa Amministrazione prendesse veramente sul serio e approfondisse l'ipotesi dei bond comunali per finanziare il grande canale scolmatore perché sarebbe l'unica soluzione per la messa in sicurezza della città.

Riguardo al voto, il P.D.L. si esprime negativamente, anche per queste ragioni. Ci riserveremo poi, sul bilancio, di ulteriormente approfondire e illustrare al Consiglio Comunale la nostra posizione".

BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE)

"Anch'io sono a favore di un bond: ci vorrebbe James Bond, perché mettesse un po' il naso in questo piano triennale. Finalmente questa mattina l'assessore Crivello ha confessato: bravo, assessore, la ringrazio. Noi promuovevamo un ordine del giorno che chiedeva di spiegare come mai abbiamo destinato 5 milioni più uno alla messa in sicurezza delle scuole e si spendono sei miliardi per le grandi opere di cui tutti si riempiono la bocca. Lei ha detto che questo non c'entra nulla e invece, assessore, c'entra molto perché tutti voi, in particolare il suo partito che non adempie alle parole che ha nella sigla, dovrebbe spiegare come mai ci sono tutti questi problemi di manutenzione della città, di piccole opere che non si riescono a realizzare perché i soldi vengono tutti drenati da poche grandi opere.

Noi troviamo in questo piano triennale tante indicazioni che mettono anche un po' di malanimo; in questo anno abbiamo scoperto che ci sono tante

piccole opere inutili, sbagliate e qui la responsabilità non è dei marziani, perché spesso vi nascondete dietro allo Stato, alla Regione, alla U.E., ma qui c'è una responsabilità precisa dell'Amministrazione, delle precedenti amministrazioni e dei partiti che le sostengono che sono sempre gli stessi.

Il piano triennale è dove sta la "ciccia", dove stanno i soldi e nessuno della maggioranza dice niente, vi va bene tutto, siete abituati a fare così. Allora noi rivendichiamo un piccolo ruolo nell'evidenziare alcune piccole incoerenze di questo piano triennale, che però sommate tutte assieme farebbero una somma interessante e siamo convinti che si troverebbe qualche decina di milioni di euro da destinare a qualcosa di veramente utile per la città.

Credo abbiate intuito da questo intervento che il Movimento 5 stelle è contrario al piano triennale, quindi voteremo contro e se posso formulare un auspicio costruttivo, sarebbe davvero ora che foste voi a fare il prossimo, che si cambiasse un pochino registro e che per la prima volta da tanti anni in questa città venisse costruito un piano triennale con una prospettiva intelligente di salvaguardia del territorio di cui tutti voi vi riempite la bocca, ma che non perseguite nella pratica, di difesa della spesa pubblica di cui parlate molto volentieri, ma che poi non applicate, e in sostanza di ripresa della città che dopo un anno di bilancio non siete minimamente in grado di garantire".

RIXI (L.N.L.)

"Intervenire sul piano triennale è sempre molto difficile perché in realtà è proprio sbagliata l'impostazione della legge che prevede la realizzazione di un piano dove ci sono argomenti, come quello di via Shelley, che si trascinano da 15 anni e ogni anno si fa un nuovo piano triennale che cambia sostanzialmente tutto. In sostanza è una presa in giro colossale per elaborare un documento e far vedere ai cittadini che si fa qualcosa.

Quindi farei una prima riflessione su come uno Stato possa andare avanti con delle norme che in realtà si sa già che saranno disattese, succede per il Comune come succede a livello nazionale con le leggi finanziarie che ogni anno vengono cambiate e siccome vengono spesso poste in essere delle manovre pluriennali, l'anno successivo cambia sempre tutto. Quindi la prima osservazione da fare è che forse un'Amministrazione credibile dovrebbe parlare solo dell'anno in corso.

Potrei parlare della passeggiata a mare di Pegli che deve essere completata ormai da quindici anni e ogni anno viene rimandata. C'è una serie infinita di opere che sono nei piani triennali e non vengono mai portate avanti. Un altro elemento è quello che ricordava il consigliere Campora, dell'assetto idrogeologico della città e soprattutto delle opere necessarie per mettere in sicurezza i rivi, opere che tutti gli anni vengono messe nel piano triennale e tutte le volte rimandate.

Allora ben vengano gli interventi sul Fereggiano, ricordiamo però che queste opere non sono sufficienti a garantire la sicurezza e ricordiamo anche che il problema in questa città non è solo il Fereggiano; abbiamo visto cosa è successo a Sestri Ponente e abbiamo paura che questo possa succedere anche in altre zone. Da questo punto di vista bisogna iniziare a pensare di affrontare questa tematica in modo differente. Ad esempio abbiamo il problema della pulizia dei rivi sotterranei che sono stati incanalati, soprattutto a ponente, ma anche nelle zone che si affacciano sui quartieri della Foce dove è stata fatta la ripulitura del Bisagno ma non dei rivi minori.

Tutto questo avrebbe bisogno di un piano organico che non può essere lasciato al piano triennale che molto spesso è fumoso e ci piacerebbe che venisse fatta una delibera ad hoc che prevedesse impegni concreti del Comune in questo senso. All'inizio di questo ciclo amministrativo avevamo parlato anche della possibilità di gestire in maniera diversa le emergenze. So che non è tema del piano triennale, ma vorrei capire che passi si sono fatti concretamente su questo. Si era parlato anche di creare un corpo di volontari, ma mi sembra che l'Amministrazione non abbia fatto un passo avanti rispetto a quanto aveva fatto quella precedente con risultati non molto positivi nei confronti di quanto è emerso sui giornali.

Detto questo, la nostra contrarietà a questo piano triennale è dovuta anche a problemi che non sono legati solo all'Amministrazione Comunale ma anche alla situazione nazionale dove si vede un sempre più drastico ridimensionamento dei soldi a disposizione delle amministrazioni locali. Ma questa non può essere una scusante per questa Amministrazione che fa parte di quella maggioranza che governa, almeno negli ultimi due governi, il nostro paese e che tutte le volte accusava la maggioranza precedente di avere tolto i soldi alle amministrazioni locali e poi quando è andata a governare ha fatto ancora peggio.

Quindi da questo punto di vista siate coerenti e utilizzate la pressione politica del Comune di Genova per chiedere a chi governa, ai vostri Ministri, di avere più risorse per aiutare quei quartieri che hanno grossi problemi sia dal punto di vista idrogeologico che della vivibilità dei quartieri”.

PIGNONE (LISTA MARCO DORIA)

“Sicuramente il piano triennale è un documento che manifesta la posizione dell'Amministrazione e le intenzioni che l'Amministrazione pone all'attenzione della città. Ci sono delle priorità evidenti che sono quelle dell'attenzione per il territorio e per l'aspetto della mobilità urbana.

Io credo che questi due punti siano le cose che vanno messe in evidenza e colgo particolare attenzione anche agli investimenti richiesti dai municipi le cui osservazioni sono state accolte. Ricordo che proprio nell'ambito del dissesto

idrogeologico e delle servitù che certi territori hanno, molti di questi municipi hanno un riconoscimento di queste servitù.

A differenza delle giunte precedenti ho notato proprio l'aspetto di tentare di non disperdere le risorse che sono poche. Io credo che sull'aspetto del Chiaravagna, del Bisagno, del Fereggiano si evidenzi un'attenzione particolare, così come sull'aspetto del trasporto pubblico per il quale si tenterà di portare queste risorse in fondo al ciclo.

I soldi del piano triennale, come sappiamo, vengono stanziati, ma di anno in anno li dobbiamo mantenere controllati per far sì che queste risorse siano trasformate in lavoro e in opere. Io credo che questo sia un momento importante di cambiamento, di criticità per la città e per il Paese e quindi, in una situazione di risorse così limitate, cogliamo in maniera positiva questo piano che sicuramente voteremo positivamente”.

FARELLO (P.D.)

“Credo che nell'annunciare il nostro voto favorevole al piano triennale degli investimenti vada innanzitutto riconosciuto all'assessore Crivello di aver ottenuto dei risultati importanti per cui credo che vada ringraziato e apprezzato, insieme a tutti gli uffici che hanno lavorato insieme a lui.

Questo è un piano triennale che, a differenza del bilancio, nasce nei tempi giusti perché il primo giro di pareri nei municipi lo ha fatto nell'autunno dell'anno scorso, in previsione di una possibilità, che poi purtroppo non abbiamo avuto, di poter approvare insieme la pianificazione degli investimenti sul territorio e la pianificazione delle risorse per la parte corrente, ovvero il bilancio. L'impossibilità di affrontare il bilancio in quei tempi ha comunque messo in evidenza la necessità di una pianificazione perché se noi oggi possiamo avere un piano triennale che risponde ad alcune esigenze, tra cui quelle ricordate dal consigliere Pignone, lo dobbiamo anche alla corretta gestione dei tempi, della capacità di pianificazione e del confronto con i soggetti che di queste opere fruiscono.

Il secondo elemento sicuramente positivo è che ancora una volta questa Amministrazione, in questo caso devo dire in continuità da numerosi cicli amministrativi, dimostra di essere capace di utilizzare le risorse che riesce a conquistare su altri tavoli, ovvero i cosiddetti cofinanziamenti, che siano i tavoli dell'Unione Europea, della Regione o dello Stato italiano.

E' recente l'ennesima manifestazione dell'incapacità dell'Italia rispetto ai propri partner europei di spendere i soldi che riceve dall'Europa. Questo Comune potrà fare sicuramente qualcosa di più per conquistare altri progetti ed altre risorse, ma quello che va evidenziato è che quello che si conquista, lo si conquista attraverso una progettualità e lo si spende.

Io credo che gli elementi negativi di questo piano triennale non siano dentro questo triennale, ma siano le dimensioni che nella qualità di questo triennale vengono poste nel prefigurare le possibilità di fare i prossimi triennali e questo credo che vada detto perché se è vero quello che diceva il consigliere Campora, che siamo passati da una lunga fase in cui i piani triennali erano libri di sogni che non si realizzavano mai, a una fase in cui il triennale corrisponde sostanzialmente a quello che si fa, è anche vero che negli ultimi tre anni siamo passati da piani che valevano 54 milioni di euro a quello che abbiamo visto oggi che vale poco più di 30 milioni di euro.

Il risultato di questa impostazione è che in realtà quello che si chiama piano degli investimenti è un piano delle manutenzioni indispensabili e ordinarie del nostro sistema urbano e tutto quello che si può conquistare di più, quindi di reali investimenti, si fa esclusivamente attraverso i cofinanziamenti, ma le risorse per conquistare i prossimi cofinanziamenti, per generare altri investimenti, devono essere ancora impostate e su questo noi dobbiamo fare una riflessione seria perché quando affronteremo la delibera di bilancio vedremo che noi abbiamo una spesa corrente molto fragile da difendere, ma il rischio è, nei prossimi anni, di avere una spesa in conto capitale molto difficile da sostenere e quindi dovremo valutare molto bene quali sono le risorse in cui immettiamo entrate che possono essere immesse in questi settori. Su questo bisognerà essere onesti perché non potremo ricorrere solo all'indebitamento che per noi è una cosa positiva se gli investimenti sono buoni e giusti.

Ultima cosa: se vuole essere un piano degli investimenti, gli investimenti dovrebbero essere qualcosa che genera ricchezza complessiva per il sistema territoriale, per la città. Io non credo che sia un caso che a fronte di una capacità in diminuzione di fare spese pubbliche per investimenti, corrispondentemente cresca la disoccupazione e diminuisca la crescita perché le poche risorse che ci sono si spendono esclusivamente all'interno del sistema per fare l'ordinaria amministrazione. Questo è un limite forte che non dipende dalle scelte di questa Amministrazione, crediamo però che se abbiamo dato fino ad oggi un segnale positivo di saper spendere bene e saper fare della progettualità, dobbiamo dare nel prossimo anno un segno positivo di trovare anche le risorse extra indebitamento per mantenere un piano triennale dignitoso anche per il bilancio dell'anno prossimo".

SALEMI (LISTA E. MUSSO)

"Sarò breve perché molti colleghi hanno già espresso concetti che volevamo esprimere per manifestare la nostra contrarietà al piano. Avevamo delle perplessità perché ci sono degli aspetti, come lo scolmatore e la finanza di progetto, che ci avevano sostanzialmente convinti che la delibera fosse quasi un

libro dei sogni, con alcune cose reali, è impossibile negarlo, e altre cose che poi invece potevano indebolire la portata della delibera stessa.

Quello che ci ha convinti ulteriormente è quanto abbiamo rilevato dal primo punto delle considerazioni della delibera, cioè che obiettivo della civica Amministrazione è la promozione e il potenziamento del servizio di trasporto pubblico. Abbiamo ritenuto, un po' per competenza, un po' perché sono argomenti di cui si parla, di presentare alcuni ordini del giorno che poi non sono stati presi in considerazione dalla Giunta, come quello che chiedeva di poter includere fra le priorità del piano triennale, attraverso la finanza di progetto, la realizzazione del sistema di trasporto su ferro della Val Bisagno che quando arrivai a Genova una trentina di anni fa fu una delle prime cose che mi dissero: avendo il mio posto di lavoro in via Adamoli ed essendo preoccupato per la distanza dalla stazione ferroviaria, mi dissero di stare tranquillo che era di imminente realizzazione questo sistema di trasporto.

Trent'anni sono passati, la situazione è sempre quella, ogni tanto si fa qualche parola, ma non si vede traccia di voler fare qualcosa di concreto ed è per questo che ci siamo convinti che il nostro voto contrario era più che meritato”.

Esito della votazione della proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 51/2013: approvata con 20 voti favorevoli e 14 contrari (Baroni; P.D.L.; Movimento 5 stelle; Lista E. Musso; L.N.L.).

PANDOLFO (P.D.)

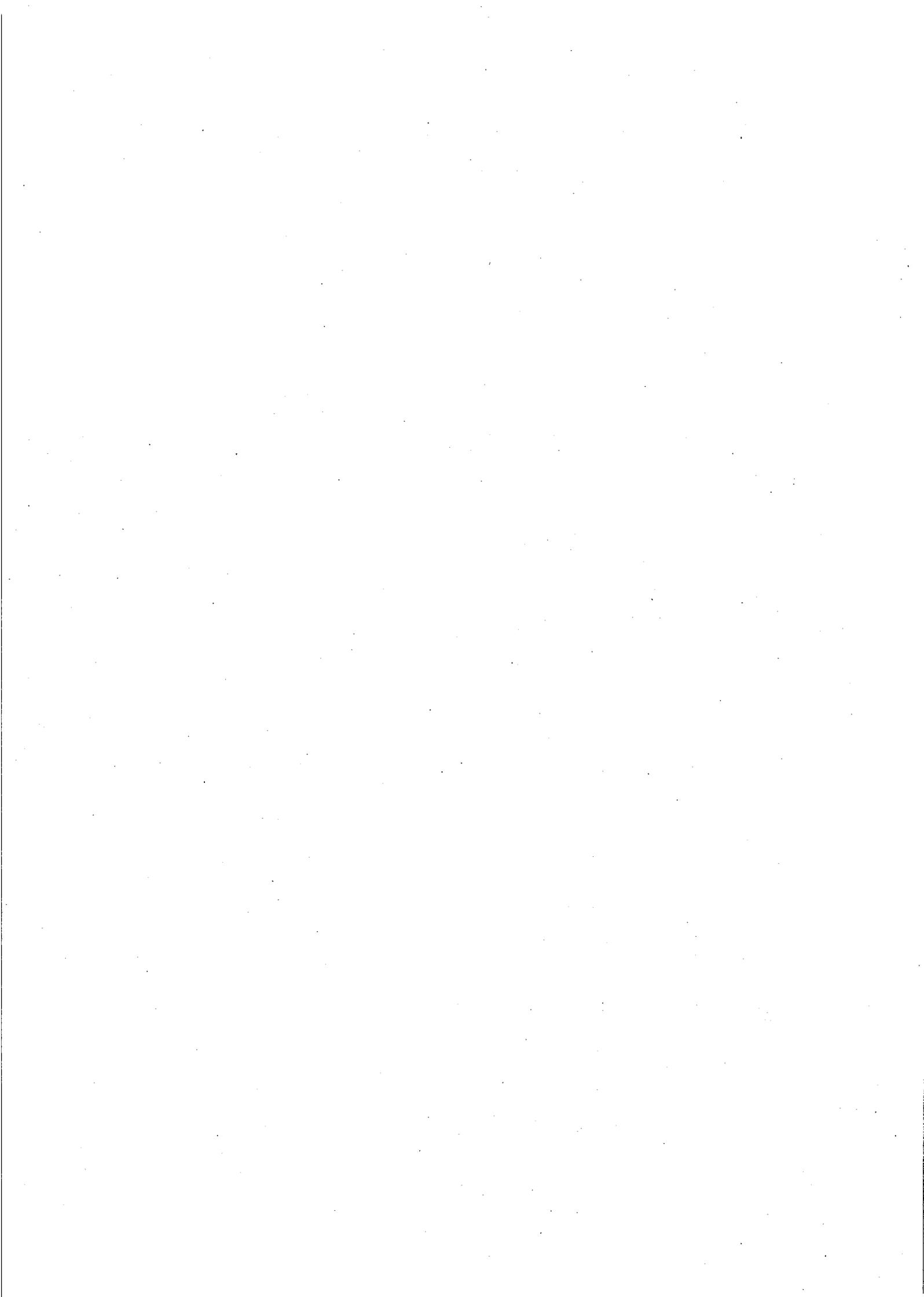
“Presidente, chiedo una sospensione per una riunione della maggioranza”.

Dalle ore 15.53 alle ore 16.46 il Presidente sospende la seduta.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Vorrei chiedere una Conferenza Capigruppo per decidere l'ordine dei lavori”.

Dalle ore 16.48 alle ore 17.03 il Presidente sospende la seduta.



CCCVI (56)

DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO
0235 - PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013 -
DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2013 - 2015

GRILLO (P.D.L.)

“L'ordine del giorno n. 1 rileva dalle voci di spesa “tutela e valorizzazione di beni e attività culturali”, 34 milioni e rotti; “politiche giovanili, sport, tempo libero, turismo”, 10 milioni e rotti. Si propone che la Giunta riferisca entro ottobre in apposita riunione di commissione gli obiettivi che intende finanziare con queste cifre.

All'ordine del giorno n. 2 ho allegato tutte le riunioni della commissione welfare perché riteniamo che tutte le riunioni che si svolgono in corso d'anno debbano trovare dei riscontri nel bilancio e qui troviamo gli interventi per infanzia e minori, 45 milioni, interventi per disabilità, 12 milioni, interventi per gli anziani 1 milione, interventi per soggetti a rischio esclusione sociale, 17 milioni, interventi per il diritto alla casa, 12 milioni, programmazione e governo della rete servizi sociosanitari, 1.546.000, ecc. Considerato che nella commissione welfare si è trattato di molte altre questioni che hanno stretta attinenza con il disagio sociale, in particolare le politiche giovanili, l'I.M.U., l'edilizia sociale, scuole e mense scolastiche, proponiamo che entro dicembre si facciano una o più commissioni per meglio capire a cosa sono finalizzate le somme stanziare.

All'ordine del giorno n. 3 allego altri documenti, fra cui un ordine del giorno del 22 dicembre 2010 che impegnava la Giunta a riferire entro dicembre 2011 in merito al piano di alienazione di immobili e vorremmo capire, anche per il bilancio di quest'anno, quali obiettivi sono in programma in termini di alienazioni. Anche la voce relativa ai finanziamenti statali ed Europei è bene che venga esaminata.

L'ordine del giorno n. 4 propone di allegare al bilancio relazioni di ogni assessore elencando nel dettaglio gli obiettivi che intendono realizzare o finanziare con le somme loro assegnate. Quest'anno qualcosa in più è stato prodotto, nel senso che in commissione i consiglieri hanno avuto parziali risposte e comunque è necessario che a partire dal prossimo autunno, quando questo bilancio dovrà essere rivisitato, ogni singolo assessore rassegni una relazione elencando gli obiettivi che intende perseguire.

L'ordine del giorno n. 5 chiede di conoscere le somme stanziare per ogni singolo Municipio e, rispetto alle somme assegnate ai singoli municipi, che in sede di rendiconto vi sia una relazione di come i municipi hanno utilizzato tali somme.

L'ordine del giorno n. 6 richiama le funzioni delegate da parte della Regione con cifre del tutto irrisorie rispetto alle questioni che deve affrontare il Comune di Genova, soprattutto per quanto riguarda il welfare, l'assetto idrogeologico, il turismo, lo sport, la cultura. Proponiamo di elaborare una deliberazione del Consiglio Comunale chiedendo alla Regione maggiori risorse e deleghe e un'audizione degli assessori ed eventualmente dei gruppi consiliari regionali al fine di incrementare le risorse erogate dalla Regione.

L'ordine del giorno n. 7 lo ritiro, riservandomi domani, in sede di discussione sulle società partecipate, di esprimere nel merito le mie opinioni. L'ordine del giorno n. 8 rileva dall'allegato 1.3.4, accordi di programma e altri strumenti di programmazione negoziata, molti obiettivi che ho elencato, dall'ex Miralanza, all'istituto Gaslini, al porticciolo di Pegli, al parco scientifico di Erzelli, a Ponte Parodi, la ciclabilità, ecc. Chiedo che entro marzo 2014 su ogni singolo accordo di programma vi siano relazioni da parte della Giunta atte a dimostrare quanto di questi programmi è stato realizzato o programmato.

L'ordine del giorno n. 9 lo do per letto. L'ordine del giorno n. 10 riguarda l'allegato 1.4, economia insediata, dove sono previsti i seguenti progetti: terzo valico ferroviario, nodo ferroviario di Genova, Gronda autostradale di ponente, nodo di San Benigno, riassetto del sistema di accesso alle aree operative del bacino portuale di Voltri, scalo intermodale di Alessandria, tunnel subportuale. Considerato che questi obiettivi sono parte integrante del bilancio, chiediamo che periodicamente la Giunta riferisca circa l'iter procedurale di questi progetti”.

ANZALONE (G. MISTO)

“Do per letti gli ordini del giorno da 11 a 22”.

RIXI (L.N.L.)

“L'ordine del giorno 23, visto anche quello che è successo con le vertenze dell'anno scorso e vista la situazione attuale della Polizia Municipale chiede di stanziare la stessa risorsa dell'anno scorso che ha permesso di pagare i premi destinati ai vari progetti attraverso l'articolo 208 del codice della strada. Il problema della Polizia Municipale si ripercuote poi sull'efficienza dei servizi da essa gestiti e siccome deve essere a mio avviso sempre più concepita come servizio al cittadino e non come esattore di gabelle per i divieti di sosta, devono essere fatti degli opportuni investimenti nel settore. Non si può pensare di non dare a questi lavoratori quanto loro dovuto.

L'ordine del giorno n. 24 riguarda il fatto che a Genova, in una popolazione anziana, la mobilità è sempre difficile. Noi crediamo che il problema delle barriere architettoniche non sia stato affrontato come nei bilanci

passati, quindi vorremmo che venissero programmati una serie di interventi. Oltretutto il problema non riguarda solo gli anziani, ma anche tutti i disabili della città che spesso hanno difficoltà ad accedere agli stessi posti per disabili nelle aree blu o in quelle date a sub concessionari come APCOA, che ha più volte multato i disabili solo perché mettevano la loro macchina nelle strisce blu non trovando la possibilità di metterla nei posti riservati. Da questo punto di vista bisogna cercare di eliminare le barriere architettoniche, quindi chiedo l'inserimento a bilancio di una cifra adeguata a risolvere questo problema.

Il 25 riguarda il problema dei servizi sociali e affronta lo stesso problema del precedente. Il 26 riguarda lo sport che riteniamo un argomento prioritario. Sono contento che ieri sia passato un emendamento del consigliere Anzalone che esonera le palestre e i palazzetti sportivi dal pagamento della T.A.R.E.S. perché il problema è che noi dobbiamo far sì che l'attività sportiva in questa città possa essere portata avanti non concentrandosi solo sugli sport più valorizzati, come il calcio, ma anche su tutti gli sport minori che contribuiscono ad insegnare ai nostri ragazzi come comportarsi nella vita. Quindi chiedo una valorizzazione dell'attività sportiva, in particolare per i disabili, visto che sul concetto di disabili e sport siamo molto indietro e con le associazioni presenti sul territorio bisognerebbe riuscire a coinvolgere anche i diversamente abili nell'attività sportiva. Io conosco molti atleti disabili che sono superiori a buona parte degli atleti normodotati e del sottoscritto, quindi credo che dobbiamo cercare di incentivare questo tipo di attività da parte del Comune.

Il 27 lo do per letto. Il 28 riguarda le nuove tariffe cimiteriali che mi preoccupano non poco per due elementi. Il primo è relativo ai 417 euro per la concessione di fosse trentennali per fanciulli e relative tumulazioni supplementari di resti e ceneri inferiori agli 11 anni di età. Credo sia una norma che non ha assolutamente senso e credo sia anche un pochino di cattivo gusto, quindi chiedo che il Comune si faccia carico di un ripensamento, così come dovrebbe gestire in maniera diversa anche gli oneri troppo elevati sulle tumulazioni nei cimiteri cittadini, tant'è vero che ormai molte famiglie preferiscono utilizzare un'azienda privata di cui non faccio il nome, ma è l'unica che esiste a Genova per quanto riguarda la cremazione. Il Comune, a forza di aumentare le tariffe sui cimiteri, ha fatto sì che le persone decidano di farsi cremare arricchendo, di fatto, un'azienda privata, quindi mi sembra che questa materia debba essere rivista, sia per rispetto dei cittadini genovesi, sia per il fatto che è insensato fare una politica del genere che ha fatto sì che le entrate siano diminuite e non ci siano più i soldi per la manutenzione dei cimiteri che vertono in stato di totale degrado.

L'ordine del giorno 29 riguarda le posizioni interne del Comune di Genova. Noi crediamo che viste le tensioni che ci sono state a livello dei dipendenti, la riduzione dei costi delle strutture non possa essere messa solo sui livelli più bassi dell'Amministrazione Comunale. Forse sarebbero da azzerare le

posizioni organizzative che erano state date in passato e sospenderle per tutto il 2014 contribuendo ad una gestione diversa del personale, magari agevolando le persone che hanno dimostrato di avere delle capacità e di avere la voglia di erogare dei servizi di qualità ai cittadini.

Il 30 lo do per letto. Il 31 riguarda la pulizia dei rivi e dei tombini. Chiedo di informare il Consiglio Comunale sullo stato delle canalizzazioni, degli interventi fatti e di quelli in programmazione, al fine di verificare che queste pulizie vengano fatte regolarmente perché ho varie segnalazioni del fatto che ci siano ancora forti problemi in alcune aree. Siccome stiamo andando verso l'autunno che negli ultimi anni ha causato grossi problemi, vorrei che ci fosse un minimo di prevenzione.

Il 32 riguarda lo stato manutentivo degli edifici scolastici. Il 33 riguarda la gestione del patrimonio abitativo pubblico attraverso un rapporto rinnovato con Arte che riveda i criteri di assegnazione delle abitazioni di edilizia popolare, dia la priorità ai cittadini genovesi e liguri, o comunque che risiedano nel capoluogo da almeno dieci anni, gestisca il patrimonio alloggiativo, perché molto spesso non sappiamo neppure chi c'è all'interno della case, e agevoli le richieste di cambio alloggio rivolte spesso da anziani soli che chiedono di lasciare alloggi di più vani per avere dei mono o bilocali. Questo consentirebbe di avere più velocemente a disposizione degli appartamenti e andare incontro alle richieste di queste persone.

Il 34 riguarda le famiglie genovesi che vivono in difficoltà economiche e per le quali non è pensabile una penalizzazione degli alunni sul piano della refezione scolastica. Siamo molto preoccupati dalle tariffe della refezione e vorremmo capire quali sono gli standard qualitativi garantiti nel contenimento della spesa cercando delle soluzioni idonee con operatori, famiglie e insegnanti, ma evitando aumenti delle rette che priverebbero molti alunni, per necessità familiari, del servizio stesso. Oltretutto mi piacerebbe capire se in questo Comune vigono ancora delle condizioni di privilegio su alcune categorie di persone, oppure se la ripartizione sulle fasce di reddito è equa per tutti.

Il 35 riguarda la presenza dei campi nomadi, che oltre a costituire un fattore di tensione per i cittadini dei quartieri interessati, nonché le recenti comunicazioni relative al non pagamento di utenze da parte dei nomadi, si è visto in questi giorni lo sgombero di alcuni campi abusivi a Prà con nomadi denunciati a piede libero per occupazione abusiva di spazio demaniale.

Credo sia il caso di iniziare a predisporre, nell'ambito del progetto 20.1, un regolamento dei campi nomadi che statuisca diritti e doveri degli ospitati. Ricordiamo che per i due campi nomadi regolari del Comune di Genova è emerso nelle ultime settimane che da otto anni non vengono pagate al Comune le occupazioni, quindi sembrerebbe che in otto anni il Comune abbia utilizzato circa 1.600.000 euro dei cittadini genovesi per pagare le utenze di questi campi senza aver incassato neanche un euro. Credo che il regolamento abbia delle

lacune e che sia il caso di rivederlo prevedendo l'obbligo di pagare la propria quota, cosa che è già prevista ma non è mai stata applicata, anche perché nel momento in cui vengono posti o aumentati una serie di balzelli sulle famiglie e le imprese genovesi, credo sia il caso di far pagare anche chi non ha pagato fino ad ora perché queste persone spesso non sono nullatenenti, ma hanno proprietà immobiliari e veicoli di grossa cilindrata”.

GIOIA (U.D.C.)

“Con l'ordine del giorno 36 abbiamo cercato di portare all'attenzione della Giunta la delicata questione degli affitti per i quali l'Amministrazione spende circa 10 milioni di euro l'anno. Riteniamo che a fronte di una delicata situazione in cui versa il Comune, occorre che ci sia una razionalizzazione negli affitti. Sembra quasi che quando siamo inquilini paghiamo degli affitti molto al di là dei valori di mercato, mentre quanto affittiamo, il Comune affitta a prezzi risibili. Noi chiediamo di implementare nel bilancio di previsione un'entrata relativa ai canoni di locazione utilizzando meglio gli immobili di proprietà della civica Amministrazione.

L'ordine del giorno 37 porta all'attenzione della Giunta un problema che ha colpito parecchie famiglie che si trovano in difficoltà per licenziamenti o per fuoriuscita dal mercato del lavoro e cadono nelle mani degli usurai. Da dati recenti sembra che il fenomeno dell'usura sia aumentato del 35% rispetto all'anno scorso. Chiediamo un impegno a far sì che si possa implementare, nel bilancio di previsione, una somma necessaria ad organizzare un sostegno per venire incontro alle famiglie imprigionate nel vortice dell'usura.

L'ordine del giorno 38 chiede di fronteggiare la situazione in cui versano gran parte dei mercati rionali, alcuni abbandonati a una situazione di degrado, altri in cui, a causa della crisi economica, ci sono molti stalli vuoti. Vorrei ricordare all'assessore che molti mercati rionali hanno sempre svolto funzione di presidi sociali garantendo ai cittadini acquisti a prezzi concorrenziali. Abbiamo fatto anche qualche commissione ricevendo le categorie che hanno messo in evidenza le problematiche relative al rilancio dei mercati rionali, da ricercarsi soprattutto nell'enorme burocrazia che spesso fa sì che nell'ultimo bando su 100 banchi abbiano risposto soltanto 20 soggetti interessati. Quindi chiediamo di implementare il bilancio affinché ci sia una spesa tale da avviare un piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei mercati rionali.

Il 39 è sempre legato alle problematiche che attengono i mercati e richiama l'attenzione sulla situazione in cui versa il mercato orientale. Si è discusso, negli ultimi mesi, di una possibilità di implementazione dal punto di vista strutturale, anche se a noi non interessa sapere se ci andranno o meno dei supermercati, ma ci interessa che vi sia un riutilizzo, soprattutto degli spazi superiori. Il 42 lo do per letto”.

RIXI (L.N.L.)

“L'ordine del giorno n. 40 riguarda un altro mio pallino relativo all'obliterazione dei ticket di viaggio A.M.T. Il Sindaco ha detto che uno dei fattori che hanno portato all'aumento delle imposte per i genovesi c'è anche il fatto che c'è questo buco di A.M.T. che non si riesce mai a coprire. Io credo che finché tutti non pagheranno il biglietto non si coprirà mai. Allora non si capisce perché, con tutti gli investimenti che sono stati fatti sulla metropolitana, sia l'unica metropolitana al mondo dove i tornelli non sono collegati a un impianto di obliterazione e si può accedere tranquillamente senza dover obliterare il biglietto. Lo abbiamo detto più volte, tutte le volte A.M.T. dice che non ha i soldi per pagare i tornelli però quando ci sono i milioni di euro per fare nuove fermate della metropolitana si dimentica sempre di spendere 2 – 300.000 euro per questo servizio. Quindi chiedo all'Amministrazione di farsi garante che verranno messi questi tornelli.

Detto questo, sono d'accordo con l'assessore per una leggera modifica che trasforma l'impegnativa in questo modo: “al recupero di idonee risorse economiche al fine di procedere con la dotazione di tutte le stazioni della metropolitana di tornelli il cui accesso e la cui uscita siano subordinati all'obliterazione dei ticket di viaggio, ciò per evitare il perseverare dei viaggi gratuiti”. Il 42 lo ritiro perché è identico a un altro che ho già illustrato”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Il 43 e il 44 nascono da una lettura dei plafond proposti dall'assessorato sulle spese messe a bilancio. Abbiamo già sottoposto questi ordini del giorno e c'è stata un'espressione di adesione. Oggettivamente più di 280.000 euro per il mantenimento di una sezione della Polizia Municipale presso il mercato ortofrutticolo ci sembrano davvero tanti, quindi è più che altro uno stimolo nel continuare a percorrere la strada di reperire una collocazione con minori costi.

Stessa cosa per il fatto che ci sono tante scuole allocate presso edifici privati. Comprendendo che ci sia difficoltà nel reperire nuovi edifici, chiaramente però, essendo gli affitti una parte cospicua di risorse, sarebbe auspicabile trovare un modo per ridurre questo tipo di spese. Noi avevamo proposto con altri ordini del giorno di permutare con i privati immobili che non si riescono ad allocare adibiti ad una determinata utilità, magari scambiandoli con altri che potrebbero essere utilizzati in questa direzione.

Il successivo riprende un ordine del giorno che avevamo fatto sul piano triennale perché davvero le spese sul palazzo di Giustizia sono ingenti. Chiediamo se non sia possibile fare una riflessione in commissione per capire se c'è una strada percorribile perché obiettivamente non credo che l'assessore

Crivello voglia fare queste manutenzioni per particolare piacere, ma ci sarà un mandato per cui siamo noi che dobbiamo farle, quindi vorremmo capire se ci sono strade percorribili che come Consiglio Comunale possiamo supportare in questa direzione.

L'ordine del giorno n. 46 chiede di approfondire in commissione i 4 milioni di canone e oltre 2 di acconto spese per gli uffici del matitone, che di fatto, trattandosi del rapporto tra il Comune e una partecipata, sembrano piuttosto onerosi e poi vorremmo capire se sono tutti utilizzati per le spese di manutenzione del matitone; vorrà dire che ancora una volta avremo qualcosa da dire agli architetti.

Il 47 lo do per letto, così come il 48”.

DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“L'ordine del giorno 49 si riferisce ai proventi delle contravvenzioni. Visto l'articolo 208 del decreto legislativo 285/92 che dispone che una quota pari al 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative è destinata anche ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, ammodernamento, potenziamento messa a norma delle barriere e alla sistemazione del manto stradale che a Genova sappiamo in quali situazioni si trova, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali anziani, bambini, ciclisti, allo svolgimento da parte degli organi di polizia locale di corsi didattici nelle scuole di ogni ordine e grado finalizzati all'educazione stradale, a misure di previdenza per il personale e interventi a favore della mobilità ciclistica.

Quindi noi chiediamo di riferire nella prima commissione utile in merito ai dettagli di destinazione di tali fondi producendo un rapporto scritto analitico che possa essere di utilità per i bilanci successivi. Il 50 lo ritiriamo. Il 51 riguarda sempre le sanzioni, in questo caso l'art. 142 che dispone che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità siano destinati ad interventi di manutenzione e messa insicurezza delle infrastrutture stradali, vivi compresa la segnaletica e le barriere architettoniche. Anche qui chiediamo una relazione su quanto è stato fatto fino ad ora e che evidenzi quanto sia stato investito per le segnalazioni acustiche per i ciechi ai semafori.

L'ordine del giorno n. 62 riguarda l'articolo 7 dello stesso decreto che dispone che i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati all'installazione, costruzione e gestione di parcheggi. Noi chiediamo di riferire nella prima commissione utile in merito ai dettagli di destinazione di tali fondi; in particolare vorremmo sapere se ci sono spazi di collaborazione di Genova parcheggi e A.M.T..

L'ordine del giorno 53 deriva da un'ordinanza del Sindaco di Pomezia che appena eletto ha fatto degli interventi sulle retribuzioni dei dirigenti. Abbiamo messo un po' di premesse e chiediamo al Sindaco e alla Giunta di rivalutare, attraverso un colloquio a livello sindacale con i dirigenti, l'ammontare della parte di posizione della retribuzione in quanto sappiamo che i premi sono già stati ridotti di molto l'anno scorso. Questo per gli anni 2014 e successivi. Noi chiediamo di ridurre tali importi in modo da ottenere una posta di bilancio non superiore a 1,5 milioni di euro, che se non sbaglio è inferiore di circa 500.000 euro all'attuale. Tutto ciò che si potesse risparmiare, concordemente con i dirigenti, potrebbe essere messo sui servizi sociali. Questa non vuole essere né una provocazione, né un'aggressione ai nostri dirigenti, quanto una richiesta di comprensione della situazione molto difficile che stanno vivendo i servizi sociali. Noi ad esempio ci siamo ridotti i nostri gettoni del 30% e chiediamo se non ci sia la possibilità di contrattazione anche in altre aree, magari non solo dirigenziali.

Abbiamo appena istituito il registro delle unioni civili e nelle statistiche inserite nella delibera di bilancio, ovviamente non c'è nulla che riguarda le unioni civili. Con l'ordine del giorno 54 chiediamo, per il prossimo anno, di inserire all'interno della relazione che sarà fatta anche le statistiche sulle unioni civili.

Il 55 si riferisce sempre all'articolo 208 del codice della strada che dispone che una quota pari al 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada è destinato, per un quarto della quota al potenziamento dei controlli per l'accertamento delle violazioni, anche attraverso l'acquisto di automezzi e attrezzature. Anche qua chiediamo di avere un rapporto analitico e di poter discutere in commissione per trovare margini di miglioramento.

Il 56 si riferisce al fatto che il plafond del personale ammonta a 39.500 euro di consulenze e volevamo avere in commissione un dettaglio di tali voci di spesa. Con il 57 ci riferiamo alla biblioteca De Amicis che per 2176 metri quadrati costa 212.000 all'anno fra oneri di locazione, acconti sui consumi e altre cose. Eliminando i consumi, paghiamo 120.000 euro l'anno di affitto in una zona che sicuramente è molto comoda, però crediamo che in questo momento sia necessario fare un progetto per spostare la biblioteca da un'altra parte. Noi proponiamo, considerato che durante le varie commissioni sui musei abbiamo appreso che il palazzo della Commenda è un museo bellissimo, ma purtroppo vuoto, di valutare se esiste la possibilità tecnica e amministrativa di trasferire la De Amicis alla Commenda, regalando quindi anche ai giovani che vanno a consultare i libri la possibilità di stare in un ambiente storico. In questo modo si risolverebbe anche il problema dell'ordine pubblico di fronte alla Commenda perché con una frequentazione sarebbe più semplice eliminare determinate situazioni.

Il 57 riguarda la sede della Polizia Municipale di via Cecchi. Noi paghiamo 35.000 euro l'anno alla Gadolla S.p.A. per 200 metri quadrati degli uffici della Polizia Municipale. Mi è stato spiegato in commissione che c'è un progetto di completare lo spostamento nella palazzina che c'è all'ingresso delle sopraelevata, comunque noi proponiamo di trovare una soluzione.

Abbiamo poi la sede dell'ufficio tributi che sta in via Milano - via Cantore, due piani più i fondi, e si pagano 253.000 euro l'anno di affitto. Ci chiediamo se non sia possibile trovare una soluzione meno costosa o addirittura a costo zero, magari facendosi più stretti al matitone. In periodi di crisi è indispensabile, secondo noi, cercare dei margini di miglioramento.

L'ordine del giorno 60 riguarda piazza Dante dove sta l'ufficio Affari Generali e costa 117.192 euro l'anno, più 12.000 di spese di amministrazione. Credo che questi uffici possano essere facilmente spostati dalle parti di palazzo Tursi. Il 61 riguarda i plafond dei servizi civici dove abbiamo trovato una voce di "spese per targhe varie e tabelle numerazione civica" di 47.190 euro. Siamo curiosi di conoscere il dettaglio di questa cifra e quindi chiediamo di essere informati in commissione".

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

"Ritiriamo gli ordini del giorno dal 62 all'88 e anche il 93. Per quanto riguarda invece gli ordini del giorno 89, 90, 91 e 92, li diamo per letti".

SALEMI (LISTA E. MUSSO)

"Ritengo anch'io che si possano dare per letti i nostri ordini del giorno nn. 15 e 95".

DE BENEDICTIS (G. MISTO)

"Anch'io mi allineo ai miei colleghi e do per letti i nn. Da 96 a 102".

GIOIA (U.D.C.)

"Ne illustrerò solo alcuni. Do per letto il 103 e illustro il 104. I governi da anno effettuano la stessa politica, cioè quella dei tagli, considerando forse i comuni come l'unica causa del forte indebitamento del nostro Paese. Non è più possibile che la finanza locale riesca a sopportare questa situazione. Con questo ordine del giorno impegniamo il Sindaco e la Giunta a predisporre un piano di diminuzione dei costi di gestione nell'ambito delle società partecipate.

Il 105 lo ritiro, i nn. 106, 107 e 108 li do per letti. Con il 109 poniamo all'attenzione della Giunta le difficoltà in cui versano le imprese che vivono sul

nostro territorio. Molte hanno chiuso o stanno chiudendo, molte hanno delocalizzato. Soltanto nella categoria degli edili 2800 persone nell'ultimo anno sono state espulse dal mercato del lavoro. Il nostro territorio risente molto di questa situazione che va a colpire le fasce più deboli della società. Con questo ordine del giorno chiediamo al Sindaco di cercare di promuovere accordi con la camera di Commercio o con le banche per avviare un fondo rotativo per quelle imprese che si trovano in difficoltà.

Il 110 lo ritiro. Il 111 richiama il fatto che in molte province ci sono state delle convenzioni, stipulate con gli istituti di credito, per venire incontro alla situazione di grossa difficoltà economica delle famiglie, in particolare quelle che hanno avuto uno o due soggetti che hanno perso il posto di lavoro o si trovano in cassa integrazione. Questo ordine del giorno chiede di sottoscrivere un protocollo d'intesa con gli istituti bancari del territorio al fine di fornire alle famiglie la possibilità di sospensione del pagamento delle rate del mutuo per la prima casa e che le rate sospese vengano messe in coda al piano di ammortamento originario del mutuo.

Il 112 lo ritiro. Il 113 riguarda la sopraelevata per la forte sollecitazione cui è sottoposta. Per evitare che tale situazione possa mettere a repentaglio la sicurezza dei cittadini, considerati anche gli episodi di caduta di calcinacci, chiediamo alla Giunta di impegnare la somma necessaria ad adottare urgenti misure per la sicurezza e stabilità dell'opera.

Il 114 rileva che l'Amministrazione ha registrato la presenza sul nostro territorio di circa 600 Rom, di cui 150 vivono in situazione di grande precarietà in insediamenti dove mancano le più elementari condizioni igieniche. Questo crea molte difficoltà anche rispetto all'integrazione, quindi chiediamo di imputare nel bilancio le somme necessarie per risolvere questa grave situazione.

Il 115 riguarda il nuovo edificio di piazza delle Erbe i cui lavori sono iniziati da un po' di anni e che dovrebbe ospitare la scuola primaria del Garaventa e la scuola secondaria del Baliano. I lavori dovevano terminare nel 2010, ma ad oggi non sembra esserci una soluzione. Chiediamo un impegno a far sì che anche quel territorio possa avere la scuola.

Il 116 lo do per letto. Il 117 si riferisce ancora alla sopraelevata dove sembra che le centraline SOS non funzionino e visto come è fatta questa strada sono di fondamentale importanza, quindi chiediamo di impegnare la somma necessaria a ripristinare le colonnine di soccorso. Gli altri, dal 118 al 158, li diamo tutti per letti”.

RIXI (L.N.L.)

“Io vorrei rimarcare la necessità di un ripensamento da parte del Sindaco su quanto è avvenuto con i lavoratori del Carlo Felice. Ieri abbiamo fatto una figuraccia, secondo me, votando due ordini del giorno dopo che c'erano stati

degli impegni presi da tutti i Capigruppo a favore dei lavoratori, poi qualcuno in maggioranza ha deciso di fare un ordine del giorno diverso. Io avevo depositato questi ordini del giorno precedentemente, prima che venissero i lavoratori, e in questi documenti si ribadiscono alcune cose. Chiedo al Sindaco di rinviare a settembre il referendum sull'ipotesi di accordo senza continuare a ventilare la mobilità. Credo che i dibattiti con le parti sociali debbano essere fatte in maniera serena, senza fare quello che è avvenuto nei giorni scorsi quando abbiamo avuto momenti di forte tensione in cui devo dire che i lavoratori hanno dimostrato innanzitutto di essere degli ottimi coristi, avendo intonato in quest'aula sia il "Va pensiero" che l'Inno di Mameli, dando anche un segnale a questa città, lo stesso segnale che probabilmente hanno avuto gli Asburgo quando è stato intonato il "Va pensiero" prima delle cinque giornate di Milano.

Quindi credo che un piccolo ripensamento debba essere fatto da parte dell'Amministrazione comunale perché fare un braccio di forza con strutture che sono del Comune è sempre sbagliato, bisogna cercare, in un momento di difficoltà da parte delle famiglie e dei lavoratori, di trovare una mediazione che magari non può accontentare tutti, ma fa capire che il Sindaco deve essere un buon padre di famiglia e non il difensore di una delle parti contro gli altri.

Oltretutto ricordiamo che il consiglio di amministrazione della fondazione si è diviso, che i numeri sono stati risicati e che solo il fatto che non è stata messa a verbale la posizione di uno dei membri che è uscito prima di votare ha portato a questa delibera. Quindi chiedo, con l'ordine del giorno 161, di farsi carico di promuovere, in sinergia con gli altri teatri europei, una serie di progetti che consentano la valorizzazione degli eventi e creino una cultura di ampio raggio.

Vorrei ricordare al Sindaco che oggi c'è stata una conferenza su Expo 2015. Secondo me potrebbe essere un momento per rilanciare il Carlo Felice, insieme alla Scala e al teatro di Torino per lanciare un programma anche in vista di Expo 2015 che dovrebbe vedere Genova protagonista come scalo crocieristico e come porto dell'intera Expo. Si parla di milioni di visitatori e non riesco a capire come mai, un anno e mezzo prima di questo evento che potrebbe in qualche modo contribuire anche, se saremo capaci, a portare nuovo turismo e quindi anche nuovo mercato al nostro teatro, si voglia ridimensionarlo lo stesso. Forse non è il momento migliore, bisognerebbe invece investire di più sulla progettualità ed intercettare anche fondi privati, magari anche stranieri, ad esempio di aziende che sono dall'altra parte del mondo e stanno investendo moltissimo su Expo 2015 e potrebbero avere interesse a dare dei contributi a una fondazione teatrale, visto che l'opera italiana è conosciuta in tutto il mondo e viene spesso recitata in italiano anche dall'altra parte del mondo.

Il 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168 e 169 sono tutti sul Carlo Felice. Nella giornata di ieri i lavoratori hanno più volte ribadito che oggi il problema

del Carlo Felice è un problema che viene dal passato. Bisogna ricordare anche la grande responsabilità che in questa storia ha avuto il partito democratico quando sotto il Governo Monti ha votato il fatto di mandare i lavoratori pubblici in pensione cinque anni dopo e di fatto ha fatto sì che il Carlo Felice, che aveva 47 lavoratori che sarebbero andati in pensione, sostanzialmente quelli che oggi sarebbero individuati come esuberanti, adesso invece di mandarli in pensione li licenzierà. Da questo punto di vista si vede anche come sia pazzo questo Paese che chiede ai lavoratori di non andare in pensione, nonostante abbiamo versato i contributi e poi allo stesso tempo li licenzia”.

CAMPORA (P.D.L.)

“L'ordine del giorno 170 concerne il patrimonio immobiliare del Comune di Genova. Sappiamo che in questi anni le risorse sono diminuite, esiste però un assett sul quale è possibile operare per recuperare delle risorse importanti, anche perché andando a verificare gli indicatori finanziari ed economici generali allegati al consuntivo 2012, si legge che la redditività del patrimonio dal 2010 al 2012 è scesa dal 31,51 al 20,21, quindi diciamo che abbiamo dei parametri negativi.

Il Comune di Genova ha un immenso patrimonio immobiliare e quindi sarebbe opportuno un utilizzo migliore, probabilmente prevedendo anche unità di personale sufficienti a gestirlo. Credo infatti che ci siano proprio delle difficoltà numeriche a sopportare un carico di lavoro così importante. Attraverso una gestione più razionale e performante del patrimonio attraverso un contenimento dei fitti passivi e attraverso una migliore resa del patrimoni locato, sono sicuro che si potrebbero recuperare risorse importanti, superiori anche ai 10 – 15 milioni di euro. Basti ricordare che un punto di percentuale sul patrimonio del Comune di Genova vale almeno 20 milioni di euro.

Pertanto auspico che il Sindaco e la Giunta intervengano attraverso la loro opera per determinare una migliore gestione in modo da recuperare risorse da destinare all'abbattimento dell'I.M.U. e al sostegno alle piccole e medie imprese. In tutta questa settimana abbiamo parlato molto del sociale, ma veramente poco delle imprese e senza imprese, senza coloro che non vivono di stipendi pubblici, il Comune e il Paese sono destinati a non avere più risorse.

Sarebbe opportuno che il Comune diventasse regista del sostegno alle piccole e medie imprese anche attraverso il recupero di risorse che possono essere reperite collaborando ad esempio con l'Agenzia delle Entrate, cosa che in parte il Comune ha fatto, ma potrebbe fare molto di più per individuare anche coloro che evadono.

Un'altra cosa che chiedo al Sindaco è di istituire un fondo sociale contributo a fondo perduto prima casa che compatibilmente con le disposizioni di legge e le disponibilità di bilancio preveda l'agevolazione per le famiglie di

poter acquistare la prima casa o attraverso un contributo a fondo perduto che capisco che oggi sia difficile da affrontare per il Comune, o almeno attraverso un fondo sociale che dia dei finanziamenti a tasso agevolato, se non a tasso legale.

L'ordine del giorno 172, che è stato modificato concordandolo con l'assessore Crivello, riprende alcune iniziative di alcuni comuni italiani che, al fine di sostenere la piccola e media impresa e le attività hanno emesso, come ha fatto per esempio il Comune di Salerno, dei bond comunali attraverso i quali hanno finanziato le imprese con finanziamenti agevolati. E' una partita di giro in cui il Comune non dovrebbe avere esborsi".

VILLA (P.D.)

"Ritiriamo l'ordine del giorno n. 174".

RIXI (L.N.L.)

"Gli ordini del giorno 175 e 176 riguardano la Fiera ed in particolare la consulenza data alla Barabino partners dall'ente Fiera in un momento in cui c'è una riduzione dell'organico e un rischio per diversi lavoratori. Io vorrei capire, visto che mi è stato risposto anche sui giornali che in realtà la Fiera con questa consulenza risparmiava, e siccome ho gli importi di quanto viene dato ai consulenti, chiedo solamente di destinare la stessa quota stanziata per questa consulenza esterna alle scuole cittadine che versano in grave degrado manutentivo.

Visto che si parla di importi molto rilevanti, secondo me potremmo fare un'operazione molto utile, così tiriamo fuori le somme vere di questa consulenza e cerchiamo di capire come mai un ufficio stampa che funzionava benissimo viene chiuso e viene incaricato un soggetto esterno che costa all'azienda molto di più per fare lo stesso lavoro.

Io in genere sono per trasformare le cose, però non vorrei farlo mantenendo gli sprechi e tagliando i servizi. Quindi se ci sono i soldi si mantengono i lavoratori, se non ci sono, allora non ci sono neanche per dare consulenze milionarie ad altri soggetti".

MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE)

"Vorrei chiedere un quarto d'ora di sospensione per valutare i documenti".

Dalle ore 18.28 alle ore 18.53 il Presidente sospende la seduta.

ASSESSORE MICELI

“Ovviamente gli ordini del giorno riguardano vari argomenti che afferiscono a vari assessorati. Le chiederei, Presidente, che ciascun assessore si esprima di seguito sugli ordini del giorno di propria competenza”.

ASSESSORE SIBILLA

“L'ordine del giorno n. 1 è accolto. Il 13, inerente alla diminuzione dell'erogazione al teatro stabile per un massimo di 1.300.000, euro viene respinto. Il Comune è obbligato per legge a corrispondere il 60% del FUS insieme agli altri enti. Inoltre è obbligato a garantire la copertura del 60% delle spese totali di gestione che sono di 691.000 euro”.

ANZALONE (G. MISTO)

“Ringrazio l'assessore, ma chiedo se può limitarsi a dire sì o no, altrimenti la cosa diventa troppo lunga”.

ASSESSORE SIBILLA

“Quindi il 13 no, il 16 no, il 17 no e il 57 no”.

ASSESSORE DAMERI

“Sull'ordine del giorno 2 chiedo ai proponenti se sono disposti a modificare la data in marzo 2014, sì? Quindi è accolto. Il numero 30 no, ordine del giorno 33 no. Ordine del giorno 35 chiedo al consigliere Rixi se è d'accordo a limitare a “nomadi ospitanti”. Quindi è accolto. Il 97 no, 99 no, 105 no, 111 accolto, 114 no, 140 no, 171 no”.

ASSESSORE MICELI

“L'ordine del giorno n. 3, spostando al primo semestre 2014, è accolto. L'ordine del giorno n. 4 no. Il n. 7 è ritirato. L'11 no, 12 no, 19 no, 20 è accolto, 36 è accolto, 46 respinto, 47 accolto, 49 accolto, il 50 è ritirato. Il 55 è accolto, il 59 è respinto, il 60 è respinto, il 70 è no, dal 71 all'88 sono ritirati. Il 93 è ritirato. Il 104 è accolto, il 108 è respinto, il 110 è accolto, il 112 è ritirato, il 170 è accolto, il 171 è respinto, così come il 172. Il 173 chiedo di trasformarlo in raccomandazione e il 174 è ritirato”.

ASSESSORE CRIVELLO

“Ci sono diversi ordini del giorno che sono disponibile ad accogliere se li trasformiamo in raccomandazione, altrimenti non sono accoglibili. N. 5 sì, 8 sì, 9 sì, 10 sì. 31 sì se raccomandazione, così come il 38 e il 43. 45 no perché c'è già una convenzione col palazzo di giustizia. 91 no, 96 sì, 98 sì, 102 sì, 106 sì, 107 sì, 109 sì, 113 no perché riguarda il triennale. 120 , 122, 126, 134, 143 raccomandazione. 144 no. 145 sì', 147 raccomandazione, 148 idem, 150 raccomandazione, 152 raccomandazione, 153 raccomandazione. 157 no perché è già stato assegnato il Carmine, ma si può lavorare per altri mercati dismessi. 158 raccomandazione, 172 sì”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Se posso dare un'interpretazione, sul 172 il parere originale era no, poi vi è stata una proposta di emendamento che è stata accolta e quindi il testo modificato è diventato sì”.

ASSESSORE LANZONE

“N. 14 no, n. 18 sì, n. 21 no, n. 23 no, n.29 no, n. 53 no, n. 56 sì, n. 64 no, n. 65 no, n. 95 sì”.

ASSESSORE FIORINI

“Il 24 è accolto se il proponente accetta di eliminare l'inciso “a cominciare dal centro della città”. Il 28 no, il 37, così come tutti quelli che prevedono imputazione a bilancio, li accogliamo come raccomandazione. Il 54 sì, il 58 sì, il 61 sì, l'88 è ritirato. Il 116 raccomandazione, il 125 raccomandazione, il 133 raccomandazione, come pure il 136, il 137, il 141, il 146, il 149 e il 155”.

ASSESSORE BOERO

“Il 15 no, il 26 sì, 27, che è uguale al 41, no. 32 sì. 34 no, 44 sì, 48 sì, 96 no, 100 sì, 101 sì se diventa raccomandazione. 115, 123, 124, 137, 141 raccomandazione”.

ASSESSORE MICELI

“il 22 è no, il 25 è no, il 62 no, così come il 63. Il 94 raccomandazione. Per quanto riguarda dal 159 al 169 do la parola al signor Sindaco”.

SINDACO

“Il 159, sul rinvio del referendum dei lavoratori del teatro, no perché spetta ai lavoratori decidere quando fare il referendum e lo faranno lunedì e martedì. 160 no, 161 sì, 162 sì, 163 sì, 164 sì, 165 no, 166 no, 167 no, 168 sì, 169 sì e poi ho ancora il 175 e il 176 che sono due no”.

ASSESSORE DAGNINO

“40 sì, 51 sì, 52 sì. 117 no, 127 sì se è una raccomandazione, 128se è una raccomandazione, 129 no, 132 se è una raccomandazione, così come il 135 e il 139. 151 raccomandazione, 156 no”.

ASSESSORE MICELI

“Per quanto riguarda gli ordini del giorno di competenza dell'assessore Garotta, che non è presente, il n. 6 no, il 39 no, 42 no, 89 no, 90 no, 92 no. Sono respinti il 103, il 118, il 119, il 130, il 131, il 138, il 142 che chiedono di iscrivere al bilancio somme che non sono state previste”.

SEGUONO TESTI ORDINI DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO 1

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 52

“Documenti previsionali e programmatici 2013-2015”

Rilevato alla voce Spese le sottoelencate previsioni:

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale 34.517.022,36

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO

Sport e tempo Libero
TURISMO

sviluppo e valorizzazione del turismo 10.721.279,19

**IMPEGNA SINDACO, GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI**

- Riferire entro Ottobre 2013 in apposita riunione di commissione gli obiettivi o iniziative che si intendono finanziare rispetto alle Previsioni di spesa in premessa elencate.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 2

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 52

“Documenti previsionali e programmatici 2013- 2015”

Evidenziato che la Commissione Consiliare WELFARE dal 12.07.2012 al 8.07.2013 ha promosso le allegate sedute ;

RILEVATO alla voce Spese le sottoelencate Previsioni :

INTERVENTI PER L'INFANZIA E MINORI PER ASILI NIDO	45.704.682,88
INTERVENTI PER DISABILITA'	12.503.823,00
INTERVENTI PER GLI ANZIANI	1.117.218,50
INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	17.761.760,58
INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	12.404.497,48
PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE SERVIZI SOCIO SANITARI SOCIALI	1.596.653,00
SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	8.932.847,41
ULTERIORE SPESE IN MATERIA SANITARIA	929.405,46

CONSIDERATO che altre Previsioni di Spesa potrebbero essere previste alla voce: Sport , Politiche Giovanili, proposte relative all'IMU, EDILIZIA SOCIALE- SCUOLE PARITARIE - MENSE SCOLASTICHE e altri obiettivi trattati in Commissione.

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

marzo 2014
- Riferire entro Dicembre 2013 in apposita riunione di commissione circa le somme stanziare a chi finalizzate e risultati acquisiti per tutti gli argomenti trattati.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 3

Evidenziato che il Consiglio Comunale nella seduta del 22 dicembre 2010 ha approvato l'allegato ordine del giorno ;

Evidenziato inoltre che in data 13-11-2012, 18 febbraio 2013, 13 marzo 2013, 14 maggio 2013 ho presentato le allegate mozioni , mai sottoposte al Consiglio Comunale;

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA
PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

fine seduta 2014
- Riferire entro Settembre 2013 in apposita riunione di commissione circa il contenuto dell'odg e mozioni allegate.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 4

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 52

“Documenti previsionali e programmatici 2013- 2015”

Evidenziato che nel corso della seduta di Consiglio Comunale del 4 ottobre 2012 è stato accolto l'allegato odg ;

Rilevato che nella documentazione a corredo il Bilancio Previsionale 2013 non si è provveduto a quanto previsto nel dispositivo;

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

A produrre al Consiglio Comunale entro Settembre 2013 relazione di ogni Assessore, elencando nel dettaglio gli obiettivi che intendono realizzare o finanziare in apporto le somme loro assegnate.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 5

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 52

“Documenti previsionali e programmatici 2013- 2015”

Evidenziato che il Consiglio Comunale del 25 settembre 2012 ha approvato l'allegato odg ;

Rilevato che non si è provveduto per quanto previsto nello stesso ;

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI

Riferire entro Settembre 2013 in apposita riunione di Commissione circa :

- Le somme stanziare per ogni singolo Municipio per il 2013;
- Allegare con la delibera di Rendiconto 2013 le spese effettuate;

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 6

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 52

“Documenti previsionali e programmatici 2013- 2015”

Rilevato alla voce FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI :

GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	8.934,02
UFFICIO TECNICO	35.000,00
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	215.005,70
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	258.929,72

Evidenziato che per le competenze e le risorse delegate dalla Regione sono del tutto irrisorie rispetto a obiettivi e investimenti ritenuti urgenti per Genova ,quali : WELFARE, ASSETTO IDROGEOLOGICO, TURISMO, SPORT, CULTURA;

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA PRESIDENTI COMMISSIONI CONSILIARI PER I SEGUENTI ADEMPIMENTI:

Elaborare una deliberazione del Consiglio Comunale richiedente maggiori deleghe e risorse alla Regione Liguria.
Richiesta audizione Assessori Regionali.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 7

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta n. 52

“Documenti previsionali e programmatici 2013-2015”

Rilevato dall'allegato 1-3 SERVIZI

1.3.3. ORGANI GESTIONALI CONTROLLATI DIRETTAMENTE

CONSORZIO VILLA SERRA SANT'OLCESE;

CONSORZIO BIM BACINO EMBIFERO DELLA VALBORMIDA;

MUSEO DEL MARE E DELLA NAVIGAZIONE;

AGENZIA PER IL RECUPERO EDILIZIO (ARRED) SpA

AMI SPA (AZIENDA MOBILITA E INFRASTRUTTURE SPA) IN LIQUIDAZIONE

AMIU GENOVA SPA

AMT SPA

ARE LUGURUA SPA (AGENZIA REGIONALE PER L'ENERGIA DELLA LIGURIA)

ASEF SRL

ASTER SPA

BAGNI MARINA GENOVESI SPA

BANCA POPOLARE ETICA S.C.A. RL

FIERA DI GENOVA SPA

FILSE SPA

FINANZIARIA SVILUPPO UTILITIES SPA

JOB CENTER SRL

MARINA FIERA DI GENOVA SPA

**IMPEGNA SINDACO, GIUNTA
PRESIDENTI COMMISSIONI CONSILIARI:**

-Sottoporre entro Marzo 2014 alla competente Commissione Consiliare i Bilanci Consuntivi 2012 - quelli Previsionali 2013 - e tra aprile e giugno i Consuntivi 2013.

- Eventuali proposte di dismissione.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 8

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 52

“Documenti previsionali e programmatici 2013- 2015”

Rilevato dall'allegato 1 -3- 4 ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA :

Riqualificazione urbana di una porzione della zona di Teglia nell'ambito della Valpolcevera , detta “ex Mira Lanza”;

Progetto Unitario per la realizzazione a Genova Quarto del progetto di sviluppo dell'istituto Giannina Gaslini denominato “Gaslini Duemila” e delle contestuali varianti;

Accordo di programma per la concessione dello specchio acqueo del Porticciolo di Genova Pegli ;

Accordo di programma per l'attuazione dell' Accordo di programma riparazioni Navali, Fiera , P.le Kennedy ;

Accordo di programma per approvazione schema assetto urbanistico per la realizzazione parco scientifico tecnologico collina Erzelli a Genova ;

Programma di riqualificazione urbana di Cornigliano ;

Accordo di programma tra Comune di Genova e provincia di Genova per la realizzazione dell'intervento sistemazione idraulica dell'area in sponda destra del torrente Secca e contestuale spostamento del tracciato di via lungo torrente Secca nell'ambito della nuova viabilità di Bolzaneto , in sponda destra, località Morigallo;

Trasformazione Ponte Parodi;

**Realizzazione di interventi di mobilità sostenibile per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e potenziamento trasporto locale;
Sviluppo della ciclabilità;**

**Ampliamento sistema referenziato semaforico e implementazione tecnologie afferenti COA;
Nuovi servizi di infomobilità per la città di Genova;
Realizzazione poli interscambio;
Espansione del car sarin nelle grandi delegazioni di Genova;**

Alloggi per studenti – Zona Ghetto e Prè- Centro Storico;

Accordo di programma per lo sviluppo della mobilità sostenibile e dei servizi di trasporto pubblico locale nel bacino "G" urbano;

Accordo di programma Nuovo Parcheggio a Molassana ;
Strada di collegamento tra Campenave- Borgo Nuovo e Crevari- Lotto 2;

Contratto di Quartiere II Genova Centro Storico – ambito del Ghetto;

Contratto di Quartiere II Genova Molassana;

Accordo di programma al fine di dare riscontro al problema del disagio abitativo e dell'emergenza casa;

Programma Locale Casa Social Housing;

Programma finalizzato inclusione sociale a canone moderato attuati da ARTE Genova ;

Realizzazione infrastrutture per la Mobilità a servizio della Fiera di Genova ;

Intervento di interesse regionale "Pozzo Roso – Monachette"

Programma Locale Casa Social Housing;

Finalizzato ERP- inclusione sociale a canone moderato attuati da ARTE Genova ;

Programma Operativo regionale POR approvato dalla Commissione Europea ;

Programma innovativo in ambito urbano Prè;

Programma di Riqualificazione Urbana del Carmine;

Contratto di valorizzazione Urbana Genova- Valbisagno interventi finalizzati alla riqualificazione della Valbisagno;

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA

A riferire entro Marzo 2014 in apposite riunioni di Commissione Consiliare , in merito allo stato attuativo di ogni singolo Accordo di programma .

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 9

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 52

"Documenti previsionali e programmatici 2013-2015"

Rilevato dall'allegato :Accordi di Programma e altri strumenti di programmazione negoziata

Organismo Conferenza cittadina delle Istituzioni Scolastiche Autonome- Statali e Paritarie dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione;

Protocollo d'intesa tra il Comune di Genova e Singularity Srl in tema di miglioramento energetico ed iniziative SMART CITIES partecipazione a progetti europei legati al tema SMART CITY nonché redazione studio di fattibilità del progetto relativo al simulatore SIM CITY;

Protocollo d'intesa tra il Comune di Genova ed ELKROM al fine di stabilire una collaborazione nello svolgimento di attività di studio ; alimentazione impianti sportivi ed edifici di interesse pubblico tramite generatore eolico;
Monitoraggio strade di scorrimento , conteggio e classificazione veicoli in ingresso in città; monitoraggio fiumi e torrenti;

Protocollo d'intesa tra il Comune di Genova ed SIEMENS SPA al fine di stabilire una collaborazione nello svolgimento di attività di studio, analisi e progettazione di fattibilità e pianificazione delle seguenti aeree di progetto: Salute- Sport- studio – immigrazione – turismo – energia- imprenditorialità;

Protocollo d'intesa tra il Comune di Genova e Ansaldo T&D al fine di stabilire una collaborazione nell'ambito del progetto Genova- SMART CITY al fine di una creazione di servizi al cittadino, rispettosi dell'ambiente, economicamente efficienti e con migliore qualità dell'energia;

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA

- Riferire entro marzo 2014 in apposita riunione di Commissione circa gli adempimenti svolti o programmati riferiti agli obiettivi in premessa richiamati.

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 10

Il Consiglio Comunale,

Vista la proposta n. 52

“Documenti previsionali e programmatici 2013- 2015”

Rilevato dall'allegato 1- 4 **ECONOMIA INSEDIATA** i sottoelencati progetti:

Terzo Valico Ferroviario ;

Nodo Ferroviario di Genova ;

Gronda Autostradale di Ponente;

Nodo di San Benigno ;

Riassetto del sistema di accesso alle Aree Operative del Bacino Portuale di Voltri;

Scalo intermodale di Alessandria ;

Tunnel Sub Portuale;

IMPEGNA SINDACO, GIUNTA

A riferire periodicamente al Consiglio Comunale circa l'iter procedurale dei progetti e dei finanziamenti .

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 11

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-che il Bilancio Previsionale 2013 prevede una spesa pari a € 1.652.945.062,75;

RITENUTO

-che la crisi economica che colpisce il nostro paese, impone alle Amministrazioni un buon governo delle risorse economiche;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A richiedere al Consiglio Comunale la preventiva autorizzazione allo sfioramento del Bilancio Previsionale 2013, che ammonta a € 1.652.945.062,75.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 12

Il Consiglio Comunale,

PREMESSO

-che il mantenimento della quota AMT AMIU e ASTER al 100% è di primaria importanza per la Città di Genova;

CONSIDERATO

-che il piano di bilancio necessita di riduzioni indispensabili della spesa da parte dell'Amministrazione;

TENUTO CONTO

-che da una possibile vendita di: Farmacie Genovesi S.p.A., Bagni Marina Genovese S.p.A., e dalla cessazione della Società Tunnel di Genova S.p.A. in Liquidazione si possono reperire significative risorse;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A mantenere la quota di AMT AMIU e ASTER al 100%, procedendo alla vendita di Farmacie Genovesi S.p.A., Bagni Marina Genovese S.p.A., ed alla cessazione della Società Tunnel di Genova S.p.A. in Liquidazione.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 13

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-che la situazione economica Governativa impone alle Amministrazioni Territoriali pressanti esigenze di risparmio;

TENUTO CONTO

Che il Teatro stabile gode di contributi pubblici Regionali e Provinciale

VISTO

Che Il Comune di Genova prevede anche per l'anno 2013 un contributo per il teatro (un milione e mezzo -due milioni di euro circa)

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A erogare al Teatro Stabile al massimo un contributo pari a un milione e trecentomila euro e le somme risparmiate destinarle agli altri teatri genovesi.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 14

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-che il piano di bilancio necessita di una drastica riduzione delle spese da parte dell'Amministrazione;
-chè tale manovra non può ricadere sul personale tutt'ora operante nella macchina comunale;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad evitare la stipula di contratti, per i prossimi tre anni, a personale dirigente esterno, bensì a valorizzare al meglio le proprie risorse interne.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 15

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-che il piano di bilancio necessita di riduzioni indispensabili delle spese da parte dell'Amministrazione;

-TENUTO CONTO

-che la Fondazione F.U.L.G.I.S. ha ricevuto per l'anno 2012 un contributo dal Comune di Genova pari a € 7.137.670,00;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A prevedere un ridimensionamento di tale contributo di almeno 30%.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 16

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-Che negli ultimi tre anni i Grandi Eventi Sportivi Internazionali hanno portato un aumento considerevole di turisti;

VISTO

-L'intenzione della Tassa di Soggiorno finalizzata alla Promozione della Città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A destinare un terzo del ricavato alla Promozione dei Grandi Eventi Sportivi Nazionali e Internazionali.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 17

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-che la Promozione della Città è un punto strategico di questa Amministrazione;

VISTO

-L'intenzione della Tassa di Soggiorno finalizzata alla Promozione della Città;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A destinare il 30 per cento del ricavato a sostegno delle strutture Alberghiere.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 18

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-la pressante esigenza di risparmio che la manovra economica governativa ha imposto alla Pubblica Amministrazione;

TENUTO CONTO

-che la messa in quiescenza del personale comunale per raggiunti limiti di età e/o lavoro non devono significare un rientro dello stesso attraverso forme di consulenza;

-che ritiene importante attuare una politica che aiuti le giovani generazioni a trovare adeguata occupazione;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A non rinnovare, sotto nessuna forma contrattuale, incarichi nell'ambito della stessa Amministrazione per il personale in quiescenza.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 19

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-che la Pubblica Amministrazione detiene patrimonio non abitativo;

VISTO

-che l'ammontare dei beni da fabbricato disponibile è ingente;

TENUTO CONTO

-della grave crisi economica e finanziaria;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A mettere in vendita una quota pari al 20% del totale e il ricavato da destinarsi alle politiche per incentivare il risparmio energetico.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 20

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-che la Pubblica Amministrazione deve essere parte attiva alla lotta all'evasione e quindi al recupero di importanti somme;

TENUTO CONTO

-della grave situazione Economica Finanziaria;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad implementare tale attività con mezzi e persone, al fine di recuperare risorse importanti ricavate dalla lotta all'evasione e destinare il ricavato per la realizzazione di nuove abitazioni da destinare all'Edilizia Residenziale Pubblica.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 21

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-che la situazione economica Governativa impone all'Amministrazione Pubblica pressanti esigenze di risparmio;

VISTO

-che l'ultima assunzione di due Dirigenti a contratto più un Portavoce per il Sindaco producono in retribuzioni un esborso totale di € 223.364,91 annui;

-TENUTO CONTO

-che l'Amministrazione Comunale ha al suo interno professionalità adeguate a sopperire a tali figure Dirigenziali;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Alla revoca di questi contratti e che le somme risparmiate vengano destinate ai Servizi Sociali.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 22

Il Consiglio Comunale,

CONSIDERATO

-Che i costi per le indennità dei componenti dell'Autorità di Controllo sui Servizi Pubblici Locali, ammonta a circa € 200.000,00 annui;

RITENUTO CHE

La crisi economica e sociale impone alle amministrazioni una razionalizzazione delle spese correnti;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad abolire tale istituto, che peraltro è già funzionante a livello Nazionale e la suddetta somma venga attribuita alle Politiche Sociali per la Famiglia entro il 31.12.2013.

Proponenti: Anzalone, Mazzei (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 23

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

A stanziare, per la Polizia Municipale, la stessa risorsa dello scorso anno, equivalente a 1.800.000 euro da destinare ai Progetti, attraverso l'art. 208 del Codice della Strada.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 24

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATO che Genova è una città ad alta popolazione anziana e che presenta una sempre più alta problematica di movimento;

TENUTO CONTO che la città è costellata di barriere architettoniche che limitano pesantemente anziani e diversamente abili;

IMPEGNA IL SINDACO

A programmare una serie di interventi atti all'abbattimento delle barriere architettoniche, a cominciare dal centro città, per consentire la mobilità ai cittadini e/o turisti con problematiche di deambulazione.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 25

Il Consiglio Comunale

RILEVATO che il delicato momento economico impone pesanti tagli alle finanze pubbliche;

IMPEGNA IL SINDACO

- Ad abolire l'Autorità di Controllo sui servizi pubblici;
- A destinare i circa 188mila euro quantificabili come risparmio per il Comune nell'arco di un anno ai servizi sociali riservandoli per i portatori di handicap che richiedono sostegno sia familiare che scolastico.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 26

Il Consiglio Comunale

VISTO che lo sport rappresenta per la disponibilità un aiuto psicologico assolutamente indispensabile;

IMPEGNA IL SINDACO

A valorizzare attività sportive per disabili, favorendo ad essi la concessione di spazi e scuole a prezzi assolutamente calmierati, organizzando attraverso Associazioni di volontariato, nonché Società amatoriali ed agonistiche eventi sportivi volti a coinvolgere i diversamente abili, anche, ricorrendo a concorsi di idee che possano realizzare un concreto apporto sportivo e culturale per Genova.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 27

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATO

- che l'effetto "tagli" economici nei bilanci degli Enti Locali rischia di annullare pesantemente l'accessibilità alla pratica sportiva da parte di genovesi di tutte le età;
- Che lo sport rappresenta un fondamento per la socializzazione ed il benessere psicofisico delle persone;
- Che gli impianti sportivi distribuiti sul territorio non sono numericamente insufficienti ma da un punto di vista strutturale si trovano in condizioni manutentive e di sicurezza degradate tanto da determinarne spesso la chiusura;

IMPEGNA IL SINDACO

- A riqualificare, anche attraverso interazioni con scuole e municipi, gli sport di tradizione ligure;
- A stanziare fondi atti alla riprogettazione impiantistica sportiva con particolare attenzione a quei manufatti che presentano degrado ed impediscono le attività sportive.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 28

Il Consiglio Comunale

RILEVATO il momento economico che sta gravando pesantemente sui genovesi;

IMPEGNA IL SINDACO

A revocare le nuove tariffe cimiteriali così introdotte:

- 50 euro per l'autorizzazione del Comune sia all'affido che alla dispersione delle ceneri;
- 30 euro per l'autorizzazione al cambio di destinazione riguardo all'affido e/o dispersione delle ceneri;
- 417 euro per la concessione di fosse trentennali per fanciulli e per le relative tumulazioni supplementari di resti e ceneri.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 29

Il Consiglio Comunale

RILEVATO che la crisi economica continua ad imporre riduzione di costi delle strutture organizzative degli Enti Locali;

IMPEGNA IL SINDACO

Ad azzerare le "posizioni organizzative" attualmente vigenti ed a sospendere tali posizioni per tutto il 2014, contribuendo in tal modo ad una consistente riduzione dei costi del personale.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 30

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATO che non sono da sottovalutare le problematiche che coinvolgono Genova sul piano sociale e della salute;

EVIDENZIATO che nulla è stato espresso riferito ad impegni per combattere alcoolismo, tabagismo e disturbi alimentari, peraltro problematiche che coinvolgono moltissimo i giovani e che sono in costante aumento tanto da rappresentare ormai un fenomeno sociale e sanitario gravissimo;

IMPEGNA IL SINDACO

A inserire nei progetti di Relazione Previsionale Programmatica 2013-2015 interventi legati ai fenomeni su indicati, a tutela delle giovani generazioni e delle famiglie.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 31

Il Consiglio Comunale

TENUTO CONTO che a tutt'oggi non si riscontrano interventi di spessore atti a prevenire il rischio "alluvione" attraverso la regolare pulizia dei rivi e dei tombini;

IMPEGNA IL SINDACO

Ad adottare una programmazione regolare di calendarizzazione interventi, anche in accordo con Enti e Imprese di volontariato presenti in ogni delegazione, atti alla pulizia di rivi e tombini, anticipando il periodo autunnale che mette a rischio la città.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 32

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATO il precario stato manutentivo degli edifici scolastici di pertinenza comunale che mette a rischio l'incolumità degli alunni genovesi;

IMPEGNA IL SINDACO

Alla programmazione di una calendarizzazione di interventi atti alla manutenzione, alla riqualificazione nonché messa a norma di tutti gli edifici scolastici dando massima priorità alle strutture che presentano il rischio più alto.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 33

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

- Nel progetto 20.3 ad ottimizzare la gestione del patrimonio abitativo pubblico, anche attraverso un rapporto rinnovato con ARTE che :
- Riveda i criteri di assegnazione delle abitazioni di edilizia popolare;
- Dia priorità ai cittadini genovesi e liguri e comunque a coloro che risiedono regolarmente nel capoluogo ligure da almeno 10 anni;
- Censisca il patrimonio alloggiativo per meglio gestirlo;
- Agevoli le richieste di cambio alloggio rivolte spesso da anziani soli che chiedono di lasciare alloggi di più vani per alloggi mono o bilocali.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 34

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATO che le famiglie genovesi stanno vivendo difficoltà economiche pesanti e non è pensabile una penalizzazione degli alunni sul piano della refezione scolastica;

IMPEGNA IL SINDACO

Ad assicurare il servizio di refezione scolastica secondo standard qualitativi, contenendo la spesa ricercando soluzioni idonee con operatori, famiglie ed insegnanti ma evitando aumenti delle rette che priverebbero, per necessità familiare, numerosi alunni del servizio stesso.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 35

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATO che la presenza dei campi nomadi, oltre a costituire fattore di ripetute tensioni con i cittadini dei quartieri interessati, nonché le recenti comunicazioni relative al non pagamento di utenze da parte dei rom medesimi;

VISTO che è di questi giorni lo sgombero di dieci romeni, già con precedenti di polizia, facenti parte del campo abusivo di Prà e denunciati a piede libero con l'accusa di "invasione di terreno abusiva e occupazione di spazio demaniale";

IMPEGNA IL SINDACO

A predisporre nell'ambito del progetto 20.1: un regolamento dei campi nomadi "autorizzati" che statuisca diritti e doveri dei nomadi ospitanti e ne disciplini la permanenza, non trascurando il corrispettivo di occupazione suolo giornaliero, il pagamento delle utenze, il recupero delle utenze ad oggi in morosità e l'obbligo di espulsione in caso di precedenti di polizia o in presenza di soggetti che svolgono accattonaggio con impiego di minori e/o disabili.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 36

I Consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

L'Amministrazione ha stipulato numerosi contratti d'affitto di locali ad uso di biblioteche, scuole, asili nido, uffici, palestre e altro

Preso atto che

Per l'affitto di tali locali vengono spesi 10 milioni di euro l'anno

Visto che

l'Amministrazione sta vendendo immobili di proprietà al fine di risanare il bilancio

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A ridurre nel bilancio di previsione le spese relative ai contratti di locazione utilizzando al meglio gli immobili di proprietà della Civica Amministrazione

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 37

I Consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Il grave periodo di crisi economica ha colpito in modo grave le famiglie italiane che spesso, per fronteggiare le difficoltà cadono nelle mani di usurai

Considerato che

da recenti dati è emerso che il fenomeno dell'usura è cresciuto in maniera esponenziale, infatti nel primo trimestre di quest'anno le richieste di aiuto alle associazioni sono aumentate del 35% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria a organizzare centri di sostegno antiusura per aiutare le famiglie che si trovano imprigionate in questa strada senza via d'uscita

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 38

I Consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Molti mercati rionali sono stati chiusi e che altri, anche se aperti, presentano molti "chioschi" chiusi

Preso atto che

I bandi per l'assegnazione dei chioschi negli ultimi tempi sono andati deserti un po' a causa della crisi economica, un po' per la difficoltà di accesso al credito

Visto che

I potenziali operatori spesso sono disincentivati dalla situazione disastrosa di alcuni mercati e, inoltre, dalla massiccia presenza di venditori abusivi che si collocano nei paraggi delle strutture mercatali

Tenuto conto che i mercati rionali sono di notevole importanza perché hanno sempre garantito alla cittadinanza acquisti a prezzi concorrenziali

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria ad avviare un piano di ristrutturazione e riorganizzazione dei mercati rionali affinché venga garantito il loro pieno funzionamento

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 39

I Consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Era stata paventata l'ipotesi di inserire un supermercato al piano superiore del mercato orientale di Via XX Settembre

Preso atto che

Tale ipotesi è stata scartata sia a causa dei vincoli architettonici, sia per la carenza di spazi per gli eventuali parcheggi

Tenuto conto che

In questo momento di crisi economica la nostra città deve affrontare il grave problema dell'occupazione, sia per i giovani, sia per il personale cassaintegrato, sia per il personale in esubero

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria alla riorganizzazione e al riutilizzo degli spazi interni del piano superiore del mercato Orientale al fine di creare nuovi posti di lavoro

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 40

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

Al recupero di idonee risorse economiche al fine di procedere con la dotazione in tutte le stazioni della metropolitana di tornelli il cui accesso e la cui uscita sono subordinati dall'obliterazione di ticket di viaggio : ciò per evitare il perseverare di viaggi "gratuiti" legalizzati dal non impegno della stessa Amministrazione a porre termine a tale situazione.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 41

Il Consiglio Comunale

CONSIDERATO

- che l'effetto "tagli" economici nei bilanci degli Enti Locali rischia di annullare pesantemente l'accessibilità alla pratica sportiva da parte di genovesi di tutte le età;
- Che lo sport rappresenta un fondamento per la socializzazione ed il benessere psicofisico delle persone;
- Che gli impianti sportivi distribuiti sul territorio non sono numericamente insufficienti ma da un punto di vista strutturale si trovano in condizioni manutentive e di sicurezza degradate tanto da determinarne spesso la chiusura;

IMPEGNA IL SINDACO

- A riqualificare, anche attraverso interazioni con scuole e municipi, gli sport di tradizione ligure;
- A stanziare fondi atti alla riprogettazione impiantistica sportiva con particolare attenzione a quei manufatti che presentano degrado ed impediscono le attività sportive.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 42

I Consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto che

Nella zona del Porto antico da tredici anni, con l'avvento della stagione più calda, si sprigionano odori sgradevoli

Tenuto conto che

questo problema è causato dal flusso dei rii Carbonara e San Anna che scaricano in mare acque "bianche" e acque "nere" e che, il sistema di depurazione predisposto a suo tempo risulta insufficiente allo scopo

Considerato che

La zona, con l'Acquario, il Museo del mare, gli hotel e altre attrazioni, è tra le più frequentate dai turisti

Visto che

L'Amministrazione ha predisposto un intervento per spostare verso il mare lo scarico del depuratore preesistente

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria a programmare interventi seri e risolutivi per risolvere definitivamente il problema dei miasmi nella zona del Porto antico

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 43

Si impegnano Assessore Crivello a trovare nuova locazione per i vigili urbani sezione valpolcevera risparmiando così parte della ingente cifra di affitto e spese da impiegarsi per sostenere i progetti di Cel.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 44

Si impegnano Assessore Crivello e Sindaco a cercare nuova locazione nei tanti edifici di proprietà comunale per studiare allocazione scuole.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 45

Si impegnano Assessore Crivello e Sindaco a avviare dialogo con ministero di giustizia e con governo per delegare spese di manutenzione dotazioni varie del palazzo di giustizia che gravano in maniera significativa sui bilancio comunale.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 46

Si impegnano Sindaco e Giunta a spiegare in apposita commissione come mai il Comune paghi alla società Spim quasi 4 milioni di euro di canone e oltre 2 di acconto spese per gli uffici del matitone. Come vengono utilizzati da spim tali soldi?

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 47

Si impegnano Sindaco e Giunta a reperire tra le proprietà immobiliari del comune gli spazi per trasferire gli uffici Tributi in modo da abbatter ei costi di affitto.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 48

Si impegnano Sindaco e Giunta a restituire in commissione come mai non ci siano concessioni di bar per gli impianti sportivi.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 49

Visto l'art. 208 del d.lgs. 285/92 che dispone che una quota pari al 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada è destinata anche ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all'ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale e a interventi a favore della mobilità ciclistica;

si impegna il Sindaco e la Giunta

a riferire nella prima commissione utile in merito ai dettagli di destinazione di tali fondi, producendo un rapporto scritto analitico.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 50

Visto quanto indicato nella proposta al Consiglio, al punto 6:

6) di provvedere all'invio ai Municipi del presente provvedimento e dei relativi allegati per la formulazione del parere previsto dall'art. 59, del vigente "Regolamento per il decentramento e la partecipazione municipale", visto anche l'art. 26 del vigente Regolamento di Contabilità,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad attendere il parere dei Municipi prima di dare corso a qualsiasi ulteriore azione di proposta al Consiglio comunale sulla delibera.

Indirizzare le competenze per "Energia e diversificazione delle fonti energetiche - "Missione 17" all'investimento "in casa" per le molteplici attività e prospettive che si apriranno nel settore energetico, per portare e far crescere "dentro" importanti competenze (dai progetti di elettrificazione delle banchine del Porto finalizzata alla riduzione di tempi di accensione dei motori delle navi e quindi alla qualità dell'aria, al censimento e catalogazione informatica degli impianti termici comunali, per potenzialità e caratteristiche - ad oggi non disponibile - alla definizione di politiche di approvvigionamento energetico mirate, e tanto altro ancora...)

Abolire dalla relazione previsionale programmatica al cap. 1.3.4.3 la proposta di protocolli di intesa con aziende esterne come Singularity, Elkrom, Siemens, Ansaldo T&D, protocolli impostati in modo generico, con durata senza scadenza e impegni finanziari non definiti, che mirano a procurare business all'esterno invece di catalizzare e attivare processi di miglioramento e crescita professionale di risorse ingegneristiche interne.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 51

Visto l'art. 142 del d.lgs. 285/92 che dispone che i proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento dei limiti massimi di velocità, attraverso l'impiego di apparecchi ecc., siano destinati alla realizzazione di interventi di manutenzione e messa in sicurezza delle infrastrutture stradali, **ivi compresa la segnaletica e le barriere**, e dei relativi impianti, nonché al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a riferire nella prima commissione utile in merito ai dettagli di destinazione di tali fondi, producendo un rapporto scritto analitico, che evidenzi, tra l'altro, quanto sia stato investito per le segnalazioni acustiche per ciechi ai semafori.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 52

Visto l'art. 7 del d.lgs. 285/92 che dispone che i proventi dei parcheggi a pagamento, in quanto spettanti agli enti proprietari della strada, sono destinati a installazione, costruzione e gestione di parcheggi in superficie, sopraelevati o sotterranei, e al loro miglioramento e le somme eventualmente eccedenti ad interventi per migliorare la mobilità urbana,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a riferire nella prima commissione utile in merito ai dettagli di destinazione di tali fondi.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 53

Il consiglio Comunale,

premessi:

- Che la difficile situazione economica nazionale, negli ultimi anni, ha colpito il sistema delle autonomie a causa dei minori trasferimenti erariali e dell'incremento delle spese;
- Che la critica situazione economica e finanziaria del Comune di Genova rende necessaria una revisione dei livelli di retribuzione dei dirigenti;
- Che il Bilancio di Previsione per l'anno 2013 non è stato ancora approvato;
- Visto che a partire dal 31/12/2009 i valori minimi e massimi della retribuzione di posizione di cui all'art. 27, comma 2, del CCNL del 23/12/1999, come modificati dall'art. 16, comma 3, del CCNL del 22/02/2010, sono conseguentemente rideterminati nel valore minimo di Euro 11.533,17 e nel valore massimo di Euro 45.102,87;

RITENUTO opportuno rivedere l'attuale ammontare delle retribuzioni dell'area dirigenziale del Comune di Genova;

Richiede al Sindaco e alla Giunta

1. Di rivalutare l'ammontare della retribuzione di posizione dei dirigenti per gli anni 2014 e successivi, riducendola in modo da ottenere una posta di bilancio non superiore a 1,5 milioni di euro;
2. Che la quota così risparmiata sia girata ai servizi sociali.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 54

Vista la recente istituzione del registro della unioni civili,

si invita il Sindaco e la Giunta

ad inserire nel capitolo 1.3 MATRIMONI E DIVORZI della RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013 - 2015 la statistica relativa alle unioni civili.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 55

Visto l'art. 208 del d.lgs. 285/92 che dispone che una quota pari al 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada è destinata, in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

si impegna il Sindaco e la Giunta

a riferire nella prima commissione utile in merito ai dettagli di destinazione di tali fondi, producendo un rapporto scritto analitico.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 56

Visto che nel plafond dell'assessorato al personale appare una voce di consulenze pari a 39.500,00 Euro,

Si impegna il Sindaco e la Giunta

A relazionare nella prima commissione bilancio-utile sui dettagli di tale voce di spesa.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 57

Premesso che

La Biblioteca De Amicis occupa spazi di proprietà di Porta Antico S.p.A., secondo il seguente piano tariffario:

Locatario	Locatore		
Biblioteca "De Amicis" mq.2176	PORTO ANTICO S.p.A.	Oneri accessori E.	121.117,00
		Acconto consumi e saldo	90.883,00
		Totale	212.000,00

Si impegna il Sindaco e la Giunta

A prevedere lo spostamento della Biblioteca de Amicis entro il 2014, recuperando quindi le quote impegnate per l'affitto e le spese nella struttura gestita da Porto Antico S.p.A., ricercando strutture di proprietà del Comune o attraverso accordi di locazione decisamente più economici, dando precedenza ad una possibile ricollocazione all'interno del Palazzo della Commenda, oggi museo che registra un numero molto basso di visitatori, e che potrebbe invece trovare in questa attività una maggior possibilità di frequentazione, in un ambiente storico stimolante per i giovani.

Il risparmio sarà girato ai servizi sociali.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 58

Premesso che la sede della Polizia Municipale come da seguente tabella:

Via Cecchi 19/1-2-3	Polizia Municipale mq.200	GADOLLA S.P.A.	Canone E.	35.213,00
			Acconto	4.840,00
			spese	3.000,00
			Saldo	3.053,00
			meno recupero Iva	
				40.000,00

impegna una cifra notevole,

S'impegna il Sindaco e la Giunta

a ricercare entro il 2013 una nuova struttura meno costosa per la sede della PM in zona, girando il risparmio ai servizi sociali.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 59

Premesso che esiste una locazione come da tabella seguente:

Via Milano 43/via Cantore 3 Piani 10-11 ,terra e fondi	Nuova sede uffici Tributi	SVILUPPO CANTORE S.R.L	Canone e rimborso spese amministrat. + canone locale fondi	252.903,00 28.650,00 3.447,00
			Totale	285.000,00

impegna una cifra notevole,

S'impegna il Sindaco e la Giunta

a ricercare entro il 2013 una nuova struttura meno costosa, girando il risparmio ai servizi sociali:

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 60

Premesso che esiste una locazione secondo la tabella seguente:

P.zza Dante civ. 10	Uffici Affari Generali	IMMOBILIARE BANCHI DANTE	Canone E spese dirette Amministratore	117.192,00 12.008,00 129.200,00
---------------------	------------------------	-----------------------------	---	--

impegna una cifra notevole,

S'impegna il Sindaco e la Giunta

a ricercare entro il 2013 collocazione normalmente inserita nel contesto Tursi/Albini/Galliera/Via di Francia, girando il risparmio ai servizi sociali.

**Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)**

ORDINE DEL GIORNO 61

Considerata la seguente voce di spesa nel plafond assessorato servizi civici:

4865	Spese per targhe viarie e tabelle numerazione civica	€ 47.190,00
------	---	-------------

S'impegna il Sindaco e la Giunta a relazionare nella prima commissione disponibile in merito al dettaglio delle spese, producendo i relativi documenti contabili.

**Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)**

ORDINE DEL GIORNO 62

Considerato che tra le spese istituzionali sono previsti i compensi (gettoni) per la partecipazione a riunioni delle commissioni consiliari,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a modificare il regolamento corrispondente stabilendo un tetto massimo del numero di gettoni inferiore del 20% a quello attuale.

**Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)**

ORDINE DEL GIORNO 63

Considerato che tra le spese istituzionali sono previsti i compensi (gettoni) per la partecipazione a riunioni delle commissioni consiliari,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a modificare il regolamento corrispondente stabilendo un tetto massimo del numero di gettoni inferiore del 30% a quello attuale.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 64

Considerato che tra le prestazioni e servizi sono comprese le dotazioni di telefoni e cellulari ad uso del personale comunale,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a considerare la possibilità di formule contrattuali con un gestore telefonico a canone fisso (tariffa flat).

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 65

Considerato che tra le prestazioni e servizi sono comprese le dotazioni di telefoni e cellulari ad uso del personale comunale,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a ridurre del 20% tale dotazione di telefoni cellulari istituzionali.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 66

Considerato che tra le prestazioni e servizi sono comprese le dotazioni di telefoni e cellulari ad uso del personale comunale,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a ridurre del 30% tale dotazione di telefoni cellulari istituzionali.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 67

Considerato che tra le prestazioni e servizi sono comprese le dotazioni di telefoni e cellulari ad uso del personale comunale,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a ridurre del 40% tale dotazione di telefoni cellulari istituzionali.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 68

Considerato che tra le prestazioni e servizi sono comprese le dotazioni di telefoni e cellulari ad uso del personale comunale,

si impegna il Sindaco e la Giunta

a ridurre del 50% tale dotazione di telefoni cellulari istituzionali.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 69

Considerato che tra le prestazioni e servizi sono comprese le dotazioni di telefoni e cellulari ad uso del personale comunale,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad eliminare tale dotazione di telefoni cellulari istituzionali.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 70

Visto il capitolo di spesa 163,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 71

Visto il capitolo di spesa 3096,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 72

Visto il capitolo di spesa 4816,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese ecònomali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 73

Visto il capitolo di spesa 4827,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 74

Visto il capitolo di spesa 6016,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 75

Visto il capitolo di spesa 15029,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 76

Visto il capitolo di spesa 30216,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 77

Visto il capitolo di spesa 39602,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 78

Visto il capitolo di spesa 38016,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 79

Visto il capitolo di spesa 15021,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 80

Visto il capitolo di spesa 34514,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 81

Visto il capitolo di spesa 34516,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 82

Visto il capitolo di spesa 56616,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 83

Visto il capitolo di spesa 56620,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpare le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 84

Visto il capitolo di spesa 21016,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpare le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 85

Visto il capitolo di spesa 21029,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpare le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 86

Visto il capitolo di spesa 16037,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpare le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 87

Visto il capitolo di spesa 16016,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 88

Premesso che la sede della Polizia Municipale come da tabella seguente:

Via. Sardorella 10r	Vigili presso mercato ingrosso	S.G.M. spa	Canone E rimborso spese	248.050,00
			utenze E -50% canone III e IV trimestre	36.300,00 72.900,00
			Totale E	211.450,00

impegna una cifra notevole, e che dalle informazioni ottenute in commissione la cifra sarà possibile ricontrattare al 50% tale canone di locazione,

S'impegna il Sindaco e la Giunta

a ricercare entro il 2013 una nuova struttura meno costosa per la sede della PM in zona, girando il risparmio ai servizi sociali.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 89

Premesso che nei documenti in oggetto si riportano i riferimenti alle seguenti opere :

- "opera 80112" MERCATI RIONALI CITTADINI - manutenzione straordinaria mercato Sampierd.
- "opera 80112" MERCATI RIONALI CITTADINI - rifacimento copertura mercato coperto Terralba
- "opera 7825" IMPIANTO SPORTIVO TEA BENEDETTI BORZOLI- rifacimento copertura palestra
- "opera 8518" BIBLIOTECA ROSANNA BENZI - rifacimento coperture
- "opera 7807" SCUOLA ELEMENTARE ANNA FRANK - installazione nuovo generatore fotovoltaico
- "opera 25040" IMPIANTI DA FONTI RINNOVABILI

Impegnano il Sindaco e la Giunta a:

Riesaminare le competenze di spesa per il 2013-2014-2015 relative alla ristrutturazione, manutenzione e riqualificazione energetica degli edifici del Comune di cui sopra, che ammontano complessivamente a Euro 2.736.416,00

Ottemperare ai requisiti cogenti della legislazione nazionale - es. D.lgs 115 / 2008 "Attuazione della direttiva 2006/32/CE relativa all'efficienza degli usi finali dell'energia e i servizi energetici" e in particolare Capo IV " Settore pubblico " in merito agli obblighi della Pubblica Amministrazione in materia di Edilizia pubblica.

Utilizzare le migliori soluzioni di finanziamento per gli interventi edilizi - energetici che premiano l'adozione di sistemi di architettura e riqualificazione energetica integrati.

Utilizzare le possibilità offerte dal D.lgs 115/ 2008 per l'installazione nei MERCATI RIONALI di "Sistemi Efficienti di Utente" che permettono un veloce rientro dell'investimento tramite il dispacciamento diretto dell'energia prodotta alle utenze presenti nel mercato stesso.

Congiungere sinergicamente nelle singole opere gli investimenti per gli interventi di installazione di impianti fotovoltaici e/o solare termico con gli investimenti di ristrutturazione delle coperture in particolare e con gli investimenti di ristrutturazione per altre parti degli edifici.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 90

Premesso che nei documenti in oggetto si riportano i riferimenti alle seguenti opere :

"opera 34092" AREA CENTRALE GENOVA - costruzione di nuovo depuratore"

Impegnano il Sindaco e la Giunta a:

Ad indirizzare il sopra citato investimento extratriennale all'interno delle competenze attribuibili all' "opera 2568" TUTELA AMBIENTE ed ATTIVITA' CONNESSE ALLA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO, in quanto si ritiene utile che tale investimento sia diretto ad opere integrative per il riutilizzo in modo sostenibile delle acque depurate per attività di lavaggio irrigue o altri impieghi anziché il rilascio in mare, così come sta avvenendo dai depuratori gestiti da IREN.

Si ricorda che le modalità di depurazione - filtrazione a membrane - adottate da IREN più costose di altre tecnologie, possono essere giustificate solo se il refluo depurato trova utilizzi economicamente a valore aggiunto, in impieghi ausiliari, come quelli a titolo di esempio sopra citati.

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 91

Premesso che:

Nel "Piano degli Investimenti 2013-2015- dettaglio per Municipio V Valpolcevera, si indicano con : "opera 10164 - Case Quartiere del Diamante Begato-Progetto Europeo R2Cities - Riqualificazione energetica Diga di Begato", investimenti non congruenti in termini quantitativi e formali con i trasferimenti da parte di Organismi Comunitari nell'ambito del progetto Smart City R2Cities. (competenza triennale di Euri 1.832.000,00)

Nel "Programma triennale opere pubbliche 2013-2015 - articolazione della copertura finanziaria del 25 ottobre 2012, il medesimo "Progetto europeo R2Cities - Riqualificazione energetica edifici presso la diga di Begato" - è indicato come manutenzione straordinaria - 07 - ed è identificato nella scheda n.2 - n. progressivo 55 - con il codice identificativo dell'intervento : G12410 (competenza triennale di Euri 1.600.000,00)

Impegnano il Sindaco e la Giunta a:

Individuare il "Progetto europeo R2Cities - Riqualificazione energetica edifici presso la diga di Begato" - in modo univoco in tutti i documenti previsionali e programmatici di bilancio con il suo codice identificativo dell'intervento G12410.

Individuare il "Progetto europeo R2Cities - Riqualificazione energetica edifici presso la diga di Begato" con la sua qualificazione originaria, per cui l'Associazione Genova Smart City ha ottenuto il trasferimento dagli Organismi europei, cioè "Riqualificazione energetica" e non "Manutenzione straordinaria", definizione che a lungo andare può provocare ambiguità e elementi di confusione con altri interventi analoghi.

Chiarire nel Bilancio i trasferimenti reali da parte degli Organismi europei, che per il "Progetto europeo R2Cities - Riqualificazione energetica edifici presso la diga di Begato" ammontano a Euri 2.486.000,00 e non a Euri 1.832.000,00"

Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)

ORDINE DEL GIORNO 92

Premesso che nei documenti in oggetto si riporta che:

La previsione pluriennale di competenza della "Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche" è costituita dai seguenti importi : 2013: Euri 278.617; 2014: Euri 340.806; 2015: Euri 336.904.

Alla previsione pluriennale di competenza della "Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche" è assegnata la voce generica "Fonti energetiche"

Visto che l' Ufficio tecnico per il Management dei Consumi energetici del Comune di Genova risulta sottodimensionato per assolvere ai compiti cogenti stabiliti dalla Legge 10/91

Visto che la funzione dell'Energy Manager del Comune di Genova è priva di possibilità di budget e responsabilità decisionale.

Visto che, per quanto concerne la nostra indagine conoscitiva rivolta al Comune di Genova, il Comune di Genova deve obbligatoriamente essere dotato di tale figura e che a livello di organigramma comunale tale ruolo non è messo in rilievo.

Visto che, nonostante la buona volontà e capacità dei singoli tecnici, le mansioni e i compiti a cui deve assolvere l'Energy Manager sono assorbiti da attività di routine che non permettono di ottemperare pienamente alla legge 10/91 e di proporre analisi e azioni di miglioramento energetico per il futuro

Impegnano il Sindaco e la Giunta a:

Indirizzare le competenze per "Energia e diversificazione delle fonti energetiche - "Missione 17" , al potenziamento delle risorse tecniche ed umane dell'ufficio tecnico interno per l'energia del Comune per l'adempimento efficace dei compiti dell'Energy Manager e per lo sviluppo interno e continuativo di know how in campo energetico

**Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)**

ORDINE DEL GIORNO 93

Visto il capitolo di spesa 15020,

si impegna il Sindaco e la Giunta

ad accorpate le spese economali per l'acquisto di beni e servizi ad un unico ufficio acquisti centralizzato per tutto il Comune.

**Proponenti: Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti
(Movimento 5 stelle)**

ORDINE DEL GIORNO 94

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto

Impegna il Sindaco e la Giunta

- alla promozione e la valorizzazione di eventi ed attività culturali, soprattutto come strumento di crescita sociale, integrazione, riscoperta e valorizzazione del territorio;
- alla promozione di iniziative ed attività sportive e sportivo-ricreative, nella consapevolezza che lo sport può rappresentare uno strumento, particolarmente attrattivo anche per i più giovani, di formazione e integrazione sociale;
- al sostegno all'informazione ed educazione ambientale, valorizzando le iniziative a favore dello sviluppo sostenibile, del risparmio energetico, della mobilità sostenibile, del contenimento dei rifiuti, della lotta agli inquinamenti, in particolare di quelle rivolte all'infanzia;
- al sostegno alle iniziative di intervento diretto dei cittadini nella cura degli spazi urbani e della comunità che li abita;
- all'offerta di attività educative, socio-educative e ricreative, rivolte all'infanzia, alla pre-adolescenza ed all'adolescenza;

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO 95

Il Consiglio Comunale di Genova,

- **Vista** la proposta in oggetto
- Considerato che all'interno del Comune esistono figure professionali poco valorizzate;
- Preso atto che per determinati progetti vengono assunti dal Comune consulenti;

Impegna il Sindaco e la Giunta

A valorizzare e ottimizzare le figure professionali presenti nell'Ente.

Proponenti: Musso E., Salemi (Lista E. Musso)

ORDINE DEL GIORNO 96

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco

A GARANTIRE IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 97

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco

A GARANTIRE IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE SENZA REDDITO E CON SFERATO ESECUTIVO

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 98

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco

A PREDISPORRE UN PIANO DI INTERVENTO A SOSTEGNO DELLE ATTIVITA' COMMERCIALI IN CRISI.

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 99

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco

A PREDISPORRE UN PIANO DI INTERVENTO A GARANTIRE UN PASTO AL GIORNO E UN LETTO PER DORMIRE AI SENZATETTO.

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 100

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco

A GARANTIRE IL TRASPORTO AI DISABILI MINORI PER GLI SPOSTAMENTI SCOLASTICI E TERAPEUTICI.

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 101

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco

A GARANTIRE IL TRASPORTO AI DISABILI CON REDDITO MINIMO PER ATTIVITA' SPORTIVE.

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 102

Il Consiglio Comunale

PREMESSO

Che la situazione dei marciapiedi cittadini è a dir poco disastrosa

Impegna il Sindaco

A predisporre un piano di interventi per la riqualificazione dei marciapiedi genovesi .

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

ORDINE DEL GIORNO 103

I Consiglieri Gioia e Repetto

VALUTATA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione alla fonte delle quantità di rifiuti prodotti

TENUTO conto che gli obiettivi fissati dall'art. 205 del D.Lgs. n.152/06 prevede in particolare il raggiungimento per l'anno 2012 di almeno il 65% di raccolta differenziata;

CONSIDERATO che l'unico modo per aumentare la sensibilità dei cittadini nei confronti di aspetti ambientali molto importanti come quello dei rifiuti non può non tenere presente di sistemi che favoriscono le famiglie più virtuose

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad implementare e potenziare la raccolta differenziata attraverso l'introduzione di qualsiasi forma di incentivazioni che riduca il peso dei rifiuti sulla discarica di Scarpino.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 104

I Consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

ci sono stati vari interventi governativi (Spending Review) atti a contenere e razionalizzazione la spesa pubblica di enti e organismi pubblici;

Ribadito che

l'obiettivo è quello del risparmio e contestualmente la ridefinizione e valorizzazione del ruolo della pubblica amministrazione che deve essere ispirato a criteri di efficienza ed efficacia dei servizi;

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre un piano di diminuzione dei costi nell'ambito di società ed enti partecipati dal Comune di Genova in termini di costi di gestione,

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 105

Consiglio Gioia e Repetto

Premesso

che le difficoltà che attraversa il nostro paese e più in generale l'economia europea e internazionale hanno fatto emergere le difficoltà del potere di acquisto delle famiglie dei lavoratori e dei pensionati;

Valutato

che anche il nostro territorio risente di questa situazione, infatti questa crisi ha iniziato a minacciare in particolare le fasce più deboli della società e a colpire anche il tessuto economico genovese;

Constatao

che sono ormai da tempo in atto processi di espulsione dal mercato del lavoro che investono tutti i settori, colpendo in modo particolare alcune zone del territorio provinciale;

Ritenuto

urgente fronteggiare tale crisi con azioni e misure strutturali e straordinarie richiedendo anche uno sforzo nei confronti delle famiglie partendo dai disoccupati, dai precari senza ammortizzatori sociali, dai cassaintegrati

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A sottoscrivere un piano di azioni straordinarie per fronteggiare la crisi coordinando tutte le iniziative possibili nel rispetto delle reciproche autonomie, con gli istituti di credito e le fondazioni bancarie, in grado di rispondere ai bisogni nuovi delle famiglie colpite dai processi di espulsione dal mercato del lavoro, soprattutto quelle con lavoratori con contratto di lavoro precario, con redditi più bassi e quelle più esposte al rischio povertà.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 106

I Consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

uno dei maggiori fattori di crisi e di ritardo dell'Italia rispetto all'Europa è senza dubbio rappresentato dal lavoro;

Valutato che

il dato occupazionale è aggravato dalla crisi, ma è anche il risultato di un sistema di regolazione del mercato del lavoro che, secondo i rapporti ufficiali della Commissione Europea, risulta poco efficace e non in linea con i dati ed i risultati degli altri paesi europei;

Tenuto conto che

le Province, come è noto, svolgono il compito della erogazione dei servizi per l'impiego, dell'orientamento e del collocamento e con le Regioni si occupano della programmazione della formazione professionale e degli interventi di politica attiva per il reinserimento al lavoro;

Considerato che

il Governo Monti ha varato il 31 ottobre 2012 il decreto legge che prevede il taglio delle province e l'istituzione delle 10 città metropolitane;

Preso atto che

la soppressione della provincia di Genova comporterà la nascita della città metropolitana;

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

- a promuovere di concerto con la Regione e con il Commissario Provinciale un nuovo sistema di governance atto a garantire il funzionamento dei servizi per l'impiego e delle politiche attive (formazione lavoro e sviluppo) necessarie per la crescita occupazionale nel nostro territorio.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 107

I Consiglieri Gioia e Repetto

Rilevato

Che Fincantieri per il territorio di Genova e più in generale per la Liguria, rappresenta una fondamentale risorsa in termini di occupazione; genera un imponente indotto industriale per il territorio; costituisce un eccezionale volano di introiti fiscali per l'erario locale;

Tenuto conto

che Il comparto delle costruzioni navali è un settore strategico per l'economia, per il tessuto industriale e per la stessa sicurezza nazionale;

Visto che

Fincantieri gode attualmente di posizioni di eccellenza mondiale;

Preso atto che

Fincantieri, nonostante l'abilità del management di integrare nuovi prodotti e mercati nel portafoglio ordini, non è al riparo dalle conseguenze derivanti dalla crisi economica e dalla minaccia della concorrenza coreana;

Considerato che

La difesa della leadership di Fincantieri in un contesto mondiale sempre più complesso (aumento materie prime, calo del dollaro, l'oscillazione dei costi energetici ecc.) caratterizzato da uno scenario sempre più sfidante della concorrenza, pone quindi, con maggiore urgenza, pena la decadenza del Gruppo, la piena attuazione del rilancio della cantieristica intesa come sistema paese;

Preso atto inoltre che:

ad oggi la volontà del gruppo Fincantieri è quello di dare continuità produttiva, garantendo attività complesse al cantiere di Sestri Ponente attraverso un accordo sottoscritto con le parti sociali;

Tenuto conto che:

Le istituzioni hanno garantito il reperimento delle risorse necessarie per il ribaltamento a mare del cantiere, opera necessaria per l' ammodernamento, il potenziamento e l'incremento dei livelli occupazionali del cantiere;

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a seguire con attenzione le esigenze legate al rafforzamento e allo sviluppo produttivo del cantiere di Sestri Ponente salvaguardando la produttività, attraverso la diversificazione della produzione;

a farsi garante a tutti i livelli al fine di assicurare i finanziamenti già promessi per non pregiudicare lo sviluppo futuro del cantiere e delle tante aziende che generano un importante indotto industriale.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 108

I Consiglieri Gioia e Repetto

Premesso

che le società partecipate appaiono non solo numerose ma spesso anche in concorrenza tra di loro rispetto alla mission dell' Amministrazione Comunale

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi affinché si possa procedere ad un piano di riorganizzazione delle aziende partecipate.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 109

I Consiglieri Gioia e Repetto

Premesso

che le difficoltà che attraversa il nostro paese e più in generale l'economia europea e internazionale hanno fatto emergere le difficoltà del potere di acquisto delle famiglie dei lavoratori e dei pensionati;

Valutato

che anche il nostro territorio risente di questa situazione, infatti questa crisi ha iniziato a minacciare in particolare le fasce più deboli della società e a colpire anche il tessuto economico genovese;

Constatato

che molte imprese sul territorio provinciale stanno vivendo momenti di enormi difficoltà, infatti molte di esse hanno già posto in essere processi di espulsione dal mercato del lavoro (vedi non ultimo i lavoratori dell' azienda Ventaglio) investendo molti settori

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A promuovere in accordi con comuni, camera di commercio e banche che intendano aderirvi, un fondo rotativo per le imprese in difficoltà congiunturali e strutturali come sostegno anche alle innovazioni.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 110

I consiglieri Gioia e Repetto

Visto che con delibera del 17 Maggio 2011 n. 52 si prevede l'introduzione e la regolamentazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP);

Tenuto conto dei pronunciamenti della Corte di Cassazione sui passi carrabili a raso

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

a riferire in Consiglio Comunale sull'applicazione del canone sui passi carrabili a raso.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 111

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso

Che il comitato esecutivo dell'ABI ha approvato il Piano Famiglia per avviare azioni e misure necessarie a sostegno dei rapporti di credito con le famiglie in difficoltà a seguito della crisi;

Considerato

Che in tale piano l'ABI ha deciso di offrire la possibilità di sospendere il rimborso delle operazioni di mutuo per un periodo di 12 mesi nei confronti delle famiglie disagiate quali:

- Perdita del posto di lavoro dipendente a tempo indeterminato o determinato
- Cessazione di lavoro autonomo
- Interventi di sostegno al reddito per la sospensione del lavoro (Cig e Cigs)

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad attivarsi per sottoscrivere un Protocollo d'Intesa con gli Istituti Bancari presenti a Genova al fine di fornire a quelle famiglie poste nella situazione di cui sopra, la possibilità di sospensione del pagamento delle rate per il mutuo prima casa e che tali rate sospese, vengano messe in coda al piano di ammortamento originario.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 112

I consiglieri Gioia e Repetto

Rilevato

dal testo della delibera che la decisione di alienare tre farmacie comunali è motivata dalla necessità di ricapitalizzare l'azienda che ha eroso il capitale con le perdite di esercizio;

Preso atto

che tale decisione ha come unico obiettivo quello di fronteggiare un'emergenza e non quello di mettere mano definitivamente al risanamento del bilancio di Farmacie Genovesi S.p.A.;

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A riferire quali ulteriori provvedimenti la Giunta intende adottare per risolvere complessivamente e definitivamente le criticità che vengo

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 113

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Si sono verificati preoccupanti episodi di cadute di calcinacci dalla sopraelevata nei pressi di Via Rubattino

Considerato che

Tale situazione può mettere a repentaglio la sicurezza di cittadini e visitatori della nostra città

Tenuto conto che

Le amministrazioni locali dovrebbero cercare il più possibile di preservare l'incolumità dei propri cittadini e comunque di tutte quelle persone che vivono e frequentano il territorio che è di propria competenza

Chiedono

Alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria ad adottare urgenti misure atte a verificare la sicurezza e la stabilità dell'opera nonché per garantire una idonea manutenzione sia straordinaria che ordinaria

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 114

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Da un recente monitoraggio l'Amministrazione ha registrato la presenza di circa 600 rom in Liguria, di cui 150 vivono precariamente in campi abusivi

Preso atto che

Circa 80 vivono in campi abusivi situati in Valpolcevera dove vivono sull'argine del fiume in una situazione di condizioni igienico sanitarie inaccettabili

Visto che

Gli abitanti della zona hanno chiesto di intervenire per arginare questa situazione di insicurezza, sporcizia e degrado che si è creata

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a risolvere la grave situazione causata dalla presenza di rom in città e garantire sicurezza ai nostri cittadini

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 115

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Più di due anni fa sono iniziati i lavori di costruzione della scuola che dovrebbe ospitare gli alunni della scuola primaria Garaventa e della secondaria Ballano

Considerato che

Il vecchio edificio di Piazza San Giorgio è inadeguato a ospitare i 200 bambini che frequentano gli istituti

Tenuto conto che

I lavori avrebbero dovuto essere già ultimati da tempo

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A impegnare nel bilancio di previsione la somma necessaria a predisporre un piano urgente che consenta l'ultimazione dei lavori di costruzione della nuova scuola Garaventa

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 116

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

La situazione di degrado dei cimiteri e' sempre più evidente

Considerato che

Tale degrado colpisce in modo negativo sul decoro della nostra città' anche dal punto di vista turistico, perché anche i cimiteri - ad esempio quello di Staglieno - sono da sempre considerati musei a cielo aperto

Tenuto conto che

Le amministrazioni locali dovrebbero cercare il più possibile di preservare l'incolumità dei propri cittadini

Chiedono

Alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a prendere provvedimenti per risolvere la situazione di degrado dei cimiteri genovesi

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 117

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

A seguito della "mezza Maratona" che si è svolta domenica 21 aprile 2013 è emerso che le "centraline SOS", che si trovano sulla sopraelevata e dovrebbero servire a motociclisti e automobilisti per chiedere soccorso, sono fuori uso

Considerata

L'importanza di queste apparecchi che dovrebbero essere collegate alla centrale operativa della polizia municipale per segnalare guasti ai veicoli o situazioni di pericolo

Preso atto che

È in funzione un sistema di sorveglianza mediante telecamere collegate alla centrale operativa

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a ripristinare le colonnine di soccorso ritenute fondamentali per la tutela degli automobilisti e dei motociclisti che percorrono la strada sopraelevata

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 118

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che,

l'inquinamento ambientale è uno dei grandi problemi che riguardano la salvaguardia del nostro pianeta

Preso atto che

L'Unione Europea ha posto in essere un progetto atto al recupero dell'olio vegetale esausto frutto di uso domestico che risulta altamente inquinante per l'ambiente

Visto che

È possibile, attraverso il recupero dell'olio vegetale usato nelle nostre case, creare nuovo biocarburante che proprio per la sua origine è altamente ecologico ed economico

Chiedono

Alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a predisporre un piano che possa sensibilizzare tutti i cittadini e concretamente mettere in atto il recupero degli olii vegetali provenienti da usi domestici attivando permanenti centri di raccolta dove i cittadini possano recarsi per depositare tali rifiuti

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 119

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

La nostra città è considerata una meta turistica e per questo motivo dovrebbe essere preservata sotto ogni punto di vista in quanto il turismo è fonte di introiti e di posti di lavoro

Considerato che

Sempre più frequentemente si notano in città situazioni di sporcizia che stonano con l'idea di meta turistica accogliente e invitante

Preso atto che

Il problema della crisi economica ha determinato riduzioni di personale e di turnazione nell'ambito dell'azienda AMIU

Ritenuto che

un presidio di controllo, in particolare delle zone del centro storico che è la vetrina della nostra città, sarebbe auspicabile al fine di dissuadere le persone dall'assumere comportamenti incivili

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria a porre in essere controlli mirati a contenere e, nella migliore delle ipotesi ad eliminare, il problema della sporcizia che affligge la nostra città

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 120

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Sul greto del Torrente Bisagno, a seguito delle abbondanti piogge che hanno caratterizzato la primavera, si è sviluppata una folta e fitta vegetazione

Visto che

Si riterrebbe opportuno mantenere pulito il letto del fiume per evitare i rischi alluvionali a cui è soggetta la nostra città

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a effettuare periodici interventi per mantenere pulito il greto del torrente Bisagno

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 121

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto

Molti cittadini segnalano problemi relativamente al ritiro e raccolta dei rifiuti provenienti dalla differenziata

Considerato che

Recentemente si sono verificati disguidi nel ritiro della carta con particolare riferimento alla via Ospedale Andrea Gallino a Pontedecimo

Visto che

Il ritiro di materiale proveniente dalla differenziata non avviene con cadenza settimanale; tali rifiuti non possono essere contenuti tutti dal contenitore e pertanto restano depositati al di fuori di esso creando disagio e una situazione contraria al decoro

Chiedono

alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la somma necessaria a porre in essere una soluzione al problema del ritiro dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata nelle varie zone della città

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 122

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto che

L'area di San Fruttuoso, tra Piazza Giusti e Piazza Terralba, nel corso dei prossimi anni verrà smantellata poichè le Ferrovie dello Stato trasferiranno a Savona gli impianti di manutenzione dei treni passeggeri

Visto che

Il progetto preliminare del PUC prevede, oltre alla realizzazione della fermata della metropolitana, un parcheggio ed edifici per servizi di interesse generale come uffici e strutture alberghiere

Tenuto conto che

gli abitanti del quartiere hanno manifestato chiaramente il loro parere contrario ad un'ulteriore cementificazione di una parte di territorio già densamente popolata e fortemente inquinata

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a realizzare un'adeguata riqualificazione dell'area di Piazza Terralba nel rispetto del territorio e dei suoi cittadini

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 123

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

La Piscina di Nervi da sempre è stata punto di riferimento per le attività acquatiche sportive e un punto di partenza e di appoggio della vita sociale della delegazione senza dimenticare che è da sempre considerata una delle piscine più belle d'Italia tanto da apparire nella pellicola del film "Palombella Rossa" di Nanni Moretti

Preso atto che

L'impianto sportivo attualmente versa in uno stato indecoroso di degrado ed appare evidente la necessità di intervenire tempestivamente per risolvere questo grave problema

Tenuto conto che

Esistono problematiche economiche non indifferenti che riguardano tale impianto sportivo e che alla cittadinanza era stata prospettata la riapertura della Piscina per il periodo estivo di quest'anno

Chiedono

di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a ripristinare tempestivamente il funzionamento dello "storico" impianto sportivo della Piscina di Nervi

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 124

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

la piscina "Nico Sapo" di Multedo è chiusa da circa due anni

Preso atto che

Il Comitato di quartiere Multedo ha segnalato lo stato di degrado dell'impianto che, oltre allo stato di abbandono è diventato oggetto di atti vandalici

Visto che

La "Nuotatori genovesi, che un anno fa aveva vinto la gara per la gestione dell'impianto, ha aperto un contenzioso con la Civica Amministrazione a causa delle cattive condizioni della struttura

Tenuto conto che

È inaccettabile che un impianto sportivo così autorevole venga abbandonato e, oltretutto, venga a creare problemi di ordine pubblico

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria al ripristino della piscina "Nico Sapo"

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 125

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

recentemente in Piazza Martinez si sono verificati episodi di bullismo, per mano di un gruppo di ragazzini, nei confronti dei pensionati che frequentano i giardini

Preso atto che

Negli ultimi tempi la Piazza è precipitata in uno stato di degrado totale a causa dei rifiuti abbandonati, della presenza di clochard che dormono sulle panchine, della presenza di ubriachi e di spacciatori anche in pieno giorno

Tenuto conto che

Molti cittadini residenti nel quartiere hanno segnalato la grave situazione

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A implementare nel bilancio di previsione la spesa necessaria, che permetta, attraverso l'introduzione di dispositivi elettronici come le telecamere, azioni di controllo atte a garantire sicurezza ed incolumità ai cittadini del quartiere di San Fruttuoso

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 126

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto che

Via E.Ferri a Fegino in Valpolcevera è luogo in cui accadono sovente incidenti a motociclisti

Visto che

Da sempre è nota la pericolosità di questa strada piuttosto trafficata

Considerato che

Potrebbe essere sufficiente segnalare con adeguata cartellonistica la pericolosità della curva che si trova nei pressi della Centrale del Latte

Tenuto conto

Che sarebbe altresì necessario il rifacimento del tratto di manto stradale nella curva incrinata in quanto il quel tratto l'asfalto risulta particolarmente liscio e scivoloso

Chiedono

alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria al rifacimento dell'asfalto e al posizionamento di segnaletica nella curva di Via E. Ferri al fine di scongiurare ulteriori episodi di incidenti stradali

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 127

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto che

L'incrocio tra Via Paride Salvago e Corso Firenze risulta alquanto pericoloso in quanto questa intersezione di 90° avviene in curva con scarsa visuale dei mezzi che sopraggiungono

Visto che

Anche a seguito di diverse segnalazioni di cittadini residenti nella zona si precisa che lo specchio che è posizionato di fronte allo stop e che dovrebbe rendere visibili le auto che sopraggiungono da corso Firenze risulta di dimensioni alquanto ridotte

Tenuto conto che

I cittadini residenti hanno già interpellato Aster, Municipio e Difensore Civico in merito alla questione ed è stato loro risposto che Aster dispone solamente di specchi di quelle dimensioni

Chiedono

alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria alla collocazione di uno specchio che renda più chiara la visuale a coloro che da via Salvago devono immettersi in Corso Firenze

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 128

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto che

Via Canevari e' una delle principali vie di traffico dal centro verso la Valbisagno

Visto che

Da sempre è nota la pericolosità di questa strada piuttosto trafficata

Considerato che

La decisione di collocare un attraversamento subito dopo il tunnel di Brignole - a seguito della realizzazione della nuova pensilina per la fermata dei mezzi Amif - non sembra una scelta corretta perché proprio uscendo dall'oscurità del tunnel sia auto che moto hanno pochissimo tempo per realizzare se i pedoni hanno impegnato il detto attraversamento

Tenuto conto

Pertanto dell'alta pericolosità di questo attraversamento pedonale

Chiedono

alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a porre in essere uno studio per verificare l'effettiva pericolosità di tale attraversamento e l'eventuale risoluzione del problema

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 129

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

In molti ospedali cittadini è stato inserito un sistema di parcheggi a pagamento

Considerato che

I parcheggi all'interno degli ospedali vengono utilizzati esclusivamente per accompagnare o far visita a persone ammalate

Preso atto che

I parcheggi in questione sono pochi e costosi

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a rivedere, con gli altri Enti interessati, il sistema tariffario dei parcheggi a pagamento negli ospedali cittadini.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 130

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

La nostra città è considerata una meta turistica e per questo motivo dovrebbe essere preservata sotto ogni punto di vista in quanto il turismo è fonte di introiti e di posti di lavoro

Considerato che

Sempre più frequentemente si notano in città situazioni di sporcizia che stonano con l'idea di meta turistica accogliente e invitante

Ritenuto che

un presidio di controllo, in particolare delle zone del centro storico che è la vetrina della nostra città, sarebbe auspicabile al fine di dissuadere le persone dall'assumere comportamenti incivili

Riscontrato che

Uno nei punti più centrali e caratteristici della città, quali la zona di Palazzo S.Giorgio e dell'Expo, è diventato da tempo ricettacolo di ogni tipo di rifiuto

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A. Imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria a porre in essere controlli mirati a contenere e, nella migliore delle ipotesi ad eliminare, il problema della sporcizia che affligge la nostra città

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 131

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto che

È stato introdotto, in via sperimentale, un nuovo sistema di raccolta indifferenziata dei rifiuti nei quartieri di Quarto alto e Collè degli Ometti

Considerato che

Il sistema prevede che nei contenitori per la raccolta indifferenziata sia stato aggiunto un meccanismo fissato sul coperchio che può essere aperto esclusivamente con l'uso di una chiavetta elettronica personalizzata che è stata consegnata gratuitamente ai cittadini dei quartieri interessati

Preso atto che

I cittadini possono continuare a differenziare i rifiuti riciclabili differenziandoli negli appositi cassonetti

Visto che

L'intento di AMIU è stato quello di ridurre la quota di raccolta indifferenziata a favore della raccolta differenziata

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a monitorare, d'intesa con AMIU, i diversi luoghi di raccolta per evitare che i cittadini abbandonino i loro rifiuti al di fuori dei contenitori a loro assegnati

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 132

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

L'aeroporto della città di Genova si trova a sette chilometri dal centro città quindi in una posizione facilmente raggiungibile da ogni zona, fatto questo che tante città ci invidiano

Considerato che

Nonostante questa strategica ubicazione resta problematico raggiungerlo per svariati motivi primo tra tutti il fatto che il servizio Volabus, erogato da Amt, prevede l'acquisto di un biglietto al costo di 6,00 euro mentre per altre città è possibile accedere a tale servizio tramite la biglietteria ordinaria

Considerato inoltre che

Nonostante esista questo prezzo alquanto spropositato per il tipo di servizio offerto si sottolinea che soprattutto nelle ore che non sono di punta le corse sono scarse costringendo i viaggiatori a presentarsi all'aeroporto con svariate ore di anticipo rispetto ai tempi previsti

Visto che

Esistono varie problematiche in merito ai collegamenti da e per l'aeroporto di Genova

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare al bilancio di previsione la spesa necessaria e rendere efficace ed efficiente la rete di servizi atti a collegare l'aeroporto di Genova al centro della città in modo da fornire un servizio che funzioni sia ai turisti che ai viaggiatori ordinari

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 133

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Dai dati trasmessi dai centri antiviolenza, da gennaio ad oggi 351 donne hanno contattato i centri antiviolenza 198 hanno presentato denuncia contro maltrattamenti

Considerato che

La violenza domestica è diventata una vera e propria emergenza che, per essere contrastata, necessita di una incisiva campagna di prevenzione

Visto che

Molte associazioni hanno avviato strategie di prevenzione per contrastare questo grave problema sociale

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

di imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a organizzare una campagna di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne e, quindi, avviare progetti di prevenzione nelle scuole e distribuzione di depliant informativi

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 134

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto che

I lavori di Via Brigate Partigiane sono fermi dal 2011 e che a seguito della sentenza del TAR che ha annullato la gara di assegnazione dei lavori del secondo lotto continueranno a rimanere inattivi

Considerato che

A causa del cantiere chiuso il traffico in fondo a Via Carlo Barabino continua ad essere deviato in Via Cipro, causando notevoli ingorghi e rallentamenti

Visto che

Era stata assegnata a tecnici l'elaborazione di un sistema per un'attenta taratura dei semafori

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a provvedere allo smantellamento del cantiere per consentire il ripristino regolare del traffico

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 135

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto che

Via Buranello è, assieme a Via Cantore, una delle due arterie principali per il traffico dal levante verso il ponente della città

Visto che

Non pare opportuna una sperimentazione di chiusura di Via Buranello perché questo porterebbe notevoli ingorghi e rallentamenti

Considerato che

Tale sperimentazione potrebbero invece essere effettuata una volta completati i lavori che riguardano Lungomare Canepa in modo da non creare ulteriori disagi per il traffico cittadino

Chiedono

alla Giunta di imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a porre in essere uno studio in merito al flusso del traffico che si verrebbe a creare a seguito della eventuale chiusura di Via Buranello

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 136

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Sempre più sovente nell'area del Porto Antico si nota la presenza di ambulanti abusivi che vendono merci contraffatte

Visto che

Per contrastare tale fenomeno il Legislatore con legge 80/2005 all'art.1 comma 7 ha previsto sanzioni amministrative fino a 10.000 euro, oltre alla confisca del bene, sia per l'acquirente che per chi induce all'acquisto di merci contraffatte

Preso atto che

Tale commercio non appare, agli occhi di turisti stranieri e italiani ma anche degli stessi residenti, una degna presentazione di questa città quale meta turistica e città decoramene vivibile

Tenuto conto che

Sono accaduti diversi incresciosi episodi di malumori e battibecchi intercorsi tra conduttori del mezzo turistico, venditori abusivi e persone presenti nell'area antistante l'Acquario e il Galeone che fa parte del percorso obbligato che il trenino turistico deve percorrere

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a iniziative atte a dissuadere i venditori di merci contraffatte dal mettere in commercio tali manufatti e, di conseguenza, evitare che stazionino sul percorso assegnato al trenino turistico.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 137

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Sono sempre più numerosi i minori che fanno uso di sostanze stupefacenti, soprattutto di cocaina, sia in modo saltuario che in modo regolare,

Considerato che

È molto preoccupante il fenomeno dell'uso di tali sostanze in quanto si sta abbassando notevolmente il livello dell'età media dei consumatori abituali

Tenuto conto che

Appare sempre più facile per chiunque accedere, minorenni compresi, al mercato della vendita di tali sostanze

Preso atto che

Tale fenomeno, se non limitato o eliminato, non farà altro che alimentare il livello di delinquenza già presente e rischia di porre in essere, in un imminente futuro, una società composta da individui con gravi problemi di salute e quindi con inevitabili ripercussioni anche sulla spesa pubblica

Chiedono alla Giunta

Di impegnare nel bilancio di previsione la somma necessaria a effettuare una seria campagna, anche presso le scuole, di dissuasione all'uso di tali sostanze dannose per la salute e particolarmente dannose per la salute di adolescenti.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 138

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Con l'inizio della stagione estiva è coincisa la massiccia presenza di mucillagine nelle acque del nostro mare

Preso atto che

Anche se la presenza delle alghe non è nociva per la salute dell'uomo, rende le acque poco invitanti alla balneazione

Considerato che

Gli stabilimenti balneari, sia a causa del maltempo che ha bloccato le prenotazioni, sia a causa del grave periodo di erosione del litorale, sono già stati colpiti economicamente

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria a mettere in atto iniziative che possano tutelare gli stabilimenti balneari genovesi predisponendo progetti ed iniziative per migliorare le condizioni del mare e della costa.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 139

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto che

Negli ultimi tempi sempre più sovente si vedono ciclisti in città che usano la bicicletta per recarsi al lavoro o per sbrigare faccende

Considerato che

In un momento di crisi, quale quello che stiamo vivendo, questo pare un modo per spostarsi del tutto economico ed inoltre, fatto da non sottovalutare, alquanto ecologico

Visto che

Il problema della carenza delle piste ciclabili potrebbe essere ovviato collegando al meglio le aree pedonali già esistenti ed abbassando il limite di velocità in città

Tenuto conto che

Esiste un finanziamento europeo destinato a questo tipo di mobilità urbana

Chiedono che

di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria alla realizzazione di un progetto finalizzato ad incentivare l'uso delle biciclette nella nostra città

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 140

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Sono sempre più numerosi i minori che vengono allontanati dalle loro famiglie per gravi problemi legati alla tossicodipendenza, all'alcolismo, ai maltrattamenti fisici e a problemi psicologici;

Considerato che

Ultimamente il numero dei minori in difficoltà è ulteriormente aumentato a causa della grave crisi economica che ha colpito molte famiglie

Chiedono

Alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a finanziare, in aggiunta a quanto stanziato normalmente per il sociale, un fondo da destinarsi ai minori che si trovano in grave difficoltà a causa dell'allontanamento dalla loro famiglia

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 141

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Il problema dell'alcolismo è un grave piaga che affligge la nostra società e che da recenti dati dell'Ospedale S. Martino risulta che i ragazzi liguri tra i 15 e i 19 anni sono soggetti ad alto rischio

Visto che

In base alle ultime statistiche, la maggior parte dei giovani che consumano bevande alcoliche ritiene che non sia rischioso bere in maniera sporadica

Tenuto conto che

In Italia sono almeno 30.000 l'anno i decessi per cause alcol-correlate e l'alcol rappresenta la prima causa di morte tra i giovani fino all'età di 24 anni

Chiedono

Alla Giunta di imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria a organizzare presso le scuole medie inferiori e superiori della nostra città una campagna contro l'alcol per ribadire ai ragazzi il pericolo a cui possono andare incontro a causa dell'alcolismo

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 142

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

La nostra città si trova in una situazione di evidente sporcizia che ne degrada l'aspetto

Visto che

Spesso i cittadini contribuiscono a questo stato di degrado perché abbandonano i rifiuti fuori dai cassonetti e altri oggetti ingombranti ai bordi delle strade

Considerato che

Per mantenere una città pulita occorre anche la collaborazione dei cittadini e il rispetto delle regole di comune convivenza

Chiedono

Alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a avviare una campagna di sensibilizzazione con la quale sottolineare l'importanza che il comportamento fattivo di ogni singolo cittadino e il rispetto delle regole può avere per il mantenimento del decoro della città

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 143

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Nel nostro centro storico, in Piazza San Bernardo, si trova la casa di Goffredo Mameli, figura patriottica genovese morta per la difesa della Patria

Visto che

La casa si trova in uno stato di totale trascuratezza, rovinata dall'incuria del tempo e dei vandali

Tenuto conto

Che l'edificio rappresenta importanti valori storici e che, inoltre, dovrebbe essere un'importante meta di turismo e cultura

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria alla realizzazione di urgenti interventi di restauro per restituire il lustro meritato alla casa di Goffredo Mameli.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 144

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Dopo 75 anni di attività il 5 ottobre 2012 è stato chiuso lo stabilimento della Centrale del latte di Fegino

Considerato che

è mancato accordo Lactalis-Parmalat e Gias logistica per la ricollocazione dei 63 dipendenti

Preso atto che

È stato proposto un progetto per la cessione del terreno e dell'immobile, finalizzata alla realizzazione di un'attività di natura commerciale, che prevede l'assorbimento dei lavoratori in esubero e la creazione di circa 100 posti di lavoro aggiuntivi

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A predisporre il cambio di destinazione d'uso dell'area in premessa al fine di garantire un nuovo progetto che dia stabilità ai lavoratori in esubero e, nel contempo, crei nuovi posti di lavoro

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 145

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

A causa della crisi economica molti negozi della nostra città, gestiti per generazioni dalla stessa famiglia e presenti da sempre nell'economia locale, hanno cessato la loro attività

Preso atto che

I giovani sempre più difficilmente riescono a trovare un'occupazione

Chiedono

Alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a predisporre un piano di aiuti per incentivare i giovani ad avviare attività commerciali che possano risollevere l'economia locale e, nel contempo, creare occupazione

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 146

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

I cittadini residenti in Via della Maddalena hanno presentato più volte rimostranze, con raccolte di firme e lettere inviate alle autorità, relative agli schiamazzi notturni provenienti dal circolo "Principe"

Preso atto che

Spesso, fuori dal circolo, si sono verificati anche litigi, accoltellamenti e atti di violenza che hanno richiesto l'intervento delle Forze dell'Ordine.

Tenuto conto

Che gli abitanti della zona la notte vivono una situazione insopportabile e, inoltre, se devono uscire di casa mettono a rischio la propria incolumità

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria tale da implementare un sistema di controllo efficace che garantisca l'incolumità e la tranquillità degli abitanti del posto

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 147

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Si sono verificate preoccupanti crepe sui muri della struttura del Museo Galata

Considerato che

Tali lesioni preoccupano per la stabilità della struttura e per il fatto che la sicurezza di cittadini e visitatori potrebbe essere messa a repentaglio

Tenuto conto che

Le amministrazioni locali dovrebbero cercare il più possibile di preservare l'incolumità dei propri cittadini e comunque di tutte quelle persone che vivono e frequentano il territorio che è di propria competenza

Chiedono

Alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria ad adottare urgenti misure atte a verificare la stabilità dell'intera struttura

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 148

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

A seguito della grave crisi economica il settore del commercio ha subito forti ripercussioni

Preso atto che

I negozianti della nostra città cercano in tutti i modi di organizzare iniziative, quali campagne promozionali, per aumentare i loro commerci e "sopravvivere" a questo momento difficile

Visto che

Nonostante il momento drammatico che il nostro commercio sta attraversando, nel centro sono stati aperti megastores e grandi attività che vendono a poco prezzo la loro merce creando ulteriori disagi ai piccoli negozi che si trovano già in difficoltà

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria a creare un fondo a garanzia per sostenere e rilanciare l'attività dei piccoli commercianti

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 149

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Molti cittadini hanno più volte segnalato la grave situazione di degrado presente nel quartiere di Certosa

Considerato che

Anche i consiglieri del Municipio hanno posto all'attenzione dell'Amministrazione i problemi presenti nella delegazione

Preso atto che

Certosa, che con un contributo europeo è stata oggetto dei lavori per la creazione del Centro Integrato di Via per il miglioramento delle aree urbane e la riqualificazione della vita di aree urbane degradate, ha oggi gravi problemi legati alla sosta e al transito dei mezzi, alla pavimentazione deteriorata ed instabile, a cartelli della segnaletica verticale piegati, a panchine rotte, a carenza di pulizia e altri problemi

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a prendere seri ed urgenti provvedimenti per risanare un quartiere della città così degradato e restituire ai cittadini sicurezza e incolumità

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 150

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Sono arrivate molte segnalazioni di cittadini che hanno evidenziato la situazione di pericolosità in cui versa Via Assarotti a causa di buche e mattonelle "ballerine" che si trovano sui marciapiedi con particolare riferimento a quello antistante l'ufficio postale.

Preso atto che

A seguito di evidenti infiltrazioni di acqua nei muri di contenimento che si trovano ai lati di via Assarotti esistono preoccupanti crepe e macchie di umido ed in tali muri la vegetazione infestante è molto florida, con conseguente preoccupazione manifestata dagli abitanti della zona anche a fronte di episodi avvenuti di recente in merito a crolli di muri di contenimento

Considerato che

La situazione appare alquanto critica e di pericolo per i cittadini che si trovano a passare per quella via notevolmente frequentata per la presenza sia dell'ufficio postale sia per una sede della Asl

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A implementare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a risolvere questo stato di grave degrado e garantire ai cittadini l'incolumità

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 151

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Molti cittadini hanno più volte segnalato le gravi problematiche relativamente alla viabilità del quartiere di Sampierdarena con particolare riferimento a Via Fillak

Preso atto che

I cittadini chiedono da tempo, per questa via, l'installazione di impianti semaforici a chiamata per regolamentare il traffico e rendere più sicuri gli attraversamenti pedonali

Considerato che

Gli stessi cittadini chiedono, inoltre, una regolamentazione in merito alla sosta delle auto perché troppo spesso le stesse sono parcheggiate sui marciapiedi rendendo affatto sicuro il passaggio di pedoni e carrozzine

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria a risolvere i problemi di viabilità di Via Fillak, garantendo ai cittadini sicurezza e incolumità

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 152

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Sono arrivate molte segnalazioni di cittadini che hanno evidenziato la situazione di pericolosità in cui si trova Via Montezovetto a causa di buche e crepe che si trovano nella pavimentazione

Preso atto che

A seguito dei lavori per la costruzione di un park interrato e a causa delle forti piogge parte dell'asfalto sta sprofondando rendendo rischiosa la percorrenza sia per gli automobilisti, sia per i motociclisti, sia per i pedoni

Considerato che

La situazione critica è già stata segnalata ripetutamente ripetutamente alla sezione della Polizia Municipale di zona

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a prendere urgenti provvedimenti per risolvere questo stato di grave degrado e garantire ai cittadini l'incolumità

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 153

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Recentemente si sono verificati in città casi di crolli di muri di contenimento con conseguenti seri pericoli per la cittadinanza

Visto che

Nella nostra città, per sua conformazione urbanistica, sono presenti diversi di questi muri di contenimento di terrapieni o addirittura esistono strade che passano al di sopra di tali muri

Tenuto conto che

Non è possibile lasciare nel degrado più totale le strade, i marciapiedi e tutte le strutture che interessano la viabilità ma anche la sicurezza delle persone residenti nei vari quartieri

Chiedono

alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a predisporre, soprattutto nelle zone di quartieri ad alto rischio, le misure necessarie al contenimento del pericolo e alla salvaguardia dell'incolumità dei cittadini.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 154

I consiglieri Gioia e Repetto

Preso atto

Che recentemente la presenza di topi nelle strade cittadine, con particolare riferimento alle vie del centro di Genova, si è fatta sempre più incombente

Considerato che

Tale situazione ricade inevitabilmente sulla incolumità e la salute dei cittadini in quanto tali animali sono portatori di gravi malattie

Visto che

La nostra città, meta turistica di molti visitatori, ha sicuramente un danno di immagine per la presenza di detti animali

Tenuto conto che

Se si intende far sì che il turismo possa essere fonte di introiti economici e di posti di lavoro, bisognerebbe mantenere il decoro della città a livelli quanto meno accettabili

Chiedono

alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la somma necessaria a risolvere il grave problema della presenza dei topi nella città di Genova.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 155

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Il problema dell'alcolismo è un grave flagello che affligge la nostra società

Preso atto che

L'emergenza non riguarda soltanto individui adulti, ma anche i giovani che sempre più numerosi fanno abuso di bevande alcoliche

Tenuto conto che

Recentemente la cronaca cittadina ha dovuto registrare un aumento nel numero di episodi di violenza e criminalità imputabili anche a soggetti che fanno uso indiscriminato di bevande alcoliche e che in preda ai "fumi dell'alcool" commettono reati di vario genere

Chiedono

Al Sindaco e alla Giunta di impegnare nel bilancio di previsione la spesa necessaria a implementare i controlli sul territorio da parte della Polizia Municipale con l'intento di risolvere, o almeno arginare, gli episodi di microcriminalità che sono evidentemente correlati al fenomeno dell'abuso di alcool

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 156

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Dai dati trasmessi dalla Genova Parcheggi è emerso che, rispetto all'anno 2011, nel 2012 è stata registrata una riduzione del 30% di ore di parcheggio vendute.

Considerato che

Nei primi mesi del 2013 è stato registrato un ulteriore calo del 3%

Preso atto che

Le tariffe applicate nelle aree blu della nostra città sono tra le più care d'Italia

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A ridurre nel bilancio di previsione le spese relative alle tariffe dei parcheggi a pagamento, avviando un programma di revisione delle tariffe

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 157

I consiglieri Gioia e Repetto

Considerato che

Con l'andare del tempo, un po' a causa della crisi economica, un po' per il mutamento degli stili di vita dei cittadini, a Genova si sono moltiplicati i GAS, Gruppi di Acquisto Solidale

Visto che

Si ritiene importante incentivare il commercio di prodotti che aiutano a seguire un'alimentazione più sana con prezzi accessibili per tutti

Preso atto che

I Gas avevano chiesto di poter utilizzare una piccola parte del mercato del Carmine dove poter distribuire i prodotti

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la somma necessaria a realizzare uno spazio nel mercato del Carmine dove i Gruppi di Acquisto Solidale possano effettuare la distribuzione dei loro prodotti

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 158

I consiglieri Gioia e Repetto

Premesso che

Le strade della nostra città sono spesso oggetto di piccoli e grandi scavi causati dagli interventi delle aziende che hanno la gestione e la manutenzione delle infrastrutture

Considerato che

Anzichè prevedere interventi strutturali e risolutivi troppo spesso vengono previsti interventi urgenti e parziali che causano disagi sulle strade e risolvono solo momentaneamente i problemi

Preso atto che

Dai dati pervenuti dai Municipi è emerso che dalla data di inizio dei lavori i cantieri rimangono aperti per tempi indefiniti

IMPEGNANO IL SINDACO E LA GIUNTA

A imputare nel bilancio di previsione la spesa necessaria, d'intesa con le Aziende interessate, alla predisposizione di interventi strutturali e risolutivi

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

ORDINE DEL GIORNO 159

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

A rinviare a settembre, in qualità di Presidente del Teatro Carlo Felice, il referendum sull'ipotesi di accordo che è stata siglata tra la Fondazione e quattro sigle sindacali, senza interventi ricattatori verso i lavoratori.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 160

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

Ad annullare, in qualità di Presidente del CdA del Teatro Carlo Felice, immediatamente qualsiasi procedura di mobilità per 48 dipendenti del medesimo teatro in quanto non sono i lavoratori a dover pagare l'inadempienza gestionale di un CdA.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 161

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

A farsi carico di promuovere in sinergia con altri Teatri europei una serie di progetti che consentano la valorizzazione di eventi che producano e creino una cultura ad ampio raggio.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 162

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

A dimostrare le ragioni per le quali, nonostante un accordo sindacale datato 2012, non è stato in grado di reperire finanziamenti privati per 4 milioni di euro per il Teatro Carlo Felice : che cosa non ha funzionato.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 163

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

A presentare, attraverso il Sovrintendente, la programmazione artistica del Teatro Carlo Felice, con il relativo prospetto dei costi e dei ricavi ad essa collegati.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 164

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

A garantire la presenza di lavoratori all'interno del CdA in modo da intraprendere un percorso univoco all'interno del Teatro.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 165

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

A prorogare di un ulteriore anno i contratti di solidarietà da estendere anche a tutta la dirigenza e non limitatamente ai soli lavoratori : non deve essere la parte più debole a farsi carico di sanare errori gestionali non attribuibili certamente a loro.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 166

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

Ad affrontare in sede di CdA all'unisono con i lavoratori l'esame di tutte le azioni strutturali necessarie per ridare respiro al Teatro Carlo Felice.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 167

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

A rendere assolutamente vincolante l'intervento di patrimonializzazione che il Comune deve fare a favore del Teatro Carlo Felice, quindi a rivedere e riscrivere la bozza dell'accordo che renda parte integrante quanto sopra.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 168

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

In qualità di Presidente del CdA del Teatro Carlo Felice di portare a conoscenza in Consiglio Comunale, che preveda la democratica presenza del pubblico che intende assistere, di come sono stati utilizzati i 9 milioni di euro che il Teatro ha "risparmiato" con due anni di contratti di solidarietà da parte dei lavoratori.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 169

Il Consiglio Comunale, IMPEGNA IL SINDACO

A farsi portavoce presso il Ministero dei Beni Culturali per far sì che a brevissimo sia istituito un fondo a tassi agevolati per far fronte alle emergenze, peraltro, come nel caso del "Carlo Felice", emergenze da definire cronicizzate a causa di una gestionalità insufficiente.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 170

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che

- Il Comune di Genova è proprietario di un cospicuo patrimonio immobiliare (Beni demaniali € 499.267.470,76, Terreni patrimonio disponibile 57.314.617,12, terreni patrimonio non disponibile € 32.738.470,76, fabbricati patrimonio non disponibile € 1.384.955.692,86, patrimonio disponibile 80.859.252,04);
- Tale patrimonio rappresenta una risorsa strategica per la tenuta dei conti del Comune di Genova;
- Una più razionale gestione del patrimonio immobiliare (fitti attivi/passivi) potrebbe liberare risorse per un importo sicuramente superiore ai 10 milioni di euro, tenuto conto che ogni punto percentuale vale almeno 20 milioni di euro;

Tanto premesso

Il Consiglio Comunale

Impegna il Sindaco e la Giunta

Ad addivenire ad una gestione del patrimonio immobiliare più razionale e performante al fine di contenere i fitti passivi e ottenere una migliore resa del patrimonio locato comunale locato e/o assegnato a terzi al fine di recuperare risorse da destinare all'abbattimento dell'IMU e al sostegno alle pmi.

Proponente: Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 171

Il Consiglio Comunale di Genova,

Premesso che

- Il fenomeno dell'emergenza abitativa a Genova continua a crescere coinvolgendo soprattutto le famiglie e le giovani coppie che non riescono ad acquistare la prima casa a causa dei prezzi troppo elevati;
 - Le famiglie e le giovani coppie hanno difficoltà ad accedere al mercato del credito a causa della scarsa elasticità del mercato bancario e del sempre più elevato costo del denaro;
 - Tra i compiti istituzionali del Comune vi è quello di occuparsi di politiche abitative;
- Tanto premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA,

compatibilmente con le leggi vigenti e con le disponibilità di bilancio,

a istituire un Fondo Sociale "contributi a fondo perduto prima casa", il cui ammontare sarà da determinarsi sulla base delle disponibilità di bilancio, al fine di agevolare, attraverso l'erogazione di un contributo a fondo perduto, l'acquisto della prima casa, all'interno del territorio del Comune di Genova, da parte delle famiglie e dei cittadini genovesi;

nonché, in via alternativa o aggiuntiva, a istituire un Fondo Sociale "mutuo prima casa", il cui ammontare sarà da determinarsi sulla base delle disponibilità di bilancio, per finanziare, attraverso mutui agevolati al tasso legale, l'acquisto della prima casa da parte delle famiglie e dei cittadini genovesi.

A

Proponente: Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 172

Il Consiglio Comunale di Genova

Premesso che

- Nella presente situazione di grave crisi economica molte piccole e medie imprese si trovano in grave disagio a causa delle difficoltà di accedere al credito;
- Tra i compiti del Comune vi è quello di agevolare e sostenere l'imprenditoria;
- La piccola e media impresa nella ns città assicura a numerosi posti di lavoro;
- La normativa vigente attribuisce ai comuni la possibilità di emettere "bond comunali";
- Tale strumento finanziario può essere finalizzato al reperimento di liquidità attraverso la quale finanziare la piccola e media impresa;

Tanto premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA,

*ANCHE
tutte le*

a sostenere in ogni modo ~~la piccola e media impresa~~ valutando la possibilità di concerto con la camera di Commercio di Genova di emettere bond comunali da collocare sul mercato, attraverso i quali reperire risorse per garantire alla piccola e media impresa finanziamenti agevolati.

Genova, 25.7.13

Cons. Comunale
Matteo Campora

Gruppo PDL

Oddare

SI

*Integrazione per il
suo favore
ricorso e aumento
di crediti finanziari*

Proponente: Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 173

Il Consiglio Comunale di Genova,

Preso atto che il Comune di Genova applica l'addizionale comunale IRPEF a tutti coloro che sono esclusi dalla fascia di esenzione senza differenziare tra i diversi redditi;

Considerato che il sistema fiscale italiano è basato sulla progressività delle aliquote fiscali per scaglioni di reddito;

Tenuto conto che oggi l'addizionale irpef viene applicata senza fare distinzione tra i redditi;
Tanto premesso

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

ad attuare il principio espresso in premessa ovvero a prevedere per il futuro l'applicazione del principio della progressività delle aliquote anche all'addizionale comunale irpef demandando alla competente commissione consiliare le modalità di attuazione.

Proponente: Campora (P.D.L.)

ORDINE DEL GIORNO 174

Vista la relazione annuale 2012 alla commissione consiliare competente del 23 marzo 2013 della **ASPL Autorità dei Servizi Pubblici Locali**, costituita con delibera del Consiglio Comunale nel luglio 2009, presentata dal suo Presidente;

Preso atto dell'attività svolta dalla ASPL durante l'anno 2012 e la constatazione del numero di provvedimenti e di richieste avviati e conclusi nello stesso anno;

Ritenuti elevati i costi di funzionamento dell'Authority a carico del Comune pari a euro 158.000 annui, più quelli del personale dipendente dell'Amministrazione messo a disposizione della stessa;

Tenuto conto dell'azione di contenimento della spesa che questa Amministrazione sta svolgendo per l'abbassamento dei costi di funzionamento, coerentemente con l'azione del governo a livello nazionale, visto il grave momento economico;

Tenuto conto della mancanza di risorse nell'attuale proposta di bilancio per servizi ritenuti obbligatori ed essenziali.

**Impegna
Il Consiglio Comunale**

ad attivarsi per la soppressione della ASPL stessa e che le somme rese disponibili vengano destinate su capitoli di spesa ritenuti obbligatori e prioritari,

ad operare contestualmente per garantire il mantenimento di un sistema di controllo della qualità dei servizi pubblici e del rispetto dei contratti di servizio e delle carte dei servizi che abbia caratteristiche di terzieta' rispetto alla parti.

Proponenti: Villa, Lodi, Caratozzolo, Gozzi, Veardo (P.D.)

ORDINE DEL GIORNO 175

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

- A destinare la quota corrispondente a quanto stanziato per la consulenza esterna alla Barabino & Partners dell'Ente Fiera per il proprio ufficio stampa per il Salone Nautico 2013 alla manutenzione delle scuole cittadine che versano in pesante degrado manutentivo ;
- A dare debita informazione circa i lavori al Consiglio entro dicembre 2013.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

ORDINE DEL GIORNO 176

Il Consiglio Comunale

IMPEGNA IL SINDACO

A scongiurare per l'Ente Fiera la perdita di qualsiasi posto di lavoro dipendente all'interno della stessa, evitando progetti di altro marketing a danno dei lavoratori.

Proponente: Rixi (L.N.L.)

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 1, 2, 3: approvati con 29 voti favorevoli e 4 contrari (Movimento 5 stelle).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 6: approvato con 14 voti favorevoli e 19 contrari (De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 5, 8, 9, 10: approvati con 29 voti favorevoli e 4 contrari (Movimento 5 stelle).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 14, 15, 16: respinti con 12 voti favorevoli, 19 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 21: respinto con 14 voti favorevoli e 19 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.)

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 11, 12, 13, 17, 18, 19, 22: respinti con 6 voti favorevoli, 23 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle) e 6 astenuti (P.D.L.: Balleari, Campora, Lauro; Lista E. Musso: Musso E., Salemi; L.N.L.: Rixi).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 26: approvato con 33 voti favorevoli e 3 presenti non votanti (P.D.L.: Balleari, Campora, Lauro).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 23, 27, 29, 30: respinti con 9 voti favorevoli, 20 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 7 astenuti (Anzalone; Baroni; De Benedictis; Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 25, 28, 33, 34: respinti con 9 voti favorevoli, 27 contrari (Doria; Baroni; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle) e 1 astenuto (Anzalone).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 35: approvato con 30 voti favorevoli, 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti) e 2 presenti non votanti (Balleari; Lauro).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 40: approvato all'unanimità.

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 39, 42: respinti con 10 voti favorevoli e 26 contrari (Doria; Anzalone; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 45, 46, 53, 57, 59,60: respinti con 4 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; Anzalone; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle) e 2 presenti non votanti (Lista E. Musso: Musso E., Salemi).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 44, 47, 48, 49, 51, 52, 54, 55, 56, 58, 61: approvati con 26 voti favorevoli, 3 astenuti (Baroni; U.D.C.: Gioia, Repetto) e 5 presenti non votanti (P.D.L.: Balleari, Campora, Lauro; Lista E. Musso: Musso E., Salemi).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 89, 90, 91, 92: respinti con 6 voti favorevoli, 21 contrari (Anzalone; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle) e 4 presenti non votanti (P.D.L.: Campora; L.N.L.: Rixi; Lista E. Musso: Musso E., Salemi).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 95, 96: approvati con 30 voti favorevoli e 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 97, 99: respinti con 10 voti favorevoli, 20 contrari (Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 98, 100, 102: approvati con 28 voti favorevoli e 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 20, 24, 32, 36, 104, 107: approvati con 32 voti favorevoli e 3 presenti non votanti (P.D.L.: Balleari, Campora, Lauro).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 106, 109, 111: approvati con 27 voti favorevoli, 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti) e 2 presenti non votanti (P.D.L.: Balleari, Lauro).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 113, 118, 131, 142: respinti con 6 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.), 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti) e 1 presente non votante (Lista E. Musso: Musso E.).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 145: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 154: respinto con 10 voti favorevoli e 25 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 108, 121, 129, 130, 138, 144, 156: respinti con 10 voti favorevoli, 20 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 159: respinto con 7 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.) e 6 astenuti (Anzalone; Baroni; Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 165,166: respinti con 7 voti favorevoli, 23 contrari (Doria; Anzalone; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.), 3 astenuti (Baroni; P.D.L.: Balleari, Lauro) e 1 presente non votante (Lista E. Musso: Musso E.).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 103, 114, 117, 119, 131, 140, 157, 160, 167: respinti con 12 voti favorevoli e 23 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 169: approvato con 28 voti favorevoli e 4 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti).

Esito della votazione degli ordini del giorno 161, 162, 163, 164, 168, 170: approvati con 35 voti favorevoli e un presente non votante (Vassallo).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 171: respinto con 15 voti favorevoli, 21 contrari (Doria; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.).

Esito della votazione dell'ordine del giorno n. 172: approvato con 31 voti favorevoli e 4 contrari (Movimento 5 stelle).

Esito della votazione degli ordini del giorno nn. 175, 176: respinti con 6 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; Anzalone; De Benedictis; Lista Marco Doria; Federazione della sinistra; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle) e 1 presente non votante (Lista E. Musso: Musso E.).

Dalle ore 20.36 alle ore 21.45 il Presidente sospende la seduta.

DE NITTO – SEGRETARIO GENERALE

“Sono inammissibili gli emendamenti 5, 8, 10 e 15 in quanto propongono delle riduzioni al costo del servizio di gestione dei rifiuti che peraltro è stato stabilito nel piano finanziario approvato oggi stesso.

E' inammissibile il 21 che prevede una riduzione dell'addizionale Irpef in quanto non reca l'indicazione di una copertura finanziaria. Sono poi inammissibili il 23 e il 24 in quanto propongono di sopprimere dal testo della delibera alcuni documenti che sono parte integrante del bilancio come la relazione previsionale e programmatica, così come il bilancio annuale 2013.

E' inammissibile anche il 37 che propone di eliminare il documento che dimostra il rispetto del patto di stabilità perché è obbligatorio per legge. Sono poi inammissibili, per le ragioni che ho spiegato ieri a proposito dei municipi, gli emendamenti 38 e 40 in quanto la proposta di bilancio è stata mandata ai municipi e gli stessi hanno risposto, quindi è superato nei fatti.

Sono illegittimi gli emendamenti 14 e 18 in quanto la detrazione che è stata prevista nella proposta di emendamento non consente di rispettare le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto della dirigenza che detta delle disposizioni in ordine alla formazione del fondo. Sono anche illegittimi gli emendamenti 7 e 16 che propongono una detrazione dalla somma accantonata a titolo di fondo di riserva in quanto l'ammontare della somma, al netto della detrazione, andrebbe al di sotto dell'1% che è stato previsto nel regolamento di contabilità.

E' illegittimo anche l'emendamento 25 che propone di eliminare il piano degli investimenti in quanto si tratta di un documento che il regolamento di contabilità del Comune prevede”.

GRILLO (P.D.L.)

“Con l'emendamento n. 1 proponiamo di aggiungere al dispositivo il seguente punto: “accertate le determinazioni del Governo sull'I.M.U., alla

deliberazione odierna saranno apportate le seguenti modifiche”. Mi sembra un atto dovuto”.

BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)

“Con gli emendamenti 2 e 3 partiamo dal presupposto che questo bilancio porta una dotazione di plafond, per quanto riguarda i servizi sociali, sostanzialmente analoga al preventivo dell’anno scorso, ma inferiore al consuntivo, col problema che siamo a metà anno e che le incertezze economiche sono molto forti. Abbiamo cercato, tramite gli uffici, di capire un po’ meglio le varie voci relative alle uscite e alle entrate, anche perché la piccola area cui faccio riferimento era molto dubbiosa sull’atteggiamento da tenersi sul bilancio e dopo aver verificato una riduzione molto consistente delle entrate extratributarie, in parte dovuta a scelte governative che spostano in conto capitale alcune voci che l’anno scorso potevamo inserire nella parte corrente, ho cercato di vedere se era possibile prevedere un recupero di risorse per poter parzialmente coprire il buco che c’è ancora sui servizi sociali, soprattutto per quanto riguarda il trasporto disabili e i senza fissa dimora nella parte non finanziata dalla Regione Liguria.

L’emendamento 3 prevederebbe un ulteriore sforzo rispetto all’evasione fiscale di 500.000 euro e poi mi sono posto il problema delle multe che nonostante una riduzione del traffico a Genova ovest del 10%, hanno una riduzione di oltre il 30%. Questo potrebbe essere assolutamente positivo se girando per la città si vedesse che non ci sono auto in doppia fila, i bus possono fare i loro tragitti tranquillamente e le fermate non sono occupate. Quindi io suggerirei, non di prevedere una diminuzione di nove milioni di entrate nette dalle multe, ma di sette milioni, con un recupero di due milioni finalizzandolo alla repressione dei comportamenti che ostacolano il trasporto pubblico, almeno sulle lunghe direttive.

L’altro giorno mi è capitato di comprare la “Repubblica” dove c’era un articolo dal titolo “La crisi abbatte le multe e i comuni ricorrono agli arretrati”. Parlava di Genova che ha previsto nove milioni in meno e di altri comuni, come ad esempio Torino, che punta ad incassare vecchi crediti per più di 7 milioni, a Livorno 16 milioni e a Pistoia 6,6 milioni. Può darsi che siano cifre un po’ azzardate, ma comunque molto superiori a quella che propongo con l’emendamento n. 2”.

GIOIA (U.D.C.)

“Con l’emendamento n. 4 abbiamo inteso ridurre la spesa prevista per il programma di valorizzazione e recupero ambientale, da 11.608.701 a

10.668.701, implementando con la stessa cifra la missione 11 il cui programma riguarda il sistema di protezione civile.

Il 6 è volto a ridurre la spesa per quanto riguarda la missione 0.1.1 da una spesa di 4.459.330 del 50%, implementando quindi di circa 2,2 milioni la missione 0.7.1, programma 1, che è la valorizzazione del turismo. Noi riteniamo che l'assessore al turismo debba essere messo in condizione di poter sviluppare un maggior progresso per quanto riguarda la nostra città, con un conseguente aumento anche dei livelli occupazionali.

L'emendamento n. 9 cerca di emendare la missione 1, servizi istituzionali generali, per quanto riguarda la parte delle spese correnti, riducendo la spesa prevista dal 19.807.037 a 17.807.037. incrementando la missione 13, tutela salute”.

ANZALONE (G. MISTO)

“I miei emendamenti da 11 a 20 li do per illustrati”.

DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“L'emendamento 22 fa riferimento alla pagina 3 della proposta di deliberazione, al punto B che recita che “... in misura non inferiore al quarto della quota, il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di mezzi e attrezzature dei corpi e servizi di polizia provinciale e Polizia Municipale”. Noi vorremmo aggiungere che questi mezzi siano assolutamente ibridi con alimentazione elettrica o a metano”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Il 26 e il 27 li diamo per letti. Dal 28 al 31 li ritiriamo. Il 32 propone di ridurre il limite massimo di spesa annua per il conferimento di incarichi di collaborazione. Ne avevamo presentati diversi che prevedevano delle cifre più basse, però la nostra idea era quella di mantenere una cifra più alta, più che altro per dare un segnale, nel tentativo di valorizzare il personale interno all'azienda, dando una cifra che tutto sommato non è così distonica rispetto all'altra ed è comunque a nostro avviso significativa, per dare la possibilità di usufruire di competenze che eventualmente non sono all'interno dell'ente e che non si riesce neppure a far crescere in quella direzione”.

DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Con l’emendamento 39 chiediamo di cambiare, a pagina 14, punto 1.2, l’intero punto “infrastrutture” con questo testo: “Nel contesto del riequilibrio urbanistico assume grande rilevanza la soluzione dei programmi infrastrutturali con il loro riflesso sulla mobilità e sul traffico, in particolare sostenendo anche interventi per migliorare il trasporto pubblico e la pedonalità. Il controverso terzo valico, tratta Milano – Genova, viabilità di cantiere, collocazione dello smarino, allestimento campi base, interventi di adeguamento funzionale viabilità esistente, nuove infrastrutture viarie, procedure espropriative e – aggiungiamo – fogli di via per i cittadini oppositori al progetto (noTAVterzovalico.info)”. Poi qualche piccolo cambiamento sulla gronda: “realizzazione della controversa gronda autostradale alla quale si oppongono i comitati no gronda (dibattitopubblico.Com), approvato con D.C.C. n. 78, ecc.”

Il punto successivo è “Completamento della metropolitana fino a Brignole” perché mi risulta che ci siano già dei progetti di andare oltre Brignole. Andando avanti troviamo il nodo di San Benigno, quindi “opere di adeguamento autostradale nodo di San Benigno, detto “nodino” per la sua controversa insufficienza trasportistica”. Poi c’è una piccola correzione in fondo: “Tunnel subportuale”, perché prima c’era una parola che non c’entrava molto col progetto.

L’emendamento 41 riguarda smart city. L’associazione ha perseguito l’attività di rete e facilitatore nel promuovere il processo di trasformazione verso la città intelligente attraverso incontri, organizzazione e partecipazione ad eventi, promozione delle attività dei soci, contatti e lobbying a livello nazionale e internazionale, escludendo la possibilità di partecipazione diretta dei cittadini non presenti in statuto quali soggetti stakeholders. Successivamente alle elezioni amministrative 2012 ...” ecc.”.

VASSALLO (P.D.)

“L’emendamento 42 tratta una questione di cui abbiamo sovente parlato, cioè l’elevazione dal 20 al 50 % del ritorno che il Comune fa ai consorzi dei mercati coperti finalizzato alla realizzazione di manutenzioni ordinarie e anche straordinarie. Su tre consorzi ad oggi costituiti, si tratta di nemmeno 200.000 euro in più, ma è sostanzialmente un’utilità anche per l’Amministrazione Comunale perché le manutenzioni verranno fatte più velocemente, a costi inferiori rispetto a quelle fatte dall’Amministrazione Comunale e ne avremo un’utilità per la manutenzione, che oggi non viene fatta, dei mercati. La finalità non è solo quella di fare un lavoro migliore, ma anche quella di trasformare gli affittuari in imprenditori. Si tratterà di presentare anche una modifica del regolamento dei mercati”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Il 43 e il 44 sono del consigliere De Benedictis che non è in aula, per cui decadono”.

ASSESSORE MICELI

“L'emendamento 1 è accolto. Il 2 devo tecnicamente respingerlo, anche se con qualche dispiacere perché le possibilità che abbiamo di accertare maggiori entrate dalla lotta all'evasione le abbiamo già utilizzate, come sapete, per abbassare l'aliquota dei canoni concordati e non abbiamo più spazi”.

GUERELLO - PRESIDENTE

“Il consigliere Bruno segnala che lo ritira”.

ASSESSORE MICELI

“Grazie. Ovviamente vale per questo tipo di entrate, ma anche per tutte le altre entrate, che qualora nel corso dell'anno dovessero ravvisarsi possibilità di accertare entrate nuove, sicuramente la voce relativa ai senza fissa dimora sarà tra le priorità che considererà questa Giunta. Così per l'emendamento 3. Devo respingerlo perché non è possibile prevedere un maggiore introito di due milioni se non si hanno i presupposti dell'attendibilità e verosimiglianza dell'entrata.

L'emendamento 4 è respinto in quanto questo trasferimento da una missione all'altra non è possibile perché quanto è stato accertato per quel tipo di spesa soddisfaceva impegni di spesa già presi, obbligatori, che non possono essere più modificati. IL 5 è inammissibile. Per quanto riguarda il 6 vale lo stesso principio che ho appena detto, quindi è respinto. Il 7 e l'8 sono illegittimi. Lo stesso discorso vale per il 9 che chiede di spostare la spesa da un capitolo all'altro. Le spese accertate in quel capitolo sono assolutamente necessarie e non più modificabili, quindi è respinto.

Il 10 è inammissibile. Stesso discorso di prima per l'11 ...
INTERRUZIONE ... è ritirato? Benissimo. Il 12 è respinto per il motivo citato prima. Ritira anche il 12 e il 13? Va bene. IL 14 è illegittimo. Il 15 è inammissibile, il 16 è illegittimo e il 17 non può essere accolto per lo stesso motivo, lo ritira? Lo ritira. Il 18 è illegittimo. Il 19 è respinto in quanto il suo accoglimento sarebbe contrario agli impegni assunti dal Comune che è socio fondatore della fondazione”.

ANZALONE (G. MISTO)

“Scusi, assessore, lei ha parlato di impegni assunti dall’Amministrazione. Dalla delibera che ho a mie mani, l’Amministrazione ha un impegno di 1.930.000 euro sulla Fulgis e ogni anno a ottobre c’è una rimodulazione, così dice la delibera”.

ASSESSORE MICELI

“Non so quello che lei ha letto nella delibera. L’emendamento è respinto”.

ANZALONE (G. MISTO)

“Se lei lo respinge bene, però se lei mi dice che è perché ci sono degli impegni assunti precedentemente, le faccio vedere la delibera”.

ASSESSORE MICELI

“L’emendamento è respinto. Anche l’emendamento 20 è respinto. Il 21 è inammissibile perché manca di copertura finanziaria. Il 22 è respinto, il 23, 24 e 25 sono inammissibili. Il 26 è respinto perché limita in modo eccessivo la concorrenza, lo hanno detto anche i nostri revisori. Il 27 è accolto. Noi non facciamo contratti con derivati e simili, però riteniamo di ribadire questo nostro impegno. Il 28 è stato ritirato, così come il 29, il 30 e il 31. Il 32 è respinto perché chiede di ridurre un importo che corrisponde a impegni essenziali che non possono essere ridotti ulteriormente. Rappresenta comunque lo 0,1% della spesa del personale e la spesa più consistente riguarda le rappresentanze delle difese in giudizio pari a 80.000 euro, il resto è per servizi assolutamente essenziali.

Gli emendamenti da 33 a 36 sono ritirati, il 37 e 38 sono inammissibili. Il 39 è respinto, il 40 è inammissibile. Il 41 è respinto. Il 42 è accolto. Il 43 e il 44 sono decaduti”.

SEGUONO TESTI EMENDAMENTI

EMENDAMENTO 1

Considerato che la proposta per quanto riguarda le ^{invece} ENTRATE è determinata dalla delibera n.47 Aliquote IMU;

PROPOSTA DI EMENDAMENTO

Aggiungere le dispositivo il Punto:

“Accertate le determinazioni del Governo sull’IMU, alla deliberazione odierna saranno apportate le conseguenti modifiche”

Proponenti: Grillo, Campora (P.D.L.)

EMENDAMENTO 2

Si propone di aumentare di **600.000** euro la previsione di spesa prevista per LOTTA EVASIONE FISCALE, finalizzandola a INTERVENTI PER SENZA FISSA DIMORA

Proponente: Bruno (Federazione della sinistra)

EMENDAMENTO 3

Si propone di aumentare di **2 milioni di euro** l'entrata netta relativa a ENTRATE EXTRATRIBUTARIE - INFRAZIONI CODICE DELLA STRADA, finalizzandola a TRASPORTO DISABILI e CONTRIBUTI DI SOSTEGNO A ASSOCIAZIONI A FAVORE DI DISABILI

p.s.: si intende concentrare l'attività sulla tutela dei percorsi del trasporto pubblico, da auto in doppia fila o occupanti lo spazio per le fermate degli autobus

Proponente: Bruno (Federazione della sinistra)

EMENDAMENTO 4

Emendare

La MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E AMBIENTE;PROGRAMMA 02 TUTELA VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE ;TITOLO 1 SPESE CORRENTI ;

riducendo la spesa previsionale per l'anno 2013 da € 11.608.701,20 a € 10.668.701,20 e implementando dello stesso importo

la MISSIONE 11 SOCCORSO CIVILE;PROGRAMMA 01 SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE;TITOLO 1 SPESA CORRENTE.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

EMENDAMENTO 5

Emendare la MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO; Programma 03 Rifiuti; Titolo 1 Spese Correnti

Riducendo le Previsioni anno 2013 da € 121.746.000,00 a

€ 119.100.000,00, e implementando la MISSIONE 12. DIRITTI SOCIALI

POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE ;PROGRAMMA 01 INTERVENTI PER L

'INFANZIA E I MINORI PER ASILI NIDO; TITOLO 1. SPESE CORRENTI dello

stesso importo

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

EMENDAMENTO 6

Emendare

la MISSIONE 0111; PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI; TITOLO 1 SPESE CORRENTI

RIDUCENDO la spesa di previsione di 4.459.330,71 del 50% e implementando

la MISSIONE 0701 TURISMO; PROGRAMMA 01 SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL

TURISMO; TITOLO 1 SPESE CORRENTI dello stesso importo.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

EMENDAMENTO 7

Emendare

la MISSIONE 20 FONDO E ACCANTONAMENTI; PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA; TITOLO 1 SPESE CORRENTI

RIDUCENDO la spesa di previsione di 7.653.460 del 20% e implementando

la MISSIONE 15 POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE; PROGRAMMA 03 SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE; TITOLO 1 SPESE CORRENTI

dello stesso importo.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

EMENDAMENTO 8

Emendare la MISSIONE 0903 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL

TERRITORIO E DELL'AMBIENTE; Programma 03 Rifiuti; Titolo 1 Spese Correnti

Riducendo le Previsioni anno 2013 da € 121.746.000,00 a

€ 117.200.000,00, e implementando

la MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA; PROGRAMMA

04 INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO ESCLUSIONE SOCIALE; TITOLO 1

SPESE CORRENTI dello stesso importo.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

EMENDAMENTO 9

EMENDARE

La MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI GENERALI E DI GESTIONE; PROGRAMMA 06 UFFICIO TECNICO; TITOLO 1 SPESE CORRENTI;

RIDUCENDO LA SPESA DI PREVISIONE ANNO 2013 DA 19.807.037,60 A 17.807.037,60 E IMPLEMENTANDO DELLO STESSO IMPORTO

LA MISSIONE 13 TUTELA SALUTE; PROGRAMMA 07 ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA; TITOLO 1 SPESE CORRENTI.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

EMENDAMENTO 10

Emendare la MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL

TERRITORIO; Programma 03 Rifiuti; Titolo 1 Spese Correnti

Riducendo le Previsioni anno 2013 da € 121.746.000,00 a

€ 115.000.000,00, e implementando la MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E

COMPETITIVITA'; PROGRAMMA 01 INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO;

TITOLO 1 SPESE CORRENTI dello stesso importo.

Proponenti: Gioia, Repetto (U.D.C.)

EMENDAMENTO 11

1005 PROGRAMMA 05 TITOLO 1 VIABILITA' E INFRASTRUTTURE
STRADALI SPESE CORRENTI PAG.16

Ridurre Previsioni anno 2013 da € 25.925.129,07 a € 20.925.129,07, e la riduzione di € 5.000.000,00 destinarla:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 1203 PROGRAMMA 03
Titolo 1 INTERVENTI PER GLI ANZIANI SPESE CORRENTI PAG.19

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 12

0902 PROGRAMMA 02 TITOLO 1 TUTELA VALORIZZAZIONE E
RECUPERO AMBIENTALE SPESE CORRENTI PAG.14

Ridurre Previsioni anno 2013 da € 11.668.701,20 a € 10.668.701,20, e la riduzione di € 1.000.000,00 destinarla:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA PROGRAMMA 06
Titolo 1 INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA SPESE CORRENTI
PAG.20

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 13

0106 PROGRAMMA 06 TITOLO 1 UFFICIO TECNICO
SPESE CORRENTI PAG.3

Ridurre Previsioni anno 2013 da € 19.807.037,60 a € 17.807.037,60, e la riduzione di € 2.000.000,00 destinarla:

DIRITTI SOCIALI, POLICHE SOCIALI E FAMIGLIA 1207 PROGRAMMA 07
TITOLO 1 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI
SOCIOSANITARI E SOCIALI SPESE CORRENTI PAG.20

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 14

Riduzione del premio di risultato per Dirigenti quantificato in € 1.800.000,00 circa da destinarsi:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 1202 PROGRAMMA
01 **interventi per l'infanzia e i minori e per asilo nido** SPESE
CORRENTI PAG.19

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 15

0903 PROGRAMMA 03 TITOLO 1 **RIFIUTI** SPESE CORRENTI
PAG.15

Ridurre Previsioni anno 2013 da € 121.746.000,00 a € 111.746.000,00, e la riduzione di € 10.000.000,00 destinarla:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 1204 PROGRAMMA 04
Titolo 1 **INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE**
SPESE CORRENTI PAG 20

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 16

2001 PROGRAMMA 01 TITOLO 1 **FONDO DI RISERVA** SPESE
CORRENTI PAG.27

Ridurre Previsioni anno 2013 da € 7.653.460,00 a € 5.653.460,00, e la riduzione di € 2.000.000,00 destinarla:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 1201 PROGRAMMA 01
Titolo 1 **INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO** SPESE
CORRENTI PAG.19

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 17

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
PAG. 10
0502 PROGRAMMA 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL
SETTORE CULTURALE
dove previsto: Titolo -1 SPESE CORRENTI € 23.040.348,03 ridurre a
€ 22.040.348,03 (-1.000.000,00)

Da destinarsi a

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO PAG.11
0601 PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO
dove previsto: Titolo 01 SPESE CORRENTI € 2.868.273,86 incrementare a
€ 3.868.273,86 (+1.000.000,00)

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 18

Riduzione del 60% del premio di retribuzione e della posizione per i Dirigenti e gli Avvocati dal fondo previsto per l'anno 2013, il totale sarà modificato (comprensivo dei premi di risultato e di IRAP) e/o meglio quantificato.

Il predetto risparmio sarà destinato:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 1202 PROGRAMMA
02 INTERVENTI PER LA DISABILITA' SPESE CORRENTI PAG.19

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 19

Il contributo previsto per la Fondazione F.U.L.G.I.S. nel Bilancio di previsione annuale, ammonta a circa 7.200.000,00, prevedere una riduzione pari a € 2.000.000,00;

e destinare tale cifra al capitolo DIRITTI SOCIALI POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 1202 PROGRAMMA 02 INTERVENTI PER LA DISABILITA' SPESA CORRENTI PAG 19

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 20

0111 PROGRAMMA 11 TITOLO 1 ALTRI SERVIZI GENERALI
SPESE CORRENTI PAG.5

Ridurre Previsioni anno 2013 da € 4.459.330,71 a € 3.459.330,71, la riduzione di € 1.000.000,00 destinarla:

DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA 1202 PROGRAMMA 02
INTERVENTI PER LA DISABILITA' SPESE CORRENTI PAG.19

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 21

Modificare l'aliquota prevista dello 0,8% come predisposto nella tabella seguente, applicando le aliquote in ragione degli scaglioni di reddito IRPEF secondo il criterio della progressività:

Reddito inferiore ai 10.000,00	Aliquota dello 0,10%
Da 10.000,00 a 15.000,00	Aliquota dello 0,30%
Oltre 15.000,00 e fino a 28.000,00	Aliquota dello 0,40%
Oltre 28.000,00 e fino a 55.000,00	Aliquota dello 0,50%
Oltre 55.000,00 e fino a 75.000,00	Aliquota dello 0,60%
Oltre 75.000,00	Aliquota dello 0,80%

Proponenti: Anzalone, Mazzei (I.D.V.)

EMENDAMENTO 22

A pag. 3 della Proposta di Deliberazione, sesto capoverso punto b), aggiungere dopo "automezzi,":

"esclusivamente ibridi ad alimentazione elettrico/metano"

Visto l'art. 208 del d.lgs. 285/92 che dispone che una quota pari al 50% dei proventi derivanti dall'applicazione delle sanzioni amministrative per violazione al codice della strada è destinata:

b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale;

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 23

Alla pagina 12 punto 2 del dispositivo cancellare integralmente quanto sub lettera a) "la Relazione annuale...", contestualmente rinumerando le due parti seguenti sub b) e c).

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 24

Alla pagina 12 punto 2 del dispositivo cancellare integralmente quanto sub lettera b) "il Bilancio annuale 2013...", contestualmente rinumerando la parte seguente sub c).

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 25

Alla pagina 12 punto 2 del dispositivo cancellare integralmente quanto sub lettera c) "il Piano degli Investimenti..."

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 26

Nell'allegato 5 "GESTIONE DEL DEBITO E DELLA LIQUIDITA': PROCEDURE E CONDIZIONI" modificare integralmente il comma 4 della pagina 2 (Operazioni finanziarie attive) come segue:

"Le controparti saranno scelte esclusivamente tra intermediari finanziari creditizi che abbiano, al momento della scelta, una valutazione assegnata dalle 3 maggiori agenzie di rating non inferiore a AAA."

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 27

Nell'allegato 5 "GESTIONE DEL DEBITO E DELLA LIQUIDITA': PROCEDURE E CONDIZIONI" dopo il 2° capoverso della pagina 2 (Operazioni finanziarie attive) introdurre uno nuovo come segue:

"Tra le operazioni di cui sopra sono espressamente vietate quelle genericamente indicate come operazioni in derivati, i contratti swap e la sottoscrizione di quote di fondi hedge, speculativi, a leva, etc."

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 28

Alla pagina 14 punto 4 sub b) del dispositivo ridurre il limite delle fideiussioni alla riga 2 da 1% a 0,75%

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 29

Alla pagina 14 punto 4 sub b) del dispositivo ridurre il limite delle fideiussioni alla riga 2 da 1% a 0,50%

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 30

Alla pagina 14 punto 4 sub b) del dispositivo ridurre il limite delle fideiussioni alla riga 2 da 1% a 0,25%

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 31

Alla pagina 14 punto 4 cancellare integralmente il punto sub c) del dispositivo in quanto privo di predicato verbale che indichi cosa stabilire secondo la richiesta del punto stesso e pertanto incomprensibile.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 32

Alla pagina 14 punto 4 sub d) del dispositivo ridurre il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di collaborazione da € 216.754,00 a €190.000,00

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 33

Alla pagina 14 punto 4 sub d) del dispositivo ridurre il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di collaborazione da € 216.754,00 a €180.000,00

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 34

Alla pagina 14 punto 4 sub d) del dispositivo ridurre il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di collaborazione da € 216.754,00 a €170.000,00

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 35

Alla pagina 14 punto 4 sub d) del dispositivo ridurre il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di collaborazione da € 216.754,00 a €160.000,00

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 36

Alla pagina 14 punto 4 sub d) del dispositivo ridurre il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di collaborazione da € 216.754,00 a €150.000,00

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 37

Alla pagina 14 modificare il punto 5 come segue:

“di non approvare l’Allegato T, parte integrante del presente provvedimento, che rappresenta in termini di competenza mista; le previsioni 2013/2015, che consentono il rispetto del patto di stabilità come richiesto dagli artt. 30,31 e 32 della Legge 183/2011, come modificati dalla Legge 228 del 24 dicembre 2012 e come stabilito dal Decreto del Ministero dell’economia e delle Finanze n. 41930 del 2013;”

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 38

Alla pagina 14 cancellare integralmente il punto 6

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 39

A pagina 14 del punto 1.2 IL TERRITORIO del documento RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013 - 2015 (pagina 103 del file pdf "PRÓP_2013_0052_TESTO_BILANCIO_PREVISIONE.pdf"), modificare l'intero punto

Infrastrutture come segue:

INFRASTRUTTURE

Nel contesto del riequilibrio urbanistico assume grande rilevanza la soluzione dei problemi infrastrutturali, con i loro riflessi sulla mobilità e sul traffico, in particolare sostenendo anche interventi per migliorare il trasporto pubblico e la pedonabilità :

Controverso Terzo Valico dei Giovi - tratta AV/AC Milano-Genova: viabilità di cantiere - siti collocazione dello smarino, allestimento campi-base, interventi di adeguamento funzionale viabilità esistente, nuove infrastrutture viarie, procedure espropriative, fogli di via per cittadini oppositori al progetto, "notavterzovalico.info";

realizzazione Nodo ferroviario

realizzazione della **controversa Gronda Autostradale (alla quale si oppongono i "comitati no-gronda", dibattitopubblico.com)**; approvato con D.C.C. n. 78 del 20/10/2009 il nuovo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Liguria, la Provincia di Genova, il Comune di Genova, l'Autorità Portuale di Genova, ANAS, ASPI e il Ministero delle Infrastrutture per la realizzazione del nodo stradale e autostradale di Genova, Protocollo d'Intesa siglato in data 08/02/2010 dagli enti coinvolti e sottoscritto dalla Regione Liguria il 13/04/2011; la Regione Liguria ha espresso il parere di competenza nell'ambito della procedura di VIA, e, in oggi, si è in attesa della conclusione della procedura di VIA nazionale;

completamento della metropolitana fino a Brignole;

realizzazione della linea tramviaria;

ampliamento Lungomare Canepa a sei corsie

realizzazione della nuova Strada a Mare;

opere di adeguamento autostradali nodo di San Benigno, detto "Nodino" per la sua **controversa insufficienza trasportistica;**

individuazione di percorsi ciclopedonali cittadini;

nuovi ascensori o riattivazione di impianti esistenti;

realizzazione di nodi di interscambio o intermodali

tunnel sub-portuale

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 40

A pagina 14 della proposta di delibera, aggiungere un punto 6 bis) con il seguente testo:

“di attendere che i Municipi abbiano provveduto a restituire il proprio parere sulla proposta di bilancio prima di proseguire con la proposta di delibera al Consiglio comunale;”

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 41

A pagina 13 del punto 1.4 ECONOMIA INSEDIATA del documento RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2013 - 2015 (pagina 194 del file pdf “PROP_2013_0052_TESTO_BILANCIO_PREVISIONE.pdf”), modificare l'intero quarto capoverso come segue:

L'Associazione ha proseguito l'attività di rete e facilitatore nel promuovere il processo di trasformazione verso la città intelligente attraverso incontri, organizzazione e partecipazione ad eventi, promozione delle attività dei soci, contatti e lobbying a livello nazionale ed internazionale, **escludendo la possibilità di partecipazione diretta dei cittadini, non presenti in statuto quali soggetti stakeholder**. Successivamente alle Elezioni amministrative del 2012, Genova Smart City è stata riconfermata come scelta strategica dell'ente.

Proponenti: Putti, Boccaccio, Burlando, De Pietro, Muscarà
(Movimento 5 stelle)

EMENDAMENTO 42

Si dispone che lo stanziamento sul cap. 51020 “manutenzioni diverse – area commerciale”, centro di costo 3830 “mercati e ambulanti” si modifica da euro 129.214,00 a euro 323.035,00.

La somma in argomento sarà prelevata alla voce “interventi diversi in conto capitale” con oneri o entrate diverse che si verificheranno in corso d'anno.

Proponenti: Vassallo, Lodi, Pandolfo, Malatesta (P.D.)

EMENDAMENTO 43

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
PAG. 10
0502 PROGRAMMA 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL
SETTORE CULTURALE
dove previsto: Titolo 1 SPESE CORRENTI € 23.040.348,03 ridurre a
€ 23.690.348,03 (-350.000,00)

Da destinarsi a

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO PAG.11
0601 PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO
dove previsto: Titolo 01 SPESE CORRENTI € 2.868.273,86 incrementare a
€ 3.218.273,86 (+350.000,00) da destinarsi a

Manifestazioni sportive

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

EMENDAMENTO 44

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI
PAG: 10
0502 PROGRAMMA 02 ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL
SETTORE CULTURALE
dove previsto: Titolo 1 SPESE CORRENTI € 23.040.348,03 ridurre a
€ 23.890.348,03 (-150.000,00)

Da destinarsi a

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO PAG.11
0601 PROGRAMMA 01 SPORT E TEMPO LIBERO
dove previsto: Titolo 01 SPESE CORRENTI € 2.868.273,86 incrementare a
€ 3.018.273,86 (+350.000,00) da destinarsi a

Attività con disabili.

Proponente: De Benedictis (G. Misto)

Esito della votazione dell'emendamento n. 1: approvato all'unanimità.

Esito della votazione dell'emendamento n. 3: respinto con 6 voti favorevoli, 21 contrari (Doria; Anzalone; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.) e 4 astenuti (P.D.L.: Balleari, Campora; U.D.C.: Gioia, Repetto).

Esito della votazione dell'emendamento n. 4: respinto con 7 voti favorevoli, 21 contrari (Doria; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle) e 1 astenuto (Federazione della sinistra: Bruno).

Esito della votazione dell'emendamento n. 6: respinto con 6 voti favorevoli, 21 contrari (Doria; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.) e 5 astenuti (Movimento 5 stelle: Burlando, De Pietro, Muscarà, Putti; Federazione della sinistra: Bruno).

Esito della votazione dell'emendamento n. 9: respinto con 10 voti favorevoli, 20 contrari (Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle) e 1 astenuto (Federazione della sinistra: Bruno).

Esito della votazione degli emendamenti nn. 19 e 20: respinti con 10 voti favorevoli e 21 contrari (Doria; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.).

Esito della votazione degli emendamenti nn. 22 e 26: respinti con 8 voti favorevoli, 21 contrari (Doria; Campora; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.; Movimento 5 stelle) e 2 astenuti (Grillo; Federazione della sinistra: Bruno).

Esito della votazione dell'emendamento n. 27: approvato con 29 voti favorevoli e 2 presenti non votanti (P.D.L.: Balleari, Campora).

Esito della votazione dell'emendamento n. 32: respinto con 7 voti favorevoli, 23 contrari (Doria; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.; P.D.L.) e 3 astenuti (Anzalone; Grillo; Federazione della sinistra: Bruno).

Esito della votazione dell'emendamento n. 39: respinto con 5 voti favorevoli, 25 contrari (Doria; Anzalone; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.) e 1 astenuto (Lista E. Musso: Salemi).

Esito della votazione dell'emendamento n. 41: respinto con 4 voti favorevoli, 22 contrari (Doria; Anzalone; Lista Marco Doria; P.D.; S.E.L.), 5 astenuti (Federazione della sinistra: Bruno; U.D.C.: Gioia, Repetto; Lista E. Musso: Salemi) e 2 presenti non votanti (P.D.L.: Balleari, Campora).

Esito della votazione dell'emendamento n. 42: approvato con 31 voti favorevoli e 1 astenuto (Lista E. Musso: Salemi).

CAMPORA (P.D.L.)

“E’ stata una settimana molto faticosa. Oggi discutiamo del bilancio, ma è una discussione che molto probabilmente dovremo riprendere a settembre, auspicando che il Governo addivenga all’abolizione dell’I.M.U.. In questa settimana sono emerse alcune questioni. Innanzitutto che il bilancio è stato portato all’ultimo, come spesso accade, insieme a molte altre delibere. Il fatto

che il tempo sia stato poco non lo dico io, ma lo dicono i revisori dei conti a pagina 35. Naturalmente rispetto il parere che hanno dato perché sono persone alle quali va la mia stima professionale, ma questo è un elemento che secondo me fotografa la situazione che abbiamo vissuto: troppe delibere tutte assieme, delle prove di forza, vedremo domani cosa accadrà con la delibera sulle partecipate.

Abbiamo visto una maggioranza secondo me in grande difficoltà. Mi è stato riferito che forse un consigliere la lascerà, non so se sia vero, però anche questo è un segno e spesso si vede che nell'aula consiliare vi è poca unità d'intenti, lo vediamo costantemente, e questo fatto ha determinato, in questo primo anno, una inattività o comunque mancanza di decisioni su temi importanti. Vedremo il tema delle società partecipate, ma anche su temi come il Ciclo dei rifiuti ad oggi non è stata presa alcuna decisione.

Noi abbiamo dato alcune indicazioni perché il nostro è un ruolo di opposizione, ma è anche il ruolo di chi deve dare qualche indicazione. Abbiamo apprezzato il fatto che l'ordine del giorno su una gestione migliore del patrimonio sia stato accolto perché penso che tutti noi dobbiamo dare un contributo nel rispetto delle diverse posizioni.

Crediamo che il Comune di Genova debba perseguire alcuni obiettivi e crediamo che quello della lotta all'evasione, quindi della possibilità di recuperare il 50% delle maggiori somme accertate in base all'ultima normativa di giugno, sia un obiettivo sul quale il Comune si deve impegnare, in parte l'ha fatto, ma chiediamo di farlo con risultati ancora migliori.

La sensazione che abbiamo avuto è che spesso questa maggioranza fosse un po' una barca in mezzo alle onde con tanti rematori ognuno dei quali remava un po' in direzioni diverse. Nello stesso tempo abbiamo ragionato anche sui tempi necessari per approvare questo bilancio. Abbiamo lavorato quattro giorni più la giornata di domani e la domanda che ci poniamo è se è giusto dedicare cinque giorni al bilancio oppure se tutti noi viviamo in una bolla al di fuori del mondo e mentre stiamo qui cinque giorni a discutere emendamenti spesso finalizzati solo a fare ostruzionismo, fuori succede di tutto, ci sono imprese che chiudono e quindi non abbiamo assolutamente apprezzato l'ostruzionismo portato avanti da alcuni gruppi del Consiglio Comunale e al riguardo presenteremo una interrogazione per capire che costi hanno avuto questi cinque gironi per la comunità genovese.

Negli anni passati non sono stati dedicati cinque giorni al bilancio. Se questi cinque giorni fossero stati dedicati a discutere dei problemi della città, sarebbero stati idonei, però credo che bloccare i lavori del Consiglio Comunale, magari per ottenere semplicemente una diversa collocazione all'ordine del giorno di una pratica, prima o dopo il bilancio, siano obiettivi che noi non condividiamo, non credo che si possa bloccare un Consiglio Comunale

semplicemente per far slittare una delibera. Sono strumenti che non condividiamo, che appartengono a un mondo lontano.

Il tempo ha un suo valore e molto spesso in questo Consiglio Comunale non si dà alcun valore al tempo che in realtà è la cosa più preziosa che abbiamo, nella politica, nella famiglia, nel lavoro e la sensazione che ho avuto in questa seduta è che non si è dato valore al tempo, o comunque alcuni consiglieri, legittimamente, nel rispetto del regolamento, non hanno dato valore al tempo e pur presentandosi come il nuovo e come coloro che dovevano portare una ventata di novità, che in qualche modo io auspicavo perché credo che i cambiamenti siano sempre importanti, in realtà hanno usato i riti della vecchia politica.

Questo lo volevamo dire con il massimo rispetto dei consiglieri del Movimento 5 stelle, dai quali siamo lontani come loro sono lontani da noi, e lo volevamo dire perché credo sia importante, quindi chiediamo questi dati per capire se è stato corretto bloccare i lavori del Consiglio Comunale. Sarebbero stati sufficienti due giorni per affrontare i veri temi, piuttosto che discutere centinaia di emendamenti dove si diceva di aumentare di 0,50 0,51 o 0,52. Questo è un modo di fare politica che non condividiamo. Condividiamo altri emendamenti e ordini del giorno ad esempio sul piano triennale, però non condividiamo che il Consiglio Comunale venga reso ostaggio di consiglieri che fanno ciò che fanno legittimamente, nel rispetto del regolamento, però chiedo a questi consiglieri di riflettere se tutto questo fa bene alla città. Secondo me non fa bene alla città e siccome noi siamo qui per fare il bene della città, pur con posizioni diverse, penso che dobbiamo, dentro di noi, riflettere che il tempo è qualcosa di prezioso e dobbiamo utilizzarlo al meglio.

Abbiamo voluto fare questa parte di intervento perché oggi il Paese vive momenti difficili e a me non importa, sinceramente, chi ha determinato questo momento difficile perché i colpevoli sono molti. Spesso si cita il presidente Berlusconi, ma io potrei citare tutta la politica degli anni '70 - '80 quando i servizi pubblici erano sostanzialmente gratuiti, quando lo Stato era generoso con tutti. Noi paghiamo sostanzialmente quello, noi paghiamo una politica scellerata che ha vissuto sostanzialmente sul debito, dopo di che si può dire che è tutta colpa di Berlusconi, qualche volta l'ho sentito dire, noi non lo accettiamo, anche lui sicuramente avrà le sue colpe, ma negare che questo peccato arrivi in realtà da molto prima non si può perché sono i dati che lo dicono.

Nel Comune di Genova le maggioranze che si son susseguite non hanno gestito al meglio l'Amministrazione. Noi sappiamo che negli ultimi anni il debito è calato, però dobbiamo anche sottolineare come il Comune di Genova a fine anni '90, primi anni 2000, abbia raggiunto livelli di debito stratosferici, è uno dei comuni più indebitati in Italia. A un certo punto fortunatamente il debito ha iniziato a scendere, ma se noi non siamo in grado oggi di assorbire anche

alcuni trasferimenti è anche perché negli ultimi anni c'è stata una politica che non ha gestito al meglio.

Quindi il voto del P.D.L. sul bilancio è un voto negativo e naturalmente cercheremo, ognuno a proprio modo, di portare un contributo per contribuire anche noi al miglioramento della vita della nostra città”.

MUSSO E (LISTA E. MUSSO)

“Ci troviamo, in questa notte di mezza estate ad approvare un bilancio indubbiamente complesso, di questo è bene dare atto, a prescindere dai giudizi che si danno, sia alla Giunta che l'ha elaborato, sia al Sindaco che ci ha messo la faccia, sia al Consiglio che ha passato un paio di settimane d'inferno. Peraltro è un bilancio che ancora una volta vive (forse bisognerebbe dire sopravvive) di aggiustamenti, magari anche importanti, ma tuttavia marginali. La logica è sempre quella che a fronte di una riduzione dei trasferimenti dello Stato, che è un problema che hanno tutti i Comuni, la risposta è sempre quella di aumentare le tasse. Bisogna incastrare questa risposta e questa logica in quello che c'è a monte e in quello che c'è a valle.

A monte c'è una serie di manovre di una serie di governi, ormai almeno quattro, da Padoa Schioppa in poi, passando per Tremonti, Monti e l'attuale Governo, di continui tagli che si sostanziano in prima parte in maggiori imposte statali e in altra parte in minori risorse agli enti locali i quali si ritrovano con minori entrate che quasi sempre rimpiazzano in grande misura con maggiori tasse.

A valle, se vogliamo, ci sono delle aziende che, a volte protette anche da una normativa che glielo permette, ragionano in una logica di sempre maggiori tariffe per sempre minori servizi. La normativa che glielo permette è quella dei rifiuti che situa il costo di raccolta e smaltimento come una variabile indipendente, avrebbe detto Luciano Lama, e poi fa ripianare il 100% ai cittadini che sono sempre gli stessi che prima hanno pagato le maggiori tasse dello Stato e poi pagano le maggiori tasse dei Comuni e le maggiori tariffe dei servizi che poi calano qualitativamente e quantitativamente.

Ma se i governi hanno ridotto negli anni i trasferimenti, non è perché sono tutti cattivi e incapaci, è perché venti – trenta – quarant'anni di governi precedenti hanno permesso agli italiani di vivere sostanzialmente a debito, cioè sulle spalle dei loro figli e nipoti e i loro figli e nipoti siamo noi che adesso dobbiamo far quadrare i conti di un debito pubblico che adesso ha raggiunto 2074 miliardi di euro, che ha superato il 130% del PIL e vorrei dire che siamo all'interno di una svolta epocale alla quale non possiamo continuare a rispondere “Ci sono questi immobili, hanno pagato il 5 per mille l'anno scorso, quest'anno pagano il 6, l'anno prossimo il 7”. Io capisco l'esigenza contingente, ma quasi qualunque sacrificio sarebbe quanto meno proponibile nella logica di

un piano che delinei per esempio una prospettiva di rientro dal debito. Alcuni consiglieri chiedevano in un ordine del giorno di delineare un piano, anche ventennale, di rientro dal debito, perché il debito pubblico non ha il fondamento logico di quello di una società commerciale che fa degli investimenti con i quali ripagherà il debito, noi semplicemente campiamo alle spalle delle generazioni future. E allora, se oggi non possiamo rientrare tutto in una volta dell'enorme debito accumulato, non certo per colpa di questa Giunta, cominciamo a tracciare un piano che ci dica che in 15 - 20 - 25 anni, rientreremo di questo debito che oggi ci costa in interesse più di quello che è il ricavato della stessa I.M.U..

Quindi un piano di rientro dal debito, un piano per il personale, ne possiamo parlare. Non significa licenziare qualcuno che oggi c'è, significa dire che se oggi il Comune di Genova vive con 6.000 dipendenti del Comune e 5.000 dipendenti delle aziende, fra vent'anni, quando tutti quelli che ci sono adesso saranno in pensione, senza aver licenziato nessuno, il Comune di Genova potrà vivere con la metà delle persone perché il contesto è cambiato, perché le tecnologie ce lo consentono, perché la produzione di servizi ci può consentire servizi migliori a costi inferiori e con meno personale.

Un barlume di questi piani per il futuro è la delibera che discutiamo domani, cioè dire che la produzione dei servizi non deve essere sempre nella logica, mai mutata, di gestire tutto pubblicamente in condizioni di sostanziale monopolio, a costi sostanzialmente crescenti, ma comunque indipendenti da qualunque altro elemento del contesto e con l'obbligo di ripiano a valle dei soliti contribuenti.

In questa logica rientrerebbe anche un piano di dismissioni degli immobili e delle partecipazioni non strategiche, non sto parlando dell'assetto delle aziende produttive e dei servizi, sto parlando di tutto quello che il Comune di Genova ha ancora e non gli serve. Sono d'accordo anch'io che se lo vogliamo vendere tutto di qui a Natale probabilmente lo svendiamo, ma facciamo vedere che di qui a dieci anni abbiamo idea di cosa fare di tutto questo. Questa è la capacità di avere una visione, che necessariamente è una visione di lungo periodo perché non si può pretendere che un'Amministrazione nuova in pochi mesi sani tutti i guasti dei quali al massimo è responsabile politicamente perché è sostenuta da una maggioranza che è sempre la stessa che comanda in questa città da 25 anni. Allora questa è una capacità che si può vedere solo nel lungo periodo, ma che deve cominciare a far vedere a breve, addirittura nell'oggi, che esiste una visione per risolvere questi problemi.

Invece mi sembra che questa visione non ci sia, che la logica sia ancora quella di fare magari un po' più risparmi del passato, magari ridurre il debito, come aveva già cominciato a fare il Sindaco Vincenzi negli ultimi anni del suo mandato, ma questo lo stanno facendo quasi tutti i comuni d'Italia, però non si riesce davvero a dare il segnale di una svolta.

Questo è il motivo per cui, al di là di poter apprezzare singole cose, non vediamo alcun segnale di svolta, non pensiamo che questa Amministrazione sia stata in grado di darlo quest'anno, ovviamente non smettiamo di sperare che lo dia in futuro, ma ad oggi non abbiamo visto segnali in questo senso e per questo noi voteremo contro questo bilancio”.

PADOVANI (LISTA MARCO DORIA)

“Il bilancio è un documento importante in qualsiasi Amministrazione e in qualsiasi impresa, quello che tradisce meglio di altri le intenzioni, le politiche. Io credo che sia un bilancio sofferto. Sono due anni che affrontiamo la gravissima questione delle risorse e dei trasferimenti agendo sulla leva fiscale, quindi è un bilancio sofferto perché in questa fase di crisi che colpisce i cittadini aumentare la tassazione è una grossa responsabilità. Però io credo che ci si trovi anche di fronte alla responsabilità di difendere un sistema di servizi perché altrimenti la crisi manifesta una doppia iniquità per i soggetti più deboli perché toglie reddito e toglie anche le tutele e il sistema di servizi.

Ci sono delle scelte di politica economica generale per cui, come si è detto in altre occasioni, la crisi viene scaricata sul lavoro, sulle pubbliche amministrazioni alle quali si dà la responsabilità di tagli laddove invece ci sarebbe bisogno di altre politiche e di un altro uso delle risorse. Io francamente, pur sapendo che tassare non è una passeggiata, penso che in realtà in questo momento, in questo Paese, ma anche in questa città, il problema sia il lavoro. Penso che bisognerebbe detassare i redditi da lavoro e i costi del lavoro per far aumentare la ricchezza perché solo così possiamo uscire dalla crisi economica e sociale e forse anche morale. Credo che la strada sia difficile, ma che ci imponga di assumerci delle responsabilità.

Io penso che una direzione – e su questo non sono d'accordo con il collega Musso – sia disegnata nelle scelte che abbiamo fatto. Abbiamo una contrazione grave di risorse, una forbice di 80 milioni fra fabbisogno di servizi e risorse a disposizione: se non ci fosse stata una strada già segnata, virtuosa, di riduzione delle spese, probabilmente non ne saremmo usciti e questo bilancio avrebbe provocato delle conseguenze devastanti per la capacità del Comune di offrire servizi ai cittadini.

Quindi c'è una strada segnata e secondo me le scelte politiche che abbiamo fatto in questo bilancio sono due: difendere il sistema dei servizi e intervenire in una sorta di lotta agli sprechi nella direzione della riduzione e riqualificazione della spesa. Dopo Tremonti la spending review è diventata una parolaccia, ma in realtà significa analisi coerente e rigorosa della spesa per qualificarla, perché più risparmi si fanno, meno tagli si fanno. Quindi secondo me la direzione è quella giusta, bisogna insistere, misurarsi con la questione dell'efficienza della gestione della pubblica amministrazione.

La delibera che discuteremo domani va in questa direzione. Io credo che la spending review vada fatta sia sulla gestione dell'ente pubblico, e secondo me margini di ulteriore riduzione dei costi ci sono, sia aggredendo il sistema delle partecipate perché credo sia legittimo, da parte dei cittadini che si trovano ad avere aumentata la pressione fiscale, esigere da parte della gestione del pubblico più efficacia, più efficienza, più trasparenza e più qualità. Bisogna cambiare un sistema di gestione ed è questa la sfida che ha dimostrato tutta la sua debolezza, cioè ci ha portato ad un fallimento che rischia di essere storico perché se noi non riusciamo a gestirci in efficienza, l'unica strada che ci resta è quella indicata dal collega Musso.

Io credo che la difesa del patrimonio pubblico si ottenga e in questa fase si difenda soltanto se ci misuriamo con la sfida dell'efficienza e questa sfida la vinciamo imparando a introdurre criteri di corretta gestione anche nel pubblico. Ci sono delle responsabilità, non bisogna negarlo, della politica, del management e anche del sindacato, cioè se siamo arrivati a questa situazione, qualcuno delle responsabilità le ha, perché non è che tutto questo si genera casualmente, chi c'era prima deve misurarsi con le scelte che sono state fatte e che ci hanno portato qua, quindi occorre assumersi delle responsabilità collettive.

Bisogna voltar pagina in una situazione molto difficile. Il collega diceva che siamo su una barca in mezzo alle onde: io penso che questa sia la tempesta perfetta, nel senso che c'è crisi economica, c'è crisi di risorse, c'è crisi di trasferimento, è difficile uscirne e quindi questa Amministrazione si trova di fronte a una complessità difficile da governare. La direzione è quella giusta, bisogna insistere con coraggio ed è per questo che noi votiamo convintamente questo bilancio”.

FARELLO (P.D.)

“Signor Sindaco, Giunta, colleghi del Consiglio, noi oggi esprimiamo il nostro voto in realtà sul primo bilancio di questa Amministrazione perché – è bene ricordarlo ancora una volta – il bilancio 2012 era ereditato dalla precedente Amministrazione, per scelte a nostro avviso sbagliate di una parte di coloro che allora governavano la città che decisero di trasferire la responsabilità di un bilancio già molto complicato su chi sarebbe venuto dopo. Quindi un bilancio già sostanzialmente confezionato, che votammo sapendo che i vincoli erano evidenti per tutti.

Questo invece è il bilancio di questa Amministrazione che contiene la filosofia e le scelte di questa Amministrazione. Da questo punto di vista io credo che dobbiamo dire, molto onestamente, due cose. La prima: questo è un bilancio fortemente vincolato da fattori esterni a quello che può e deve fare il Comune di Genova e qualunque comune in questo Paese per amministrare i

propri cittadini. L'ha detto prima il consigliere Campora, in parte anche il consigliere Musso, intervento che ho apprezzato per l'onestà e la chiarezza con cui sono state dette alcune cose.

Noi abbiamo un sistema di finanza pubblica, in questo Paese, che non funziona più. Lo diciamo tutti gli anni e fare dichiarazioni di voto sul bilancio è diventato un po' noioso. Però forse siamo arrivati ad una frontiera non più recuperabile perché i vincoli sono due: da un lato lo Stato trasferisce una parte delle sue inefficienze sui sistemi degli enti locali, che risparmiano mentre lo Stato continua a sperperare. E non vuol dire essere leghisti, vuol dire riconoscere i limiti di un apparato centrale che scarica i suoi problemi sull'apparato periferico, che tra l'altro in Italia ha un valore storico culturale abbastanza importante rispetto ad altre realtà dell'Unione Europea.

Il secondo punto, che non sta soltanto nella dimensione delle risorse che vengono trasferite, è nell'equilibrio dei poteri perché noi abbiamo sostituito al rapporto tra il centralismo nazionale con il sistema delle autonomie locali dei comuni e delle province, un centralismo regionale che si somma al centralismo nazionale dove il paradosso e l'errore sta nel fatto che le competenze e la responsabilità dell'organizzazione dei servizi stanno sul territorio, la competenza di chi decide come vengono pianificate le risorse sta dall'altra parte. Delle due l'una: o a chi pianifica le risorse diamo anche la competenza sui servizi o a chi ha la competenza sui servizi diamo anche le risorse e la responsabilità delle risorse.

E' il sistema istituzionale che non funziona, non c'è soltanto una scelta politica di scarico di responsabilità, c'è una cattiva interpretazione della storia culturale del nostro federalismo perché di una cosa dobbiamo renderci conto: questo Paese ha già affrontato la potente crisi della politica, ma non c'è soltanto questa perché nel '92 eravamo messi in maniera simile dal punto di vista della credibilità nei confronti della cittadinanza. Un Parlamento che elegge un Presidente della Repubblica a fatica; noi abbiamo fatto fatica a eleggere il Presidente della Repubblica, ma ci ricordiamo come è stato eletto Oscar Luigi Scalfaro? Non è vero che sono cose che non c'entrano. La crisi della politica ebbe allora una risposta molto forte in una legge, quella del 1993, che stabilì l'elezione diretta dei sindaci, una trasformazione radicale del modo dell'Amministrazione pubblica dei comuni, per restituire ai comuni la responsabilità di garantire il senso civico di questa nazione e la disponibilità delle risorse.

Per una decina di anni questo ruolo è stato rigorosamente svolto, tant'è che per molti anni laddove la sfiducia nella politica nazionale continuava ad essere forte, la fiducia nella politica locale era forte, indipendentemente da quali erano i colori politici delle amministrazioni. Questi vincoli vanno risolti e non basta un'associazione dei comuni, con persone autorevoli, di città autorevoli e forti, che si limita a dire a Roma "Decidiamo chi si prende i soldi

dei tributi”, non basta questo perché non è chi fa cassa che conta, è come strutturiamo un rapporto di fiducia con i cittadini nuovo, basato sul fatto che ci vogliono i servizi, ma che dobbiamo essere in grado di erogarli senza usare esclusivamente la leva fiscale per recuperare le risorse per farlo.

E qua vengono i secondi vincoli, perché se siamo onesti nel riconoscere che non funziona più il patto costituzionale e istituzionale fra lo Stato e le autonomie, anche noi ci siamo creati dei vincoli che però ormai non funzionano più e ce li siamo creati tutti in casa nostra. Ed è vero: chi porta la responsabilità della continuità delle maggioranze politiche ne ha più degli altri, su questo non ci sono dubbi e quindi non è paradossale – e su questo vorrei che riflettesse anche chi usa lo strumento dell'ostruzionismo per rinviare le decisioni – non mi stupisce per nulla che quando qualcuno di noi tenta di essere discontinuo con se stesso e sventare quelle logiche corporative, smontare quelle logiche di rappresentanza di interessi particolari e non generali, viene contestato da quegli interessi particolari e corporativi che noi stessi abbiamo creato, è una nostra creatura che ci si rivolta contro, dobbiamo prendere atto di questo. Però sapere che si è creata una creatura che ha dei limiti, non significa continuare ad alimentarla perché questo divora la società nel suo complesso. Su questo, questo comune e questa Amministrazione devono assumersi una responsabilità più elevata di quanto non abbiano fatto in questo anno e non è semplice autocritica, è la capacità di vedere quello che in questo anno si è riusciti a fare e quello che non si è riusciti a fare.

Quello che non si è riusciti a fare sono sostanzialmente due cose. Una cosa che non siamo riusciti a fare è costruire una nova struttura di erogazione dei servizi del welfare municipale, non ce l'abbiamo fatta, nonostante che gli operatori, le imprese che agiscono in quel settore abbiano dato ampia disponibilità a sedersi a un tavolo negoziale con l'Amministrazione e a costruire regole e dimensioni economiche nuove, perché sono imprese. Noi non siamo stati capaci di gestire questo confronto, o perlomeno siamo stati insufficienti e questo deficit va rapidamente recuperato.

Il secondo punto l'ha già anticipato il collega Padovani, ne parleremo domani a lungo: è quello delle società partecipate che, guardate, non è un problema di eliminare dei costi di aziende inefficienti, c'è anche questo problema, ma c'è anche l'altro problema, che invece non è un problema perché se ci sono delle aziende in un sistema pubblico che funzionano, che hanno capacità produttiva, che accumulano competenze, ma per i vincoli di finanza pubblica che abbiamo costruito non sono in grado di fare investimenti, di generare occupazione, di sviluppare una politica che si estenda anche fuori dal perimetro della stessa città italiana e vadano ad affrontare un nodo più ampio di accorpamento con altre realtà cittadine, come è stato fatto in altri paesi e come il diritto comunitario spinge a fare, io credo che qua non siamo di fronte alla “chiusura dei carrozzoni”, siamo di fronte alla capacità di valorizzare beni

produttivi con competenza industriale che ci sono in questa città per la sua cultura e la sua storia.

Se noi abbiamo di fronte la consapevolezza di questo, abbiamo in mano uno strumento incredibile che è l'ora di usare, altrimenti il prossimo anno saremo di fronte all'ennesimo bilancio di resistenza e i soldi per resistere saranno sempre meno e le necessità delle persone saranno sempre di più e allora non possiamo soltanto dare la risposta storica di una sinistra conservativa, non conservatrice: "spendiamo e vediamo di spendere bene", no, dobbiamo anche provare a crescere e questo è il compito che abbiamo per il 2013.

Io spero che l'anno prossimo avremo la forza politica di approvare il bilancio preventivo 2014 a dicembre 2013 perché se faremo le cose che ci stiamo dicendo e che indichiamo anche con la delibera di domani, noi avremo gli strumenti per fare una pianificazione delle risorse adeguata e per non trovarci l'anno prossimo a dover presidiare soli la fortezza, ma ad affrontare il futuro con la consapevolezza che è difficile, ma anche con un minimo di fiducia e di prospettiva".

GIOIA (U.D.C.)

"Signor Sindaco, dopo due giorni di lavori oggi siamo chiamati ad esprimere un giudizio politico sul bilancio 2013. Un giudizio politico che parte da una riflessione che ho condiviso perché è stata anche parte della sua relazione che si basa soprattutto su due aspetti molto importanti. Uno è quello di una situazione di incertezza derivante anche da provvedimenti governativi che entro il 31 agosto potrebbero condizionare non poco le azioni di tutte le amministrazioni compresa la nostra. Sto parlando di provvedimenti governativi su tasse che sono considerate le più inique di questo Paese: l'I.M.U. e la T.A.R.E.S. Quindi saremo probabilmente chiamati ad affrontare variazioni di bilancio, ad affrontare una quasi certa diminuzione di entrate, con tutte le conseguenze che ne potranno derivare.

L'altro è un aspetto di certezza che vincola le scelte dell'Amministrazione. Di solito un bilancio sottende le azioni politiche; dietro a questo bilancio c'è poco di azione politica, ma non per volontà, perché si è proprio condizionati da scelte che vengono da Roma. Negli ultimi tre anni, come si ricordava nella presentazione del bilancio, questo Comune ha avuto un taglio di 106 milioni. In questa situazione io penso che sarebbe stato difficile per chiunque redigere un bilancio. Penso che sia stato difficile accettare le leve fiscali per garantire i servizi minimi che un'Amministrazione deve dare ai suoi cittadini.

La verità è che come amministratori ormai siamo diventati soltanto esattori dello Stato che utilizza i comuni per mettere costantemente le mani

nelle tasche dei cittadini. Nonostante tutto, però, noi pensiamo che l'Amministrazione avrebbe potuto avviare un programma che andasse incontro alle aspettative dei cittadini, che ormai sono messi alle strette, sono espulsi dal lavoro, sono tartassati da ogni genere di tassa iniqua. Ho l'impressione che questo Paese stia andando verso un nuovo sistema tributario. La Nostra Costituzione prevede un sistema basato sulla progressività delle imposte; oggi mi sembra che si stia andando invece nella direzione di queste due tasse che non condividiamo perché mettono tutti sullo stesso piano: la T.A.R.E.S. e l'I.M.U. non fanno differenza in base alla capacità individuale del soggetto.

Ma se queste tasse ci vengono calate dall'alto, io penso che i comuni qualcosa possano fare. Mi riferisco per esempio all'addizionale comunale sul'Irpef. Il nostro Comune applica lo 0,8 per qualunque categoria di reddito. Io penso che con un po' di sforzo si possa andare verso una rivisitazione tenendo presenti gli scaglioni. Possiamo permettere che chi guadagna 75.000 euro paghi quanto chi ne guadagna 20.000? Noi pensiamo che non possa essere accettato che chi guadagna tanto paghi quanto chi guadagna poco, quindi penso che questa rivisitazione sia nella possibilità del Comune. Milano, che penso abbia un'affinità con questa Giunta, ha una diversità di scaglioni.

In quest'anno di Amministrazione qualcosa di positivo è stato visto. Sappiamo che nel primo anno di amministrazione è difficile, in un Comune indebitato come quello di Genova, ma pensiamo che qualcosa sia stato fatto. Lei è stato il Sindaco che ha posto fine ad una situazione creata non dalla società Fiera di Genova S.p.A., ma dagli amministratori che hanno governato negli ultimi tre - quattro cicli amministrativi e che si è preso il vero impegno di portare a sanare una situazione irreparabile che sicuramente avrebbe portato la Fiera, emblema della città, al fallimento. Questo glielo riconosciamo, spiegando naturalmente che questa salvezza è stata ottenuta con un'operazione a costo zero.

Quando parliamo di occupazione, non possiamo dimenticare un settore in sofferenza come quello edile che nell'ultimo anno ha perso 2800 lavoratori. Non possiamo più permetterci di rimandare progetti che hanno la possibilità di rilanciare questo settore e ridare livelli occupazionali a questa città che ormai, se non si aprono i cantieri del terzo valico, della gronda e i piccoli cantieri, ha una situazione irreversibile.

Di questo bilancio noi non diamo nessun giudizio negativo, ma manca ancora qualcosa. Noi pensiamo che ci possa essere la possibilità, nell'avvenire, di una svolta per rilanciare questa città attraverso l'azione di questa Amministrazione. Per questo motivo il nostro voto è di astensione”.

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE)

“Questa sera non c’è il consigliere Boccaccio, che dopo questi interventi avrebbe avuto sicuramente qualcosa da dire. Tocca dirlo a me che di per sé ho un atteggiamento più mite e meno portato alla dialettica di contrasto, però devo dire che io credevo di essere venuto qua questa sera a parlare della delibera del bilancio. Invece mi sono trovato a sentir parlare di qualcosa sulle partecipate, che mi risulterebbe essere domani, quanto meno, in avvio di discussione. Inoltre ho sentito forse cercare di recuperare un po’ di visibilità attaccando un gruppo di piccoli consiglieri che senza volersi mettere in luce, hanno solo cercato di fare quello in cui credevano, cioè cercare di portare più avanti, perché questa è la richiesta della città e dei lavoratori, una delibera, concordemente con altre forze.

Per questo mi sento di assicurare i consiglieri del P.D.L. che i costi di queste giornate, di cui peraltro ringrazio coloro che abbiamo costretto a stare qua accanto a noi per darci una mano, sono stati minori di quelli che i parlamentari del P.D.L. hanno sprecato in questi anni. Ho digitato alcune cose sul motore di ricerca e dal sito dell’Espresso è uscito fuori che un ex Ministro del Governo Berlusconi, Franco Rotondi, ha speso per la sua baracca ministeriale qualcosa come 2,5 milioni di euro, circa il triplo di quello che aveva speso il precedente Governo per lo stesso ministero. E potrei andare avanti, soprattutto se mi riferisco a chi ha legittimamente tenuto fermo un Parlamento di un Paese per decidere se una ragazza era o meno la nipote di qualcuno.

Detto questo, quello che a me preme, è la definizione di distanza, cioè voler rimarcare la distanza da qualcuno o da qualcosa che subito mi fa rimanere un po’ più rigido, ma in fondo in fondo se penso alla persona che ha fatto questo riferimento politico, ringrazio per questa definizione perché mi fa andare a letto questa sera, sicuramente stanco, ma felice.

Torno invece al bilancio perché credo che i cittadini si aspettino questo. I cittadini si aspettavano qualcosa di diverso da questa Giunta. Devo dire che aveva saputo stimolare nella città un’aspettativa diversa: a me veniva un po’ in mente l’aspettativa della canzone “Don Chisciotte” di Guccini quando dice “Venite tutti avanti, nuovi protagonisti politici rampanti. Venite portaborse, ruffiani in mezze calze, feroci conduttori di trasmissioni false che avete spesso fatto del qualunquismo un’arte”. Non me ne voglia Musso, chiaramente non mi riferisco a lui: “Coraggio liberisti, buttate giù le carte, tanto ci sarà sempre chi pagherà le spese in questo benedetto, assurdo bel Paese “.

Questo si aspettava la gente, eliminare quanto scritto prima ed arrivare a far sì che la gente avesse l’idea che finalmente ci si voleva prender cura di loro rompendo gli schemi precedenti. Devo dire che purtroppo in questo bilancio di tutto questo poco traspare, di questo coraggio, umile, semplice. Cirano non è

sicuramente una persona che si espone, che fa della sua presenza un'attrattiva, però è una persona che vuole lottare per cambiare realmente, questo ci si aspettava e su questo noi abbiamo sempre detto "Ci siamo"; non ovviamente come maggioranza, ma come persone che vogliono collaborare con chiunque abbia disponibilità e voglia, l'abbiamo fatto con le forze di minoranza su alcune cose, quando hanno proposto cose interessanti e utili per la città e l'abbiamo fatto alcune volte anche con forze della maggioranza.

Però in questo bilancio manca questa voglia di cambiamento. Si cerca di trovare risorse laddove ci sono, sempre nelle tasche delle persone comuni, come dice la canzone di Guccini. Questo era il cambiamento aspettato e che non abbiamo ritrovato. C'erano delle piccole possibilità. Sicuramente riconosciamo che lo spazio di manovra di un amministratore locale oggi è molto limitato perché, come abbiamo detto più volte, questo Governo e quelli precedenti hanno ormai messo in moto un meccanismo per scaricare le responsabilità sugli enti locali in modo che siano loro ad accollarsi l'ira popolare, quella che abbiamo toccato con mano in questi giorni.

Noi vorremmo davvero ritrovare in un bilancio la voglia di rompere tutto questo, in maniera semplice e umile, senza fare rivoluzioni di forza, ma la capacità di dare un segnale alla città che c'è una svolta, che all'interno delle organizzazioni vicine all'Amministrazione ci sono le persone più competenti che ci sono in giro, persone che si sono ricercate con fatica e a cui si è chiesta una disponibilità ad essere lì per costruire assieme un progetto. Vorremmo ritrovare il coraggio di dire no ad alcune cose se sono evidentemente uno spreco di tantissimi soldi, avendo il coraggio di dire alla gente che se ne possono fare altre per rispondere alle loro aspettative.

Questo coraggio non l'abbiamo trovato, per cui noi questa sera voteremo no a questo bilancio".

CHESSA (S.E.L.)

"Forse il mio intervento sarà un po' meno strutturato di quello dei consiglieri che mi hanno preceduto, ma devo dire che il bilancio che viene licenziato questa sera è il frutto di un lavoro sofferto, duro e faticoso. Questa fatica è quella di tutti i comuni italiani e i governi nazionali che si sono succeduti negli ultimi vent'anni hanno molte colpe, nel senso che hanno fatto in modo di scaricare sulle amministrazioni comunali dei pesi quasi insostenibili, sia perché da una parte costringono le amministrazioni ad assumere le vesti di crudeli esattori e dall'altra perché ne riducono la capacità di fornire i servizi ai cittadini e riducono anche il diritto - dovere dei comuni stessi a gestire i beni comuni, il trasporto locale, i servizi sociali.

Ma venendo alla situazione genovese, quando il Sindaco e l'assessore Miceli, circa due mesi fa, ci hanno fornito la prima cornice entro la quale

dovevano essere iscritte le entrate e i tagli necessari, la situazione ci è apparsa sicuramente drammatica e i numeri che ci venivano presentati erano paralizzanti, sembrava quasi impossibile arrivare alla definizione di un bilancio che potesse sostenersi e sostenere la città.

Una cosa che io credo vada sottolineata, e non è stato fatto, è che io credo che questa Amministrazione quest'anno è riuscita a produrre un risparmio di 50 milioni sulle spese di gestione del Comune e questo è un avvio per la costruzione di un processo virtuoso di amministrazione.

L'assessore Miceli in commissione ha parlato di scelte dolorose in merito ad una questione che a noi stava molto cara e che riguarda l'aumento dell'I.M.U. sui canoni concordati. Scelte dolorose che abbiamo dovuto sostenere e che servono a mettere in sicurezza l'amministrazione della città. Ci sono state sicuramente tensioni e drammatizzazioni politiche. Però io credo che si sia tenuto conto delle ragioni di tutti, sia delle forze della maggioranza che della minoranza e c'è stato anche un accordo tra gentiluomini come siamo noi.

L'obiettivo fondamentale era quello di raggiungere la votazione sul bilancio. Questo obiettivo è stato ottenuto, ed è ottenuto prima del 30 settembre, termine verso il quale si stanno dirigendo la maggior parte delle città italiane. Pertanto Sinistra Ecologia e Libertà ringrazia il Sindaco, la Giunta, i funzionari e tutti coloro che hanno fatto questo lavoro duro e faticoso, quindi S.E.L. voterà convintamente questa delibera”.

RIXI (L.N.L.)

“Io credo che sia anche opportuno fare una riflessione su quello che è successo in questi giorni. Abbiamo assistito a delle scene che sicuramente non fanno parte della nostra cultura democratica, di chiusura di palazzi pubblici alla cittadinanza, di momenti di tensioni di cui sono stati vittime alcuni dipendenti comunali. In tutta questa situazione di tensione, dovuta non solo alle problematiche inerenti al bilancio, la decisione a mio avviso sciagurata del partito democratico di voler portare a tutti i costi la delibera sulle privatizzazioni delle aziende ex municipalizzate prima della chiusura dei lavori estivi, senza dare la possibilità di un confronto sereno con le parti sociali e i soggetti interessati, è un'ennesima forzatura dopo quella già perpetrata sulla nuova governance di Iren che va a discapito di un clima che in passato si era sempre riusciti a portare avanti con i lavoratori e con le parti sociali.

In questo momento di forte difficoltà da parte dei cittadini, il Comune chiede nuove risorse, chiede ai genovesi di mettersi nuovamente le mani in tasca e di affrontare nuovi sacrifici. Capisco che il mondo va alla rovescia, in un Paese dove il Governo, invece di pensare al futuro e allo sviluppo economico, continua a pensare di drenare risorse dalla periferia per aumentare il peso dello Stato centrale; chi conosce minimamente il bilancio dello Stato sa

bene che i tagli a livello locale sono stati di gran lunga superiori ai paventati tagli, mai eseguiti, a livello nazionale. A tutto questo le amministrazioni non oppongono di fatto resistenza, ma sacrificano i servizi dei cittadini di fronte a una volontà quasi masochistica di giustificare l'ingiustificabile, cioè che per il benessere dell'intero Paese bisogna, agli stessi che pagano le tasse, imporre dei sacrifici incredibili in termini di riduzione dei servizi e di aumento della pressione fiscale.

In questa situazione risultano un po' strane alcune dichiarazioni. Il consigliere Farello è stato assessore nel ciclo amministrativo precedente: è un po' difficile che oggi lui vada a dire che è la prima volta che si fa un bilancio sul quale questa Giunta può essere giudicata. E' vero, ma l'attuale maggioranza viene giudicata anche su quello che ha fatto in passato, sulle promesse non mantenute, sul fatto che lui più volte è stato capogruppo nel partito democratico in questo Consiglio, più volte è stato assessore, più volte ha fatto promesse, ha portato avanti piani mai eseguiti e molte volte ha dovuto tornare indietro, magari non a discapito della sua forza politica, ma delle speranze che molti avevano riposto in lui. Mi riferisco in particolare alla situazione di A.M.T.

Da questo punto di vista è chiaro che le responsabilità del passato pesano sull'attuale Giunta dove tutto sommato la persona meno responsabile forse è lo stesso Sindaco che si trova in parte vittima di quello che è il passato in cui lui non è stato protagonista e in parte si trova anche schiacciato da una maggioranza che molto spesso impone delle scelte nei corridoi prima ancora che in Consiglio Comunale. Questo lo si vede bene in questi giorni dove nei momenti di tensione ci sono improvvisi stop del Consiglio Comunale per dare la possibilità alla maggioranza di trovare una nuova posizione con la presentazione anche di delibere scritte lì per lì che vanno a cambiare completamente quelle che sono le posizioni delle delibere ufficiali consegnate ai consiglieri.

Quindi una confusione che certo non garantisce tranquillità ai nostri concittadini e a chi ha a che fare con il Comune e con la cosa pubblica in maniera diretta o indiretta, per cui le preoccupazioni credo che si riverseranno magari nella seduta di domani dove si parlerà delle società partecipate.

Per quanto riguarda il consigliere Chessa, io al di là di essere un galantuomo o meno, non credo di aver fatto nessun accordo. Ritengo che questo bilancio non vada assolutamente bene e questo modo di gestire la cosa pubblica, il modo ahimè più facile, quello di chiedere sacrifici ai cittadini e non a chi siede sui banchi che governano questa città, è un modo che ha portato questo Paese nella situazione attuale dove nessuno si può definire incolpevole, ma sicuramente qualcuno dovrebbe iniziare a capire che le cose come sono state condotte sino ad ora sono sbagliate e perseverare qualcuno diceva che è assolutamente diabolico.

Riguardo al resto, più che citare grandi canzoni e grandi cantautori, credo che in questo momento bisognerebbe utilizzare il buon senso del buon

padre di famiglia e iniziare a pensare che prima di spendere i soldi bisogna crearli, bisogna dare ai nostri concittadini la tranquillità e la possibilità di avere il reddito necessario per le loro famiglie e per pagare le tasse perché se i cittadini non saranno più in grado di generare il reddito necessario a mantenere lo Stato e gli enti locali, non credo proprio che nei prossimi anni potranno vedere dei bilanci migliori di questo per cui vi chiedo di iniziare a pensare a cambiare il metodo di ragionare e cambiare anche il metodo di compilare il bilancio pubblico perché noi dovremmo essere al servizio dei cittadini e non i cittadini al servizio del Comune di Genova”.

BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)

“Mi unisco al coro di alcuni consiglieri che hanno ringraziato gli uffici. Ringrazio anche i dipendenti dell’ufficio Consiglio che qualche volta, anche non troppo riconosciuti dal punto di vista economico, ci permettono di lavorare con grande precisione.

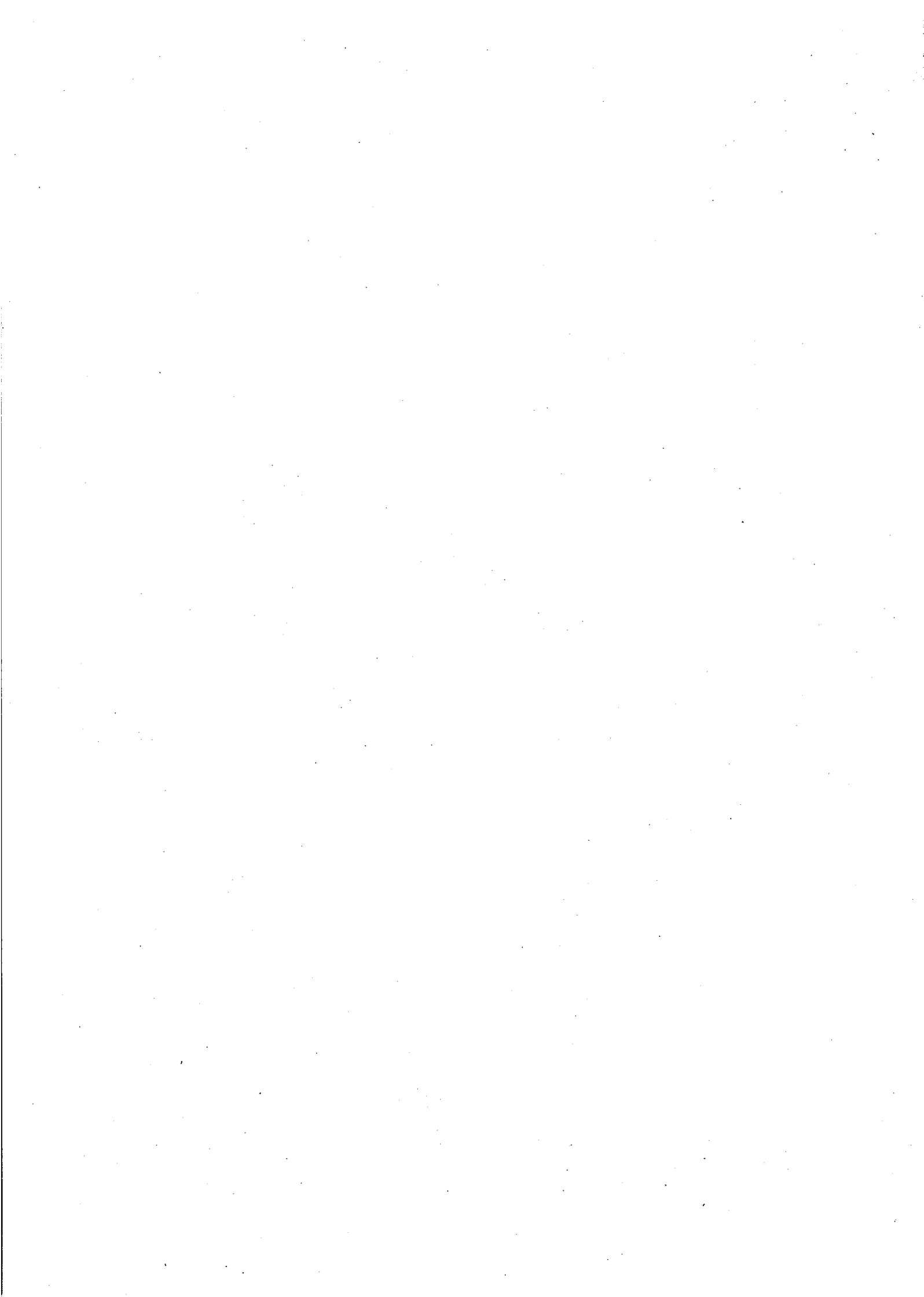
In maniera a mio avviso assolutamente opportuna, la delibera in discussione domani è stata almeno formalmente scollegata dalla discussione sul bilancio e questo mi permette di cogliere tutti gli aspetti positivi della costruzione di questo bilancio, la capacità della Giunta di ridurre di 50 milioni la spesa corrente e il tentativo di coprire i servizi sociali e garantire un minimo di prospettiva alla società di trasporto pubblico. Ovviamente mi dolgo per un fatto assolutamente marginale, cioè la non approvazione del mio emendamento, ma segnalo che fa parte comunque di una parte del bilancio basata su stime e immagino e spero che si faccia il lavoro con la maggior professionalità e precisione e se poi ci saranno maggiori entrate, non ho dubbi che verranno utilizzate per i servizi che ancora oggi in parte soffrono.

Abbiamo un bilancio per i servizi sociali che è uguale al preventivo dell’anno scorso, ma con poche prospettive e con difficoltà per colmare il gap rispetto al consuntivo. A me pare di poter capire che, una volta normalizzato il rapporto col terzo settore, sia possibile con esso sedersi a un tavolo e valutare razionalizzazioni che permettano di superare eventuali sovrapposizioni di interventi per cercare di garantire un livello di servizio e anche di lavoro molto importante.

Il mio voto sarà favorevole, come lo è stato quello delle persone che all’interno dei municipi fanno riferimento alla mia area politica. Non posso non segnalare la possibile – e dal mio punto di vista non auspicata – modifica della linea politica e la rottura con una parte importante dell’elettorato che ha consentito l’elezione del Sindaco Doria. Io spero che a partire da domani si possa continuare a ragionare e cercare di recuperare un rapporto che rischia in qualche modo di sfilacciarsi. Ma questo appartiene alla giornata di domani, quindi confermo il mio voto positivo e il ringraziamento agli uffici, ai lavoratori

e anche a tutti i gruppi che hanno permesso di votare oggi questa importante delibera”.

Esito della votazione della proposta della Giunta al Consiglio Comunale n. 52/2013: approvata con 22 voti favorevoli, 11 contrari (P.D.L.; Movimento 5 stelle; Lista E. Musso; L.N.L.) e 2 astenuti (U.D.C.: Gioia, Repetto).



INDICE

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE PARTE PRIMA

1 AGOSTO 2013

CCCII (53) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0241 -
PROPOSTA N. 49 DEL 18/07/2013 - PIANO FINANZIARIO DEGLI
INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
URBANI PER L'ANNO 2013..... 1

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	1
ASSESSORE MICELI.....	3
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	3
ASSESSORE MICELI.....	3
SINDACO.....	3
BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA).....	4
GUERELLO - PRESIDENTE.....	8
GRILLO (P.D.L.).....	8
GUERELLO - PRESIDENTE.....	8
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	8
ASSESSORE MICELI.....	9
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	10
PASTORINO (S.E.L.).....	11
GRILLO (P.D.L.).....	11

CCCIII (54) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0242 -
PROPOSTA N. 50 DEL 18/07/2013 - DETERMINAZIONE DELLE
TARIFFE RELATIVE AL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI
SERVIZI PER L'ANNO 2013..... 12

PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	12
BRASESCO - PRESIDENTE.....	13
ASSESSORE MICELI.....	13
ASSESSORE GAROTTA.....	14
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	14
BRASESCO - PRESIDENTE.....	20
GRILLO (P.D.L.).....	20
MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE).....	20
DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	20
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	21

BRASESCO – PRESIDENTE	21
ASSESSORE GAROTTA.....	22
GRILLO (P.D.L.).....	22
 CCCIV MOZIONE D'ORDINE DELLA CONSIGLIERA LAURO IN MERITO A PRESENZA ASSESSORE ODDONE.....	 42
 LAURO (P.D.L.)	 42
BRASESCO – PRESIDENTE	43
GUERELLO - PRESIDENTE.....	43
 CCCV (55) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0239 - PROPOSTA N. 51 DEL 18/07/2013 - APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE 2013-2014-2015 E DELL'ELENCO ANNUALE 2013 DEI LAVORI PUBBLICI.	 43
 GRILLO (P.D.L.).....	 43
GUERELLO - PRESIDENTE.....	44
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	44
MUSSO E. (LISTA E. MUSSO).....	46
GUERELLO - PRESIDENTE.....	47
CAMPORA (P.D.L.).....	47
BURLANDO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	47
BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)	48
MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE)	48
BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	48
ASSESSORE CRIVELLO	48
ASSESSORE DAGNINO.....	49
ASSESSORE CRIVELLO	50
MUSSO E. (LISTA E. MUSSO).....	65
GUERELLO - PRESIDENTE.....	66
MUSSO E. (LISTA E. MUSSO).....	66
GUERELLO - PRESIDENTE.....	66
GUERELLO - PRESIDENTE.....	66
PIGNONE (LISTA MARCO DORIA)	66
ASSESSORE CRIVELLO	67
GUERELLO - PRESIDENTE.....	68
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	68
ASSESSORE CRIVELLO	69
CAMPORA (P.D.L.).....	71
BOCCACCIO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	72
RIXI (L.N.L.).....	73
PIGNONE (LISTA MARCO DORIA)	74
FARELLO (P.D.)	75
SALEMI (LISTA E. MUSSO).....	76
PANDOLFO (P.D.).....	77
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	77

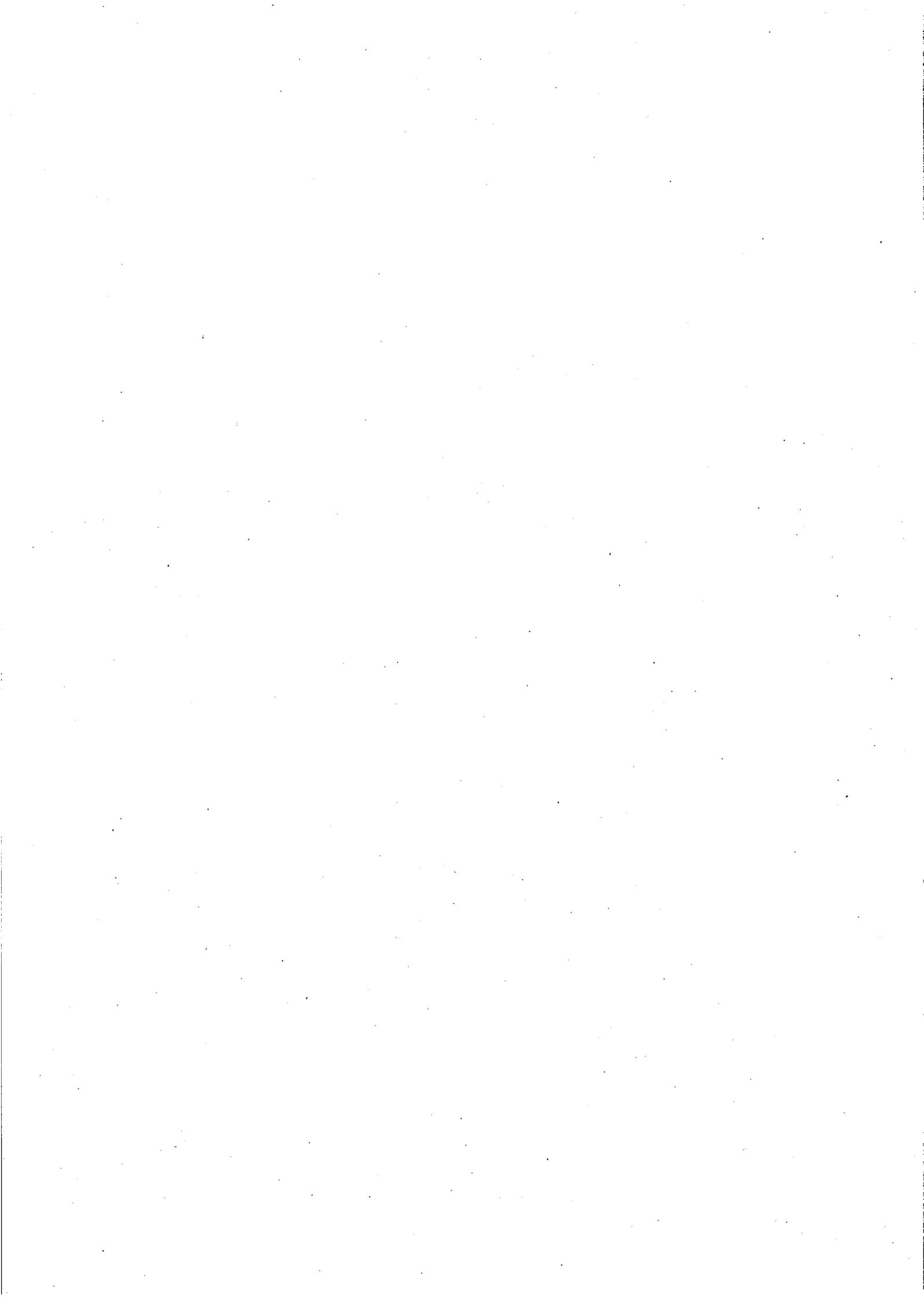
INDICE

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE PARTE SECONDA

1 AGOSTO 2013

CCCVI (56) DELIBERA PROPOSTA GIUNTA AL CONSIGLIO 0235 -
PROPOSTA N. 52 DEL 18/07/2013 - DOCUMENTI PREVISIONALI E
PROGRAMMATICI 2013 - 2015 78

GRILLO (P.D.L.).....	78
ANZALONE (G. MISTO).....	79
RIXI (L.N.L.).....	79
GIOIA (U.D.C.).....	82
RIXI (L.N.L.).....	83
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	83
DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	84
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	86
SALEMI (LISTA E. MUSSO).....	86
DE BENEDICTIS (G. MISTO).....	86
GIOIA (U.D.C.).....	86
RIXI (L.N.L.).....	87
CAMPORA (P.D.L.).....	89
VILLA (P.D.).....	90
RIXI (L.N.L.).....	90
MUSCARÀ (MOVIMENTO 5 STELLE).....	90
ASSESSORE MICELI.....	91
ASSESSORE SIBILLA.....	91
ANZALONE (G. MISTO).....	91
ASSESSORE SIBILLA.....	91
ASSESSORE DAMERI.....	91
ASSESSORE MICELI.....	91
ASSESSORE CRIVELLO.....	92
GUERELLO - PRESIDENTE.....	92
ASSESSORE LANZONE.....	92
ASSESSORE FIORINI.....	92
ASSESSORE BOERO.....	92
ASSESSORE MICELI.....	92
SINDACO.....	93
ASSESSORE DAGNINO.....	93
ASSESSORE MICELI.....	93



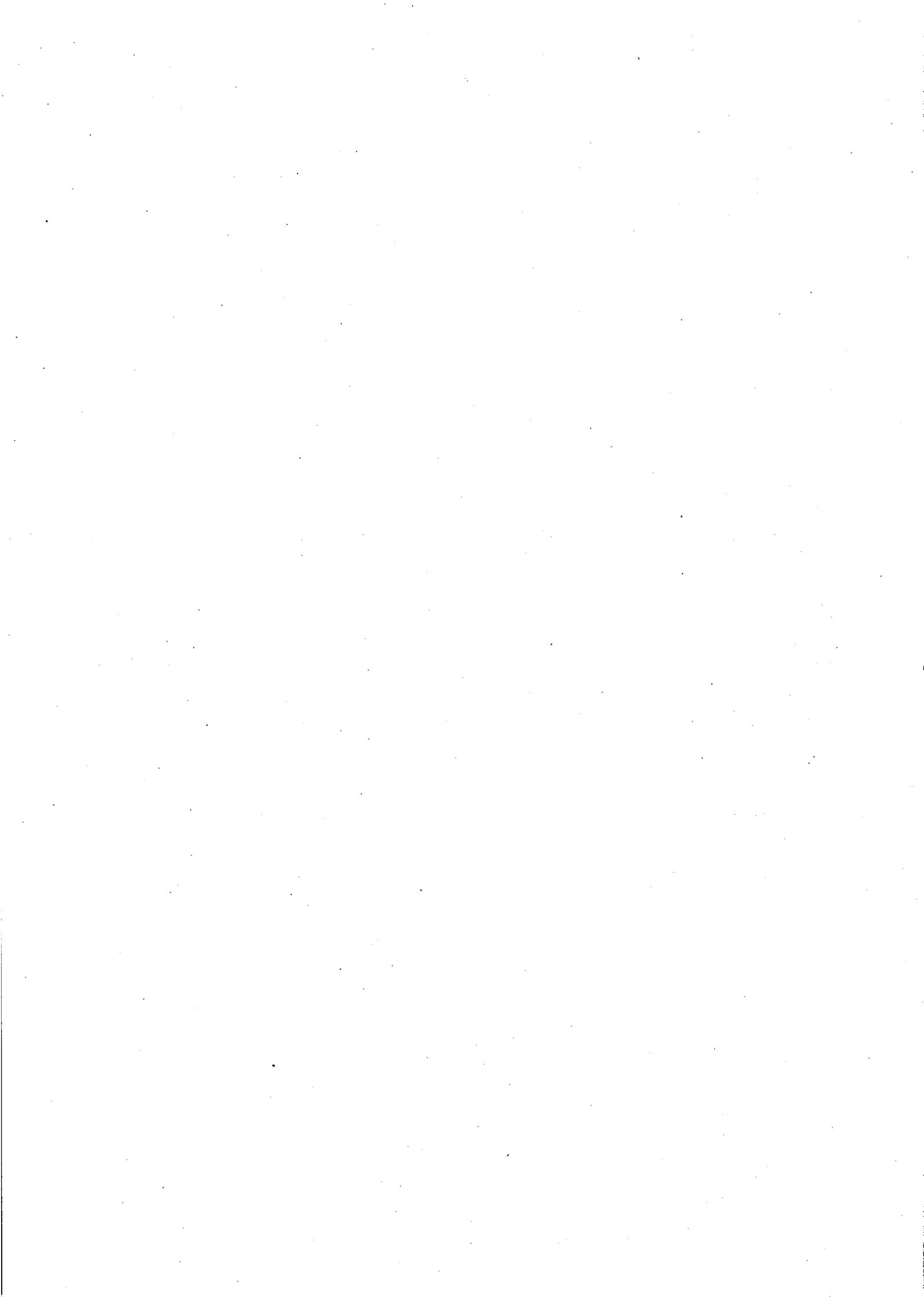
01.08.2013

INDICE

**VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL
PARTE TERZA**

1 AGOSTO 2013

PROP. 52 - ORDINI DEL GIORNO DAL N. 92 AL N. 170



INDICE

VERBALE SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE PARTE QUARTA

1 AGOSTO 2013

DE NITTO – SEGRETARIO GENERALE.....	177
GRILLO (P.D.L.).....	177
BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)	178
GIOIA (U.D.C.).....	178
ANZALONE (G. MISTO).....	179
DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	179
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	179
DE PIETRO (MOVIMENTO 5 STELLE).....	180
VASSALLO (P.D.).....	180
GUERELLO - PRESIDENTE.....	181
ASSESSORE MICELI	181
GUERELLO - PRESIDENTE.....	181
ASSESSORE MICELI	181
ANZALONE (G. MISTO).....	182
ASSESSORE MICELI	182
ANZALONE (G. MISTO).....	182
ASSESSORE MICELI	182
CAMPORA (P.D.L.).....	196
MUSSO E (LISTA E. MUSSO).....	199
PADOVANI (LISTA MARCO DORIA)	201
FARELLO (P.D.)	202
GIOIA (U.D.C.).....	205
PUTTI (MOVIMENTO 5 STELLE).....	207
CHESSA (S.E.L.)	208
RIXI (L.N.L.).....	209
BRUNO (FEDERAZIONE DELLA SINISTRA)	211

